ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Corrente Postale omaggio
Spett. Biblioteca Civica
TRIESTE (9)

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Sabato 6 Aprile 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4764

Il Duce alla Rocca delle Caminate

dopo aver pilotato un trimotore da Roma a Forlì

ROMA, 5

Il Duce è partito in volo questa mattina alle ore 9.15 dall'aeroporto di Centocelle Nord diretto a Forlì. Il trimotore pilotato dal Duce, dopo aver sorvolato gli Appennini alla quota di tremila metri ostacolato da forte vento di ponente, ha atterrato alle ore 10.30 al campo di aviazione di Forlì, ove si trovavano ad attendere il Prefetto ed il Segretario federale.

Il Duce si è recato alla Rocca delle Caminate.

Foglio di disposizioni

Le sedi degli Ispettorati corporativi

e le rispettive circoscrizioni

ROMA, 5

Foglio di disposizioni del Segretario del P. N. F. n. 379 del 5 aprile XIII E. F., avverte che, quando i Comitati intersindacali siano chiamati ad esaminare l'andamento dell'applicazione delle quaranta ore nei suoi riflessi politici e sociali, i Segretari federali cureranno perchè alle riunioni siano invitati a partecipare i funzionari dell'Ispettorato corporativo competente per territorio, i quali hanno già avuto in proposito opportune disposizioni dal Ministero delle Corporazioni.

Gli Ispettorati corporativi interprovinciali hanno sede nelle seguenti città: Torino (via S. Teresa 21), con circoscrizione su: Alessandria, Aosta, Cuneo, Novara, Torino e Vercelli; Genova (via Venti Settembre, 33-8, con circoscrizione su: Genova, Imperia, La Spezia, Savona; Milano (via Salvini 3), con circoscrizione su: Como, Milano, Pavia, Sondrio e Varese; Brescia (via Ferrandola, 4) con circoscr.: Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova; Padova (via Principessa di Piemonte, 3), con circoscrizione su: Belluno, Bolzano, Padova, Rovigo, Trento, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza; Trieste (via Carducci, 6), con circoscrizione su: Fiume, Gorizia, Pola, Trieste, Udine, Zara; Bologna (via Cesare Battisti 25), con circoscrizione su: Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna e Reggio Emilia; Ancona (via Frediani, 5), con circoscrizione su: Ancona, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro e Teramo; Firenze (via della Scala, 5), con circoscrizione su: Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Siena; Roma (piazza Cola di Rienzo, 69), con circoscrizione: Aquila, Chieti, Frosinone, Perugia, Pescara, Rieti, Roma, Terni, Viterbo, Littoria; Napoli (Corso Umberto I, 164), con circoscrizione su: Avellino, Benevento, Campobasso, Cosenza, Napoli e Salerno; Bari (via Melo, 231), con circoscrizione su: Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Matera, Potenza e Taranto; Catania (Corso Umberto I, 121), con circoscrizione su: Catania, Catanzaro, Enna, Messina, Ragusa, Reggio Calabria e Siracusa; Palermo (via Pola 16), con circoscrizione su: Agrigento, Caltanissetta, Palermo e Trapani; Cagliari (via Roma 46), con circoscrizione su: Cagliari, Nuoro e Sassari.

L'esame delle opere inviate

ai Littoriali della cultura

ROMA, 5

Questa mattina, alle 10, si è riunita la Commissione del concorso per un soggetto cinematografico. Nell'assenza del componente la Commissione, De Feo, i commissari si sono limitati all'esame delle schede di valutazione riempite da uno di loro e hanno deciso di aggiornare i lavori a domenica prossima, alle 10. Perciò il littore del concorso per un soggetto cinematografico sarà proclamato domenica.

La partecipazione dei «Guf» al concorso per un soggetto cinematografico risulta dall'elenco che segue: Roma, Napoli e Bologna due lavori, Bari tre, Torino, Genova, Savona, Milano, Cremona, Padova, Verona, Udine, Modena, Siena, Aquila, Pisa uno; «Guf» di Berlino uno. Complessivamente i «Guf» partecipanti sono stati 17 e i lavori inviati ventidue.

La Commissione del concorso per una composizione musicale, che già ieri mattina si era riunita nella sede dei Littoriali, si è adunata questa mattina all'«Augusteo» per ascoltare le dodici composizioni selezionate durante la riunione di ieri. Permanendo l'assenza del componente la Commissione, maestro Marinuzzi, la Commissione ha deciso di continuare i lavori domenica mattina 6 aprile per la proclamazione del Littore e la compilazione della classifica.

Le composizioni degli universitari giunte alla sede dei Littoriali nei termini stabiliti, e perciò ammesse al concorso, erano 58, così ripartite per i singoli «Guf»: Roma 10, Milano 8, Napoli 7, Genova 5, Venezia 4, Torino e Firenze 3, Livorno, Reggio Calabria, Bari, Catania, Bologna e Lugano 2, Cuneo, Verona, Modena, Aquila, Potenza e Palermo 1.

Marinetti inaugura a Parigi

la mostra dei futuristi italiani

PARIGI, 5

Con una conferenza di alto interesse artistico e di propaganda nazionale S. E. Marinetti ha inaugurato questa sera alla Galleria Bernheim Jeune la mostra dei futuristi italiani e dinanzi ad un pubblico sceltissimo ha sviluppato con una oratoria stringente e con quella padronanza della lingua francese che i parigini già gli conoscono, il tema del primato assoluto del futurismo italiano su tutte le altre espressioni moderne dell'arte contemporanea. L'oratore ha dimostrato come, a differenza di quello che si verifica altrove, l'azione del futurismo ha conservato a tutti i fermenti artistici giovanili italiani i caratteri profondamente nazionali che rispondono in pieno ai dogmi della passionalità fascista. S. E. Marinetti ha sostenuto che il futurismo non combatte le altre espressioni contemporanee come il surrealismo, il divisionismo e il cubismo ma le supera e le travolge col suo dinamismo possente.

Le trattative commerciali

Parafazione di un accordo

fra l'Italia e il Belgio

ROMA, 5

Si sono iniziate e proseguono attivamente in una atmosfera di cordialità e di comprensione dei reciproci interessi le trattative commerciali di cui abbiamo dato notizia nei giorni scorsi. I rappresentanti del Governo italiano e le delegazioni straniere giunte a Roma stanno svolgendo, sia attraverso scambi di d'idee come per mezzo di adunanze, un notevole lavoro per concludere le negoziazioni stesse con la stipulazione di apposite convenzioni.

In proposito possiamo assicurare che le trattative intraprese con la delegazione commerciale belga hanno portato stasera al raggiungimento di un'intesa e alla formulazione di un accordo che, già parafato, sarà sottoscritto ufficialmente.

Senza scendere ad anticipate precisazioni, si può rilevare che l'accordo stesso, frutto di accurate trattative, le quali hanno avuto per oggetto l'esame del volume degli scambi intercorrenti fra i due Paesi, fu impostato su di una base di giusto equilibrio, come richiedono appunto il contenuto e lo spirito dei provvedimenti adottati dal Governo fascista il 16 febbraio scorso, delle correnti di traffico fra l'Italia e il Belgio. Per quanto si riferisce poi agli scambi italo-francesi, si ha motivo di ritenere che il viaggio, che in occasione della Fiera, il Ministro del Commercio francese non mancherà di fare a Milano, porterà a riesaminare le questioni pendenti e non risolte durante le recenti trattative.

Cifre sull'aumento

della produzione industriale in Italia

ROMA, 5

L'indice generale della produzione industriale in Italia calcolato dal Ministero delle Corporazioni con base l'anno 1928-100 si è eguagliato nel mese di febbraio 1935 a 97.13. Tale indice registra un aumento del 26% in confronto al febbraio 1934, del 30% in rapporto al febbraio 1933 e del 26% nei riguardi del febbraio 1932 e del 9% in rapporto al febbraio 1931. Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente tutti gli indici di categoria nel mese di febbraio 1935 presentano un aumento che è precisamente del 37% per l'industria delle costruzioni, del 32% per l'industria tessile e del 19% per l'industria metallurgica meccanica, dell'8% per l'industria cartaria e del 4% per le industrie produttrici di energia, calore ed illuminazione.

Il convegno dei tecnici agricoli a Bengasi

Una visita ai centri colonizzati del Gebel

BENGASI, 5

E' stato qui tenuto il convegno dei tecnici agricoli con la partecipazione di numerosi congressisti convenuti anche dal Regno. Dopo le visite a importanti centri agricoli del Gebel, ove hanno ammirato gli sviluppi dell'Ente per la colonizzazione e le opere stradali ed edilizie compiute dal Governo e dopo una visita alle colture dell'Ufficio agrario locale e alle opere di rimboschimento compiute dalle Camicie Nere, i tecnici agricoli si sono riuniti per ricevere il saluto del Generale Nasi e ascoltare diverse importanti relazioni tutte concernenti la colonizzazione demografica della Cirenaica. La comitiva venuta dall'Italia è stata guidata dall'on. Gaetani di Laurenzana, commissario nazionale del Sindacato fascista tecnici agricoli e dagli on. Ascione e Parodi. Al convegno ha partecipato anche l'on. Durini, presidente dell'Ente per la colonizzazione della Cirenaica, con i dirigenti dell'Ente. Il convegno è stato denso di studi, di osservazioni e di discussioni concernenti il rigoglioso sviluppo della colonizzazione libica.

Corsi speciali per l'avanzamento

degli ufficiali inferiori in congedo

ROMA, 5

Prossimamente presso le scuole di applicazione di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio saranno svolti corsi di istruzione della durata da tre a quattro settimane per tenenti e capitani di complemento in congedo, che abbiano non meno di 5 anni di anzianità di grado e per sottotenenti che abbiano almeno tre anni di grado. Gli ufficiali che supereranno al termine dei corsi apposito esperimento pratico avranno diritto al vantaggio di carriera (scelta speciale) previsto dalla legge di avanzamento ed in caso di chiamata alle armi potranno aver l'incarico del grado superiore.

Nel mese di giugno, avrà luogo presso le scuole allievi sottufficiali l'ammissione di allievi per corsi di specialisti. Sarà data la preferenza ai giovani che abbiano già svolta nella vita civile attività preparatorie per le varie specializzazioni.

Il rinascimento classico italiano

Un articolo del «Times» su Orazio

LONDRA, 5

Il *Times* pubblica un lungo articolo del suo corrispondente da Milano sul bimillenario di Orazio. Il corrispondente, dopo avere descritto l'itinerario del viaggio di Orazio da Roma a Brindisi che sarà percorso dagli studiosi e dagli ammiratori del grande poeta, scrive che il grande risalto dato alle celebrazioni del millenario riflette non solo all'immortale gloria di Orazio, ma la vastità e vitalità dello studio del latino che il Regime fascista ha resuscitato in Italia. Mettendo in luce l'attività dell'Istituto di studi romani, che descrive dettagliatamente, il corrispondente del *Times* cita come l'attività più caratteristica dell'istituto sia quella dedicata alla rinascita e diffusione, non solo dello studio, ma dell'uso della lingua latina. In un altro articolo di fondo il *Times*, rilevando la grandezza e l'universalità di Orazio come genio latino ricorda che le sue opere sono state per dieci secoli uno dei più importanti anelli di collegamento della cultura di tutto il mondo civile. Il giornale deplora che nell'Europa contemporanea si rivelino tendenze distruttrici di questo grande patrimonio comune e si augura che il rinascimento classico italiano sotto il Governo fascista contribuisca a ridare all'Europa uno dei legami unificatori di cui ha un così evidente bisogno.

400 ditte parteciperanno

alla Mostra della Moda

TORINO, 5

L'afflusso delle ditte espositrici alla quinta Mostra nazionale della moda, si è andato intensificando in questo periodo di preparazione della grande manifestazione che sarà inaugurata da S. M. la Regina, venerdì prossimo 12 aprile. I posteggi disponibili sono ora completamente esauriti e squadre di operai lavorano alacremente per la sistemazione definitiva dei padiglioni e per i riattamenti di carattere generale decisi dalla presidenza dell'Ente.

In complesso parteciperanno alla V Mostra nazionale della moda, 100 case italiane fabbricanti di tessuti. Si distinguono, tra i gruppi particolarmente numerosi di ditte espositrici, le industrie della canapa, della seta e del fiocco. Alle presentazioni giornaliere di modelli parteciperanno oltre 35 case di confezioni femminili, le cui modelle porteranno anche accessori preparati da quaranta ditte specializzate. L'artigianato sarà rappresentato da una sessantina di espositori, mentre 35 ditte rappresenteranno la profumeria, la biancheria e gli accessori vari.

La Mostra ospiterà inoltre quaranta case grossiste di tessuti, di cappelli e di articoli di moda. In totale sono così circa 400 ditte che daranno il loro attivo apporto all'opera che l'Ente persegue nel nuovo clima creato dal Fascismo per il potenziamento della nostra industria e per l'affermazione delle materie prime nazionali nel campo della moda.

Le iscrizioni alle colonie estive

per i figli degli agenti delle FF. SS.

ROMA, 5

Il Ministero delle Comunicazioni ha pubblicato i manifesti con i quali l'Opera di previdenza delle Ferrovie dello Stato e la fondazione «Vittorio Emanuele III» informano che sono aperte le iscrizioni alle colonie marine e montane per i figli e orfani degli agenti delle FF. SS. I manifesti che precisano le condizioni richieste per l'ammissione si trovano affissi presso tutti gli uffici, stazioni e impianti ferroviari. Il termine utile per le presentazioni delle domande di documentate scade il 30 del corrente mese. Per eventuali schiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alle istituzioni delle FF. SS. in Roma, piazza della Croce Rossa.

I problemi della cooperazione

Una importante riunione a Roma

ROMA, 5

Indetta dall'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione avrà luogo a Roma nei prossimi giorni 10 e 11 una riunione di tutti i dirigenti centrali e periferici per trattare importanti problemi organizzativi ed economici interessanti il movimento cooperativo. Fra gli argomenti più importanti posti all'ordine del giorno figurano gli organismi cooperativi e gli scambi con l'estero, gli acquisti collettivi delle cooperative di consumo, il problema assicurativo merci, funzionamento e scopi delle associazioni provinciali delle latterie e cantine sociali, consorzi agrari, stasi del credito agrario di esercizio in Sicilia, sviluppo della cooperazione di lavoro agricolo dell'Italia meridionale e sua situazione nei confronti delle grandi proprietà problemi della mutualità. Inoltre saranno trattati i principali problemi interessanti tutte le branche della cooperazione.

L'ex Re dell'Afganistan a Roma

ROMA, 5

E' giunto a Roma di ritorno dal suo viaggio alla Mecca e a Massaua, S. M. Aman Ullah d'Afganistan. L'ex Re è giunto accompagnato dalla Regina che gli era andata incontro a Napoli.

15 allievi aviatori cinesi

sbarcati in Italia

BRINDISI, 5

Sono sbarcati dal «Conte Rosso» proveniente da Sciangai 15 studenti dell'Accademia dell'aviazione cinese venuti in Italia per studiare la nostra organizzazione aeronautica. Gli ospiti, ricevuti dalle autorità aeronautiche hanno visitato i locali impianti di aviazione e hanno poi proseguito in ferrovia diretti a Napoli.

360 agenti della polizia austriaca

visitano Roma

ROMA, 5

Stamane sono arrivati a Roma 360 agenti di polizia della Repubblica austriaca. Durante la giornata essi hanno visitato i principali monumenti della città.

Il Marajà di Patiala dal Pontefice

ROMA, 5

Quest'oggi, poco dopo le 12.30, Pio XI ha ricevuto in particolare udienza S. A. il Marajà di Patiala Principe regnante di detto Stato e capo della Camera dei Principi dell'India. Con il Marajà era anche la Principessa. Dopo la privata udienza il Marajà ha presentato al Pontefice il seguito.

La Svizzera ferma sulla parità aurea

Dichiarazioni del consigliere Obrecht

BERNA, 5

Il nuovo consigliere federale Obrecht, futuro capo del Dipartimento federale dell'Economia, si è pronunciato in una intervista, categoricamente contrario a qualsiasi deprezzamento del franco svizzero, che, egli ha detto, è abbastanza forte per mantenersi. Il Consiglio della Banca nazionale svizzera ha riconosciuto che gli eventi di carattere monetario verificatisi in Belgio non implicano un mutamento della politica monetaria.

Una istruttoria sulle manovre

che portarono alla svalutazione del franco belga

BRUXELLES, 5

Il Ministro della Giustizia ha disposto per l'apertura di un'istruttoria sulle manovre che hanno reso inevitabile la svalutazione del franco belga.

Un comunicato pubblicato alla fine delle conversazioni franco-belghe-lussemburghesi dichiara che è stato redatto un progetto di accordo che sarà sottoposto domani all'approvazione del Governo. I Ministri che hanno partecipato alle conversazioni hanno constatato la comune volontà di evitare che le modificazioni monetarie sopravvenute nel Belgio possano provocare perturbazioni

Diffidenza giapponese

contro la politica navale dell'Inghilterra

TOKIO, 5

La politica navale dell'Inghilterra è stata vivamente criticata oggi dal portavoce Amau, del Ministro degli Esteri, durante la consueta udienza ai giornalisti. Commentando la voce che gli inglesi si sarebbero offerti di collaborare con tutte le Nazioni desiderose di aiutare la Cina, Amau ha dichiarato che l'attività britannica si rivela tuttora ispirata dal «Britain rules the waves» cioè alla convinzione che il dominio marittimo inglese sia ancor oggi assoluto

La stampa giapponese si fa eco e sviluppa le affermazioni del portavoce ufficiale. L'agenzia d'informazioni *Nippon Dempo* scrive che fra l'Inghilterra e il Giappone «gli affari non vanno tanto bene oggi», e i giornali nei loro articoli di fondo di stasera e di domani illustreranno il concetto che l'atteggiamento ufficiale giapponese verso la Inghilterra è caratterizzato da un progressivo raffreddamento e che la ragione di ciò va ricercata nella voce che la sostanziale identità di vedute tra l'Inghilterra e gli S. U. tende a estendersi dal problema del monopolio petrolifero del Manciukuo a un vero e proprio accordo navale fra le due Nazioni.

Due feriti gravi in Jugoslavia

per il deragliamento di un treno merci

BELGRADO, 5

Ufficialmente si comunica che giovedì nel pomeriggio nei pressi di Kraljevo sono deragliati una locomotiva ed undici vagoni di un treno merci. I vagoni sono rimasti danneggiati, la linea ferroviaria fu resa intransitabile per circa 50 metri. Non sono state ancora stabilite le cause del deragliamento. Si suppone che l'incidente sia dovuto a un guasto della linea. Il macchinista e un altro ferroviere sono rimasti feriti gravemente.

Un attentato contro Jeftic?

GRAZ, 5

A Belgrado circola la voce che l'incidente ferroviario avvenuto presso Kraljevo debba attribuirsi ad un attentato progettato contro il Presidente del Consiglio, che si trovava al momento dell'incidente nei dintorni di Kraljevo per un viaggio di propaganda elettorale. Jeftic si è servito però dell'automobile e non della ferrovia, per cui un attentato contro di lui non avrebbe potuto avere delle conseguenze.

La capitale del Kew-Chow minacciata dai rossi

Aspri combattimenti in Cina

fra truppe regolari e comuniste

HONG-KONG, 5

Si annuncia ufficialmente che le truppe governative combattenti contro le forze comuniste nella provincia di Kew-Chow hanno perduto 3 mila uomini. Tutti gli stranieri hanno ricevuto l'ordine di recarsi ad Anskun, a sud-ovest di Hweiyang, capitale della provincia di Kew-Chow.

Si apprende che proprio durante la ritirata delle truppe governative lungo 30 miglia, sono stati perduti 3 mila uomini, già annunciati ufficialmente. Il grosso delle forze comuniste è ora a 16 miglia da Kweiyang, città di 100 mila abitanti. Combattimenti accaniti si sono svolti ieri sera e sono ricominciati stamane. Chang-Kai-Shek generalissimo delle truppe governative, si occupa personalmente delle operazioni e ha lanciato tutte le truppe di cui disponeva contro i comunisti tentando di arrestare la loro avanzata. Ieri pareva che fosse riuscito a tenere in iscacco l'esercito rosso, dopo un combattimento di sei ore, ma evidentemente ha subito poi un rovescio. Tutti i missionari avrebbero già lasciato Hweiyang.

Intensificata preparazione della Conferenza di Stresa

Odierne riunioni dei Consigli dei Ministri inglese e francese

Eden a Londra reduce dal suo viaggio esplorativo - La necessità per le tre Potenze di giungere a risultati positivi affermata dalla stampa parigina

LONDRA, 5

Il signor Antony Eden è arrivato a Londra per ferrovia stasera alle 21 da Colonia, dove è stato costretto a interrompere ieri il suo viaggio aereo per il tempo pessimo. Il volo da Praga per Colonia si è svolto in condizioni veramente penose e pericolose, e solo la grande abilità del pilota è riuscita ad evitare un disastro. La visibilità era nulla e il vento fortissimo. Il grosso apparecchio quadrimotore era sballottato come un foglio di carta e faceva nell'aria sbalzi paurosi.

Un colloquio Simon-Eden

L'apparecchio atterrava una prima volta a Lipsia e Eden, che aveva urgenza di tornare, indusse il pilota di partire per arrivare almeno a Colonia ed essere così più vicino alla tappa di arrivo. Le condizioni atmosferiche erano tali che tutti i servizi aerei commerciali erano stati sospesi.

L'apparecchio di Eden affrontò ancora il viaggio che fu terribile: l'atterraggio a Colonia avvenne con difficoltà. Eden e i suoi compagni di viaggio soffrirono moltissimo per il male d'aria, sebbene fossero tutti degli sperimentati viaggiatori d'aeroplano. Il rappresentante del Governo britannico fu obbligato al riposo da un medico che lo visitò subito dopo l'arrivo e che non gli permise di proseguire il viaggio, ad onta del desiderio di Eden di giungere a Londra al più presto, avendo le sue ore contate.

Il Ministro si è coricato e un lungo sonno lo ha ristorato. Le fatiche del viaggio diplomatico erano in parte riparate. Così la riunione dei Ministri inglesi, fissata per udire oggi la relazione di Eden è stata rinviata a domattina. Poco dopo l'arrivo il signor Eden si è recato al Foreign Office, dove ha conferito lungamente con Sir John Simon e col segretario del Ministro degli Esteri Sir Robert Vansittart.

Ormai solo cinque giorni interi separano i Ministri inglesi e francesi dalla loro partenza da Londra e Parigi per Stresa. La preparazione del convegno si intensificherà e si completerà da parte del Governo britannico col ritorno di Eden a Londra. Domani il Lord del Sigillo privato farà la relazione del suo viaggio ai Ministri e dirà come ha brevemente accennato alla stazione, che il suo giro è stato molto faticoso ma utile «in modo formidabile» per chiarire le conoscenze della Granbretagna sulla situazione europea.

Un ricevimento all'Ambasciata italiana

I Ministri britannici saranno accompagnati a Stresa dal nostro Ambasciatore Dino Grandi il quale anche ieri ha avuto un lungo colloquio con Sir Simon prima che la sua signora offrisse un grande ricevimento alle più alte personalità politiche e diplomatiche di Londra. La festa di un'eleganza rara nella sede dell'Ambasciata d'Italia giudicata unanimemente la più aristocratica ed artistica di Londra ha segnato l'inizio del ciclo dei grandi ricevimenti che si daranno in occasione del 25.o anniversario dell'ascesa al trono di Giorgio V e della Regina Maria.

In un articolo di fondo la *Yorkshire Post* scrive che la questione dominante la coscienza politica europea è sempre se la Germania di Hitler è sinceramente disposta a prendere parte alla pacificazione e restaurazione economica dell'Europa. Secondo il giornale, non vi è la benchè minima prova che oggi la Germania sia disposta a fare qualche concessione per la collaborazione europea, e se essa un giorno parteciperà ad un qualsiasi sistema collettivo avverrà solo se la impossibilità del suo attuale programma e l'inamovibilità dei suoi metodi saranno chiaramente dimostrate dalle determinazioni del resto dell'Europa di agire all'unisono per mantenere la pace.

Concetti analoghi svolge la rivista *Spectator*, la quale sostiene che vi è oggi una minaccia alla pace dell'Europa e tale minaccia è la Germania. Ad ogni modo se i tedeschi hanno davvero le intenzioni pacifiche che dichiarano, non si vede perchè essi dovrebbero rifiutarsi di accettare quella che è l'unica soluzione possibile nel problema delle relazioni europee. Esistono in Europa cinque grandi Potenze ed è certo che nessuna di esse violerebbe la pace se fosse sicura che le altre quattro agirebbero concordemente per impedirglielo. La Germania dovrebbe rendersi conto che in tal modo essa sarebbe protetta da quella minaccia russa che dichiara di temere. Nel corso dell'articolo, la rivista *Spectator*, mette in particolare risalto il monito del *Popolo d'Italia* dichiarando che esso è stato tempestivo ed opportuno.

Il redattore diplomatico della *Morning Post* scrive che non è da aspettarsi che la Granbretagna accresca specificatamente i suoi impegni sul continente. L'unica nuova obbligazione che essa era disposta ad accettare era quella della Locarno aerea, ma il progetto può ritenersi fallito, avendo la Germania respinto gli altri punti del comunicato anglo-francese. E' quindi presumibile, conclude il giornale, che l'Inghilterra incoraggerà i patti regionali conclusi in maniera da lasciare la porta aperta all'adesione tedesca. Un simile sistema appare oggi come l'unica alternativa di un sistema di alleanze difensive. Il *Daily Herald*, nel suo articolo di fondo, scrive che la missione di Eden ha spianato la via alla Conferenza di Stresa.

Le informazioni da lui raccolte, dovrebbero infatti consentire alle tre Potenze convenute a Stresa di affrontare direttamente, senza equivoci ed illusioni, i problemi europei. Secondo il relatore parlamentare del *Times*, il Gabinetto considera il convegno di Stresa come la riunione finale della serie di conversazioni esplorative nelle quali i risultati della visita dei Ministri britannici a Berlino, Mosca, Varsavia e Praga saranno esaminati. A Stresa non dovranno pertanto essere prese decisioni definitive, e nessun altro Ministro, oltre Simon ed Eden vi si recherà. Se come risultato dell'incontro di Stresa sarà ritenuto possibile e conveniente invitare la Germania ad una successiva conferenza è ovvio che la presenza del Primo Ministro potrebbe essere desiderabile. La voce che MacDonald si rechi probabilmente a Stresa è raccolta invece dalla *Morning Post* e dal *Daily Express*.

Agire concretamente

PARIGI, 5

Il Consiglio dei Ministri che si riunirà domani sotto la presidenza di Lebrun, avrà una particolare importanza perchè il Ministro degli Esteri Laval esporrà ai suoi colleghi la situazione internazionale quale essa appare dopo il giro di «esplorazione» compiuto dai Ministri inglesi e alla vigilia della riunione internazionale di Stresa.

Laval preciserà anche e farà approvare ai suoi colleghi la linea di condotta e le direttive alle quali conta ispirarsi nei suoi colloqui con Mussolini e Simon e allo stadio a cui è giunta la preparazione diplomatica del convegno che ha dato luogo, come già si è segnalato, a un'attività intensa in questi ultimi giorni fra le Cancellerie europee.

Un progetto del Quai d'Orsay

In tal modo la riunione del Consiglio dei Ministri di domani avrà grande importanza, anche perchè essa dovrebbe determinare in modo più preciso l'orientamento francese, il che, dato il contradditorio, esitante atteggiamento inglese, costituisce un elemento notevole di cui è necessario tener presente nell'apprezzamento della situazione internazionale e della possibilità ardentemente auspicata che la Conferenza di Stresa giunga a risultati pratici e concreti. Quali siano queste direttive e quali siano le linee di condotta francese non è naturalmente dato sapere, per il riserbo permanente negli ambienti ufficiali.

I giornali tuttavia credono di poter confermare che sin da sabato scorso è stata data comunicazione a Roma e a Londra e agli altri Governi interessati di un progetto di assistenza reciproca studiato dal Quai d'Orsay e che si ricollegherebbe col meccanismo della Società delle Nazioni. Il progetto avrebbe un carattere «realistico» che lo distinguerebbe dalle tendenze che si sono fatte luce a Londra e che anche oggi continuano ad essere vivacemente criticate da tutta la stampa parigina.

D'altra parte sembra che una conseguenza dell'atteggiamento assunto dal Governo francese con questo progetto sia quella di modificare sostanzialmente la questione del patto orientale, che sarebbe definitivamente liquidato nella sua forma primitiva per divenire un trattato di non aggressione e di consultazione.

In tal modo anche il carattere della visita di Laval a Mosca cambierebbe e il viaggio del Ministro francese sarebbe non un «viaggio conclusivo» come si diceva fino a poco fa ma un viaggio di informazioni simile a un dipresso a quello di Eden. Infatti, qualunque sia la veridicità di queste informazioni che si assicurano esatte giova in ogni modo anche oggi osservare che l'attenzione dei circoli francesi continua inoltre con estrema cura ad essere rivolta verso Roma e che i giornali continuano a pubblicare numerose corrispondenze dalla capitale italiana in cui si sforzano di precisare quale sia l'atteggiamento del Governo fascista alla vigilia di Stresa, illustrando i criteri concreti con cui le contingenze internazionali attuali sono osservate da Roma e la volontà italiana di giungere, al di fuori di norme puramente giuridiche, a risultati effettivamente efficaci per la riorganizzazione europea.

Bando alle mezze misure

Il giornale ufficioso del Quai d'Orsay nota l'obbiettività e il riserbo con cui, soprattutto dopo il corsivo del *Popolo d'Italia*, si considera a Roma la situazione internazionale in vista della Conferenza di Stresa. Rileva poi che occorre «agire concretamente e con tutta l'energia dell'ora prendendo una posizione netta e senza indugi perchè è provato ormai che tutto l'edificio giuridico che si è tentato di opporre alla Germania non serve a nulla».

Il corrispondente del *Temps* approva questo atteggiamento e scrive che «niente sarebbe più pericoloso che rifugiarsi nel dubbio e nella perplessità».

Giacomo Bainville scrive sulla *Liberté:*

«Alla Conferenza di Stresa la Francia, l'Inghilterra e l'Italia devono decidere dell'atteggiamento che esse adotteranno dinanzi al riarmo della Germania. Lo stadio in cui una protesta contro la violazione del trattato di Versailles sarebbe stata efficace è già oltrepassato. Bisogna sapere se le tre grandi Potenze lascieranno andare gli avvenimenti fino alla catastrofe per non avere tempestivamente fatto comprendere alla Germania l'immensità del rischio a cui si espone.

Se un avvertimento serio è dato a Hitler, Hitler rifletterà. Se tale possibilità è lasciata passare senz'altro risultato che quello di dare una nuova prova di debolezza e di impotenza, i disegni bellicosi del Reich saranno di nuovo funestamente incoraggiati. E questa conseguenza non sarà la sola, altre conseguenze potranno sorgere».

Queste altre conseguenze, che Bainville crede di poter intravvedere come sviluppo del mancante spirito di decisione dell'Inghilterra e della Francia, le accenneremo solo per debito di cronaca.

Rimilitarizzazione della Renania?

Secondo il corrispondente della *Liberté*, «l'Italia, oggi pronta a tutto per garantire la sicurezza generale, potrebbe stancarsi di montare la guardia da sola e la Francia potrebbe correre il rischio di rimanere isolata».

E questo spauracchio, per fare pressione sulla Francia e l'Inghilterra, adottano anche altri giornali, come l'*Echo de Paris*, il che, se non ha che un valore polemico, costituisce una nuova conferma di come, anche all'infuori delle sfere ancora impregnate di illusioni ginevrine, si consideri in Francia che il deciso ed energico atteggiamento italiano è la migliore salvaguardia della pace.

Tutto ciò conduce i commentatori parigini, in difetto di un pratico appoggio inglese, ad auspicare almeno una unione italo-francese come fa il *Petit Bleu*, che questa mattina, annunciando come imminente un'altra mossa hitleriana consistente nella rimilitarizzazione della zona renana, scrive:

«Siamo in grado di affermare che la Germania prepara attivamente la riorganizzazione della zona smilitarizzata. Da qualche settimana ufficiali e ingegneri specializzati percorrono la Renania, compiono ispezioni nelle caserme e tracciano piani di fortificazioni. Col ritmo febbrile che ha preso la successione dei colpi di Stato del terzo Reich, una nuova mossa non è lontana. Questa mossa consisterà nel dichiarare nulla la convenzione di smilitarizzazione della zona renana. Quello che è grave è che questa volta non si tratta più di violazione del trattato di Versaglia, ma degli accordi di Locarno.

L'*Action Française*, con il titolo «Alla vigilia di Stresa», ricorda come il *Popolo d'Italia* abbia, con una sua nota, messo l'opinione pubblica in guardia contro le speranze esagerate che potrebbe far nascere la Conferenza di Stresa.

«Nulla è più ragionevole — soggiunge il giornale. — L'ottimismo, per partito preso, è funesto. Il *Popolo d'Italia* vorrebbe che i Ministri di Francia e d'Inghilterra avessero la forza di elevarsi al di sopra delle considerazioni parlamentari ed elettorali e comprendessero, infine, che la questione essenziale è quella di trovare i mezzi per vivere in una Europa resa abitabile. Ed è pertanto necessario definire, come dice la nota del *Popolo d'Italia*, una linea di azione comune di fronte a un certo numero di eventualità prevedibili».

L'*Action Française*, dopo avere osservato che proprio questa necessità spaventa gli interlocutori del Duce, soggiunge:

«Se la Germania avesse la convinzione che ogni nuovo colpo di forza da parte sua provocherebbe automaticamente la fulminea risposta anglo-franco-italiana, è molto probabile che essa penserebbe due volte prima di arrischiarvisi».

Più oltre il giornale scrive:

«Di qua e là della Manica, socialisti e pacifisti, dinanzi ai poteri pubblici intimiditi, lavorano, senza posa, ad una medesima opera di disgregazione e di demoralizzazione. Mussolini, che ha saputo disintossicare il suo Paese, praticandogli una cura rude e salutare, ha gli occhi aperti e non può se non constatare che in Inghilterra e in Francia si è ancora nella fase dell'esitazione, delle mezze misure».

Il *Paris Midi*, dopo aver detto che la Conferenza di Stresa costituisce uno degli avvenimenti più importanti dell'anno 1935, rileva come tutta la stampa italiana si mostri poco ottimista e si augura che la Francia e l'Inghilterra si presentino a Stresa conscie della potenza che ciascuna Nazione rappresenta, e si augura anche che a Stresa si constati l'identità di vedute tra Italia, Francia e Inghilterra, di fronte alla Germania in armi.

S. E. Pignatti ricevuto da Laval

PARIGI, 5

L'Ambasciatore d'Italia a Parigi conte Pignatti Morano di Custoza è stato ricevuto oggi in udienza dal Ministro Laval con il quale si è intrattenuto in colloquio. Queste conversazioni sono poste naturalmente in rapporto con la preparazione diplomatica della Conferenza di Stresa.

L'aspettativa a Stresa

STRESA, 5

Il tempo, da che è giunta l'inattesa novella della Conferenza che vedrà riunite all'Isolabella le tre grandi Potenze occidentali, si mantiene costantemente al bello, favorendo il vasto programma dei preparativi in corso. Ormai pochi giorni ci separano dalla data dell'avvenimento politico. L'on. Basile, Podestà di Stresa, che costantemente segue da vicino il complesso dei preparativi, ha indirizzato alla popolazione nobili messaggi. Stresa in tale occasione spiccherà per il suo stile fascista e all'annunzio del suo Podestà accorrerà al lungo lago, là dove il monumento ai suoi morti gloriosi riunisce sempre la popolazione nei momenti solenni, per inneggiare agli ospiti illustri. Tutti i proprietari di case del viale Duchessa di Genova sono stati invitati ad imbandierare e infiorare i loro balconi per il giorno dello sfilamento.

Mentre nella grande maggioranza i giornalisti verranno ospitati al Grande Albergo Regina, l'ufficio telefonico per la stampa va impiantandosi al palazzo dell'Auto, in piazza XX Settembre, dove verranno stabilite venti linee telefoniche. Anche la ricevitoria postale ha aumentato il numero dei suoi apparecchi telegrafici, mentre è stata dotata di un apparecchio Hughes. All'Isolabella i lavori di migliorie sono pressochè ultimati. Pare accertato che il luogo dei convegni sarà il meraviglioso salone della musica, che per l'occasione è stato arredato di mobili, tele e oggetti di grande valore artistico. Così dicasi degli altri saloni, tra i quali quelli di Napoleone, del Trono, della Regina, degli Arazzi, di ricevimento e da pranzo, mentre il magnifico giardino che è sempre una grande piramide di verzura ha ricevuto le cure dei numerosi giardinieri della patrizia famiglia Borromeo. Corre voce che la sera del giorno 11 si svolgerà presso il Grande Albergo Regina, una grande serata musicale con l'intervento delle massime personalità.

Continua in seconda pagina.

A Berlino si constata
che il patto orientale è morto

BERLINO, 5

Qualche giornale, cominciando a pubblicare il bilancio del viaggio circolare di Eden, constata che il Patto orientale è morto. Tale è per esempio la conclusione della *Frankfurter Zeitung*, la quale dice che il Patto non sarà realizzato almeno nella forma in cui lo volevano Litvinoff e Barthou e che se anche la Francia si decidesse ad una alleanza formale con la Russia, gli Stati baltici e la Cecoslovacchia, non sarebbero mai col Patto di Litvinoff. Il giornale trova strano ma molto significativo per l'atteggiamento di certi circoli inglesi nei riguardi della Germania che soltanto dopo i colloqui di Eden a Varsavia l'opinione pubblica inglese cominci a comprendere che se la ragione principale del Patto orientale fosse veramente la preoccupazione della sicurezza orientale tedesca, dovrebbe essere precisamente la Polonia quella che dovrebbe invocare quel Patto., mentre ne è una delle avversarie più dichiarate.

Il corrispondente della *Deutsche Allgemeine Zeitung* da Parigi dice pure che l'eco delle conversazioni anglo-polacche è stata simile ad un combattimento di ritirata per l'antico Patto orientale, che molto probabilmente sarà abbandonato. Il giornale poi rileva che, secondo le notizie da Praga, mentre Benes ha insistito sul Patto orientale nella forma consultiva con la clausola di non aggressione, Eden avrebbe detto che non vi è ormai alcuna speranza che il Patto sia mantenuto nella forma primitiva e che l'Inghilterra non ritiene più possibile altro che una soluzione collettiva europea.

La Francia manterrebbe in servizio
la congedanda classe del 1914

PARIGI, 5

L'Alto comitato militare, corrispondente ad un dipresso al Consiglio superiore di difesa nazionale, che come è stato annunciato giorni fa, deve dare il parere tecnico sull'opportunità di trattenere alle armi la metà della classe 1914 che dovrebbe essere congedata in Francia nel mese di aprile, si è riunito oggi alla sede della Presidenza del Consiglio, sotto lap residenza di Flandin.

Di tale comitato, che costituisce uno dei più alti consessi militari, fanno parte oltre al Ministro della Difesa nazionale, anche talune personalità militari e ad assistere alle sue riunioni possono essere chiamate anche personalità politiche.

La riunione iniziatasi alle 16.30 è durata parecchie ore e si hanno tutte le ragioni per ritenere che il parere dato sia favorevole al mantenimento del contingente sotto le armi almeno fino al mese di luglio, fino a quando cioè il primo contingente della classe 1915, chiamato alle armi in questi giorni, sarà istruito.

L'occupazione effettiva
delle fortificazioni nel nord-est

PARIGI, 5

Il Ministero della Guerra comunica: Come ha indicato il Presidente del Consiglio dalla tribuna della Camera il 2 aprile, il Governo ha preso recentemente un certo numero di misure destinate ad assicurare la protezione delle frontiere. Si tratta innanzi tutto della occupazione effettiva delle organizzazioni fortificate nel nord-est. A tale scopo alcuni spostamenti di truppe sono stati effettuati e così un battaglione dell'8.o Reggimento di tiratori marocchini di guarnigione ad Auch è stato diretto a titolo provvisorio sull'alta Alsazia e due battaglioni dell'8.o fanteria di guarnigione a Narbona saranno inviati a Metz il 7 aprile.

Benes si recherà a Mosca

PRAGA, 5.

Il Ministro degli Esteri cecoslovacco, Benes, ha ricevuto da Litvinoff l'invito di fare prossimamente visita a Mosca. Benes ha accettato l'invito. La data del viaggio verrà fissata in un secondo tempo.

Dopo l'esempio tedesco
L'eliminazione delle clausole militari
dai trattati di pace?

SOFIA, 5

L'organo militare *Narodna Obrana* cita il recente discorso di Flandin riferendosi alla eventuale giusta revisione di certe clausole dei trattati riguardo alla Ungheria ed alla Bulgaria ed il recente articolo del *Giornale d'Italia* sullo stesso argomento, nonchè le numerose esortazioni della stampa britannica per l'eliminazione delle clausole militari dei trattati di pace, sottolineando quindi che, malgrado tale coro di riconoscimenti, soltanto la Piccola Intesa quantunque non pienamente unanime scatena una campagna di stampa sostenendo l'inviolabilità dei trattati di pace. Il giornale nota come mentre personalità ufficiali delle due Intese, Piccola e Balcanica, sono assai riservate circa il passo tedesco, la stampa dei Paesi che a tali intese appartengono giunge fino a rivolgere minacce preventive alla Bulgaria ed all'Ungheria. Il giornale continua constatando che l'identità di vedute tra Jeftic e Titulescu recentemente affermata tanto dal Ministro degli esteri romeno, quanto dalla recente dichiarazione della belgradese *Pravda*, dichiarazione alludente agli sforzi concordi della Piccola Intesa e dell'Intesa Balcanica per sostenere lo «statu quo» nei Balcani e nell'Europa centrale, la Bulgaria viene eternamente sospettata dai suoi vicini.

Il *Besseda*, constatando come le numerose violazioni tedesche abbiano praticamente annullato il trattato di Versaglia, si augura che anche i trattati di S. Germano, di Neuilly e del Trianon abbiano la stessa sorte. Sottolineata la opposizione della Piccola Intesa e dell'Intesa Balcanica e l'attività di Titulescu, il giornale osserva che tuttavia gli altri Stati interessati non dimostrano finora di voler seguire l'esempio tedesco e conclude sottolineando che la richiesta dell'Austria di rafforzare l'armamento per difendersi dalla Germania viene guardata favorevolmente dagli Stati vincitori e dalla Piccola Intesa.

La nota del "Popolo d'Italia,,
riportata dalla stampa bulgara

SOFIA, 5

Tutti i giornali riproducono la parte sostanziale della nota del *Popolo d'Italia* su Stresa.

Forze nuove nell'Arma azzurra
I corsi premilitari di pilotaggio

ROMA, 5

Tra i corsi premilitari per i giovani, quello di pilotaggio aereo ha lo scopo di formare un abbondante numero di piloti per la nostra Armata aerea. I corsi, che sostituiscono quelli premilitari dell'Esercito, sono frequentati da giovani dai 17 ai 19 anni, i quali non vengono per questo distolti dalle loro normali occupazioni.

Le sedi

Quest'anno questi corsi si svolgono nelle seguenti città: Torino, Vercelli, Cameri, Novi Ligure, Milano, Bergamo (Ponte S. Pietro), Brescia (Ghedi), Bolzano, Gorizia (Merna), Padova, Vicenza, Verona, Udine, Sarzana, Bologna, Modena, Parma, Ferrara, Ravenna, Rimini, Firenze, Pisa, Grosseto, Arezzo, Lucca, Siena, Ancona (Falconara), Foligno, Roma, Pescara, Napoli, Bari, Foggia, Brindisi (San Vito dei Normanni), Palermo, Elmas e Catania.

Dopo i corsi, agli idonei viene rilasciato un brevetto di pilota premilitare, con il quale, alla chiamata alle armi, sono incorporati nell'Arma aeronautica (sempre se idonei), con il grado di sottotenente di complemento se provvisti del diploma di maturità classica o scientifica, oppure di sergente, se provvisti del diploma di licenza di scuola media inferiore e vanno ad addestrarsi alla Scuola centrale di Grottaglie. Naturalmente il titolo di queste scuole dà ai giovani facilitazioni notevoli, qualora volessero entrare effettivi nella carriera militare.

Le istruzioni premilitari sono gratuite e ad esse sono ammessi oltre i giovani dai 17 ai 19 anni, quelli che non abbiano superato i 24, se muniti di licenza di scuola media superiore, o titoli giudicati degni di particolare considerazione.

Le istruzioni pratiche di volo consistono in 25 ore complessive, delle quali 8 di doppio comando.

Per conseguire il brevetto l'allievo deve superare queste quattro prove: a) quota di metri 2500 con permanenza di almeno 30 minuti alla quota di metri 2000; b) una serie di cinque circuiti in forma di otto effettuati alla quota di circa metri 400; c) un rettangolo a metri 1500 consistente nel ridurre al regime minimo il motore da 1500 metri ed entrare in campo senza riattaccare; d) un percorso di circa 200 chilometri con atterraggio intermedio in un campo diverso da quello di partenza e distante almeno 50 chilometri.

L'istruzione teorica

L'istruzione teorica si suddivide in quattro parti: 1) cenni sulle macchine aeree; 2) elementi di navigazione, come per esempio lettura delle carte impiegate per la navigazione aerea, orientamento, determinazione della rotta, deriva, strumenti di navigazione, ecc.; 3) regolamento sui fanali e le segnalazioni, norme sulla circolazione aeronautica e sugli aeroporti aperti al traffico; 4) norme che regolano la disciplina del volo. Dopo i primi voli a doppio comando, l'allievo deve saper leggere gli strumenti di bordo in guisa che il volo rappresenti per lui una condotta di pilotaggio controllato.

Questi giovani sono già forti di volontà, cementati di ammirevole fermezza, di sereno, cosciente coraggio; e ogni giorno che passa portano ai vecchi aviatori un nuovo elemento della certezza che le nuove generazioni saranno degne — come disse al Senato il Generale Valle — dei volatori di Vittorio Veneto e sapranno, al bisogno, accrescerne le tradizioni di purissima gloria.

Per la circolazione silenziosa
dei motocicli

ROMA, 5

La circolazione silenziosa degli autoveicoli, attuata con felice successo nelle principali città d'Italia e presa ad esempio per opportuni esperimenti all'estero, riceverà sollecitamente un adeguato e necessario completamento col provvedimento relativo all'uso del silenziatore per motociclette, motocarrozzette e motofurgoncini approvato dal Consiglio dei Ministri, allo scopo di eliminare i rumori molesti che si hanno molto spesso nella circolazione stradale per l'inefficace funzionamento del silenziatore in detti autoveicoli.

In proposito non riesce superfluo ricordare come, in base alle disposizioni vigenti, prima dell'emanazione del R. D. L. 29 giugno 1933, le motociclette, le motocarrozzette e i motofurgoncini fossero assoggettati, per quanto ha riferimento alla circolazione, alle stesse norme riguardanti le automobili e come pertanto non potessero essere poste in circolazione senza le regolari licenze concesse dalle Prefetture, le quali le rilasciavano previo l'esito favorevole di un'opportuna visita.

Emanato successivamente l'accennato R. D. L. 29 giugno 1933, le cui disposizioni sono state incorporate nel Codice della strada, fu abolito l'obbligo del rilascio della licenza e conseguentemente quello della visita, rimanendo soltanto fermo il principio della determinazione della potenza del motore agli effetti fiscali.

Il provvedimento ha favorito indubbiamente i motociclisti, ma ha messo gli organi competenti nell'impossibilità di verificare gli anzidetti autoveicoli e di constatare quindi l'applicazione e il buon funzionamento degli apparecchi silenziatori. L'azione efficacemente spiegata per eliminare dalla circolazione stradale ogni rumore molesto e i magnifici risultati realizzati non potevano non indurre gli organi competenti a prendere in considerazione, allo scopo di una sollecita eliminazione, gli inconvenienti dipendenti dalla messa in circolazione senza alcun controllo per l'uso e il funzionamento del silenziatore delle motociclette, delle motocarrozzette e dei motofurgoncini.

Il deliberato adottato dal Consiglio dei Ministri provvede efficacemente allo scopo. Si trabilisce pertanto che gli stessi motocicli, le motocarrozzette e i motofurgoncini, che sieno nuovi di fabbrica, non possono essere autorizzati a circolare se non sieno prima sottoposti alla visita del Circolo ferroviario d'ispezione competente per accertare la efficenza degli apparecchi silenziatori. Il provvedimento non manca di considerare anche la situazione degli stessi autoveicoli che risultino già in circolazione. In proposito essa determina che quelli che già si trovino in tali condizioni e cioè in circolazione, debbano entro sei mesi dall'entrata in esecuzione del provvedimento essere presentati al Circolo ferroviario che eseguirà i prescritti accertamenti.

Nell'intento di assicurare al provvedimento stesso la maggiore efficacia e di raggiungere completamente l'intento, vengono previste opportune sanzioni nei riguardi dei contravventori. Nell'eseguire i prescritti accertamenti, i Circoli ferroviari si varranno del disposto della lettera D dell'articolo 108 delle norme per la tutela della strade e della circolazione stradale approvato con R. D. 8 dicembre 1933, n. 1740.

La nuova deliberazione, oltre a corrispondere ad un sentito bisogno, completa i provvedimenti già adottati e contribuirà sempre più ad eliminare dalla circolazione stradale degli autoveicoli ogni ingiustificato e molesto rumore.

Le operazioni di carico a Napoli
per l'Africa orientale

NAPOLI, 5

Prosegue le operazioni di carico il piroscafo «Abbazia». Domani inizierà le operazioni il piroscafo «Leonardo da Vinci» che proseguirà il giorno 7 per Catania, ove imbarcherà elementi del 4.o reggimento fanteria e un reparto del genio. Il «Leonardo da Vinci» partirà da Catania il giorno 9 aprile.

I fregi sulla divisa della Milizia

ROMA, 5

A seguito di precedenti istruzioni, una circolare di S. E. Teruzzi comunica ora le seguenti norme riguardanti i particolari dei fregi per copricapo e controspalline.

I fregi per copricapo e controspalline sono ricamati in oro, salvo le parti qui appresso specificate che sono ricamate in argento:

a) per tutti: la scure del Fascio; b) la rosa alpina per la Milizia confinaria; c) le lame delle spade e il teschio per i moschettieri; d) la lama del gladio per i ruoli dei F. G. C.; e) gli aspidi per il ruolo sanitario; f) le lame dei gladi per i battaglioni Camicie Nere.

Il tondino del fregio del copricapo è per tutti in velluto nero salvo le eccezioni seguenti: a) color robbio per i comandanti di corpo e capiservizio; b) color verde per la Milizia forestale; c) color azzurro per la Milizia stradale; d) color bianco con la croce rossa per il ruolo sanitario; e) color turchino per il ruolo amministrativo.

La morte del Cardinale Locatelli

ROMA, 5

E' morto oggi nel pomeriggio il Cardinale Achille Locatelli.

Il Cardinale Locatelli era nato a Seregno nell'archidiocesi di Milano, il 15 marzo 1856. Fu nominato il 6 dicembre 1906 Arcivescovo titolare di Tessalonica. Nunzio apostolico nel Belgio dal 1906 al 1918, seppe svolgere con tatto e dignità un'azione moderatrice durante l'occupazione germanica. Rimase a Bruxelles anche durante l'occupazione, mantenendo un contegno di grande energia che contribuì a conferire stima e rispetto verso il rappresentante della Santa Sede. Era stato creato e pubblicato Cardinale nel concistoro dell'11 novembre 1922. Fece parte delle Congregazioni dei sacramenti, dei religiosi e affari ecclesiastici straordinari.

Vivo successo ad Anversa
di «Il piacere dell'onestà» di Pirandello

ANVERSA, 5

Per iniziativa del locale Comitato della «Dante Alighieri» è stata presentata al Teatro Reale dell'Opera Fiamminga la commedia di Pirandello «Il piacere dell'onestà», che non era stata mai rappresentata ad Anversa. Il teatro era gremitissimo. Erano presenti tutte le maggiori autorità e personalità cittadine, il Console generale d'Italia on. Zimolo, il Segretario del Fascio, molti italiani e soci della «Dante». Il lavoro, che è stato interpretato dagli artisti della locale Unione drammatica, la quale già altre volte ha coadiuvato la «Dante» nella sua propaganda artistico-letteraria, ha riportato vivo successo. La stampa locale, dando il resoconto della rappresentazione esalta il valore del geniale e originale autore italiano.

Altre opere del Tiziano
che figureranno a Venezia

VENEZIA, 5

Agli importantissimi prestiti già ottenuti dal Museo di Venezia per la Mostra del Tiziano, si aggiungono con comunicazione odierna quello dell'Accademia di Vienna, che ha aderito al prestito della «Lucrezia», una delle opere più insigni dell'ultimo periodo del maestro e del conte Czernin che, con una lettera amabile diretta al Podestà di Venezia, ha assicurato il prestito del ritratto del Doge Andrea Gritti, il maggiore ornamento della sua celebre collezione d'arte.

Condanne del Tribunale Speciale

ROMA, 5

Dinanzi al Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato, presieduto dal Console generale Gauttieri, P. M. comm. Montalti, cancelliere De Castris, è comparso stamane un gruppo di sobillatori di Siena e di Poggibonsi, formato da Otello Rocchi, Vittorio Bonello, Giuseppe Bocchini, Renato Centini, Carlo Canni, Angelo Corsi, Ezio De Sanctis, Ferdinando Fusi, Livio Giorli, Otello Giunti, Enrico Giuggioli, Danilo Ghizzani, Gioachino Lorini, Luigi Manghi, Bruno Manghi, Emilio Paoletti, Gino Provvedi, Mario Sancasciani.

Essi devono rispondere di partecipazione ad associazione antinazionale e di propaganda sovversiva. All'interrogatorio gli imputati hanno confermato i fatti. Qualcuno ha dichiarato di essere pentito. Il P. M. ha chiesto la condanna di tutti gli imputati a pene dai tre agli otto anni di reclusione.

Il Tribunale ha condannato Rocchi a sette anni e un mese di reclusione, De Sanctis a cinque anni e un mese d'arresto, Bocchini, Corsi, Manghi Luigi, Paoletti e Sancasciani a cinque anni, Canni a quattro anni, Giunti a tre anni e un mese di arresto, Centini, Bonello, Fusi, Giorli, Giuggioli, Lorini a tre anni, Ghizzani, Bruno Manghi e Provvedi a due anni, dichiarando per tutti condonati due anni di pena.

Tsaldaris in breve congedo
sostituito dal Generale Condylis

ATENE, 5

Il Presidente del Consiglio ha preso alcuni giorni di congedo, lasciando l'interinato al Generale Condylis, nominato con decreto odierno Vicepresidente del Consiglio e l'interinato degli Esteri al Ministro senza portafoglio Magromichali.

L'*Agenzia telegrafica di Atene* comunica che, dopo una prima reazione dell'opinione pubblica alla sentenza che ha concluso il processo contro gli insorti (sentenza ritenuta eccessivamente clemente) la calma è ritornata in tutti gli spiriti e l'opinione pubblica ha approvato l'atteggiamento assunto dal Governo. L'Agenzia ufficiosa assicura inoltre che tutta la Grecia è oggi intenta a prepararsi per le elezioni del 19 maggio, dalle quali dovrà uscire l'assemblea nazionale cui sarà affidata l'elaborazione della nuova costituzione destinata ad adattare il regime parlamentare alle nuove condizioni economiche e sociali della Nazione.

Il Presidente della Repubblica ha firmato i decreti con i quali il Presidente del Consiglio Tsaldaris assume il portafoglio delle Finanze, il Ministro della Guerra Condylis la Vicepresidenza del Consiglio, il Ministro di Stato Pietro Mavromichalis il portafoglio degli Esteri. Il nuovo Sottosegretario di Stato alla Presidenza Costantino Tsaldaris ha prestato oggi giuramento.

Si annuncia che l'istruttoria per il movimento rivoluzionario ha stabilito che si sono compromessi tutti i capi dell'ex opposizione della «Coalizione nazionale», fra i quali Gonatas, Sophulis, Papanastasiu, Cafandaris, Mylonas, nonchè i dirigenti della Lega di difesa repubblicana. Tutti saranno tradotti dinanzi alla Corte marziale.

Il capitano Volonis, il solo ribelle che sia stato condannato a morte, è stato giustiziato stamane.

Attività giapponese in Bulgaria

SOFIA, 5

Nei circoli politici ed economici si discutono animatamente due fatti che si considerano come un'importante passo del Giappone in Bulgaria. Il Governo giapponese ha messo gratuitamente a disposizione della Camera di commercio di Sofia un piroscafo di 19.000 tonn. e contemporaneamente ha rivolto un invito ai più eminenti rappresentanti dell'economia bulgara per una visita al Giappone. A bordo del piroscafo verrà organizzata un'esposizione dei prodotti di esportazione bulgari destinati all'Estremo Oriente.

In relazione a questo fatto va segnalato anche l'arrivo del delegato giapponese per la Conferenza navale di Londra, barone Hagisuka, che è stato ricevuto in udienza da Re Boris, trattenuto a colazione e insignito di un'alta onorificenza. In occasione di questa visita sarebbe stata discussa anche la riorganizzazione della flotta da guerra bulgara per opera di un esperto giapponese.

Sospetti a Mosca

MOSCA, 5

I tentativi di penetrazione economica del Giappone in Bulgaria, si afferma a Mosca, rassomigliano da vicino al sistema adottato dal Giappone in Abissinia. Questi tentativi di avvicinamento non piacciono affatto ai Soviet, in quanto la fretta con la quale il Giappone offre dei vantaggi economici alla Bulgaria ha anche degli scopi politici.

A Mosca si suppone che le grandi case commerciali giapponesi apriranno delle filiali a Varna e Burgas, in quanto da questi punti si può osservare, da immediate vicinanze la flotta del Mar Nero russa e si possono inviare facilmente agenti segreti nella Russia meridionale per controllare i cantieri russi. Si teme che la Bulgaria possa servire quale nuova piattaforma al servizio di spionaggio giapponese ottimamente organizzato, di modo che dalla Bulgaria esso potrebbe operare con successo sia dal punto di vista militare che dal punto di vista politico.

Una notte di burrasca
nel viaggio dell'Imperatore del Manciukuo

TOKIO, 5

Secondo marconigrammi pervenuti all'Ammiragliato dal capitano della nave da guerra «Hiyei» che trasporta l'Imperatore Kandteh verso Yokohama, la traversata dalla punta meridionale di Kyushu a Tosa, la notte scorsa, è stata molto burrascosa. Nessuno ha potuto dormire per tutta la notte, che è stata trascorsa in conversazioni, alle quali ha partecipato anche l'Imperatore. Stamane il vento ha cominciato a calmarsi; ma il mare è sempre burrascoso. La corazzata «Hiyei» ha doppiato il capo Shionsmishaki, estremità meridionale della penisola di Kyushu alle 12.30 ed è attesa a Yokohama per domattina alle ore 9.

Una colossale statua di Stalin
sulla torre della fortezza Pietro e Paolo

MOSCA, 5

Il Soviet di Leningrado ha deciso di erigere sulla torre della storica fortezza Pietro e Paolo una statua gigantesca di Stalin, che avrà l'altezza di oltre 12 metri, e di illuminarla nella notte con luce rossa. Questo faro sarà visibile da tutti i punti dell'ex capitale zarista.

Un pallone stratosferico
fatto salire a 40 km. d'altezza

MOSCA, 5

E' stato battuto il record mondiale delle ascensioni all'altezza di circa 40 chilometri, di un pallone stratosferico senza passeggeri, che si era levato in volo da Mosca e ha preso successivamente terra a circa duecento chilometri di distanza. Il pallone era munito di un impianto radiotelegrafico che ha permesso di registrare tutto lo svolgimento dell'ascensione.

Il processo Wolmington rinviato ad altra Corte
La sentenza dei Lordi in sede d'Appello

LONDRA, 5

La Camera dei Lordi ha concesso oggi al condannato a morte Reginaldo Wolmington la cancellazione del primo processo, rinviando la causa davanti a un'altra Corte d'Assise. Il Wolmington ha ucciso la sua giovane moglie di 17 anni, il 17 dicembre scorso. Contro la sentenza il condannato aveva inoltrato appello, ma questo gli era stato negato, perchè il processo era già stato fatto due volte. La Camera dei Lordi non ha motivato la sua sentenza. Da quando è stata costituita in Granbretagna la Corte d'Appello affidandone le funzioni alla Camera dei Lordi, il processo Wolmington è stato il primo in cui la Camera dei Lordi abbia esaminato una sentenza di morte.

Voti della Commissione per gli impiegati
presso l'Ufficio internazionale del lavoro

GINEVRA, 5

Si è riunita presso l'Ufficio internazionale del lavoro la Commissione consultiva degli impiegati, sotto la presidenza del finlandese Mannio. L'Italia era rappresentata dall'on. Landi. La Commissione ha adottata una risoluzione in favore di un accomodamento e, se possibile, di una regolamentazione per la formazione professionale degli impiegati. Tenendo conto di un certo numero di principi, fra i quali il prolungamento dell'insegnamento obbligatorio almeno fino a quindici anni e la fissazione a quindici anni per l'età minima di ammissione al lavoro, l'organizzazione dell'orientazione professionale, un livello sufficiente di istruzione generale e comportante un tirocinio circa i problemi generali d'ordine economico e sociale.

La Commissione si è preoccupata dei provvedimenti presi in molti Paesi allo scopo di impedire l'accesso dei lavoratori stranieri. La Commissione ha registrato con simpatia il tentativo fatto per via di convenzione bilaterale tra Stati, allo scopo di regolare l'ammissione degli impiegati stranieri e, inoltre, ha emesso il voto che in tutti i Paesi uno statuto legale dei viaggiatori, rappresentanti e piazzisti di commercio sia promulgato in modo che, tenendo conto delle loro condizioni particolari di lavoro, li faccia beneficiare della legislazione sociale di protezione, di assicurazione e di previdenza.

La Commissione ha emesso il voto che le condizioni di lavoro degli impiegati di banca, tenuto conto dello statuto più favorevole esistente nelle Banche nazionali, siano fissate per via di convenzione collettiva. A questo proposito la Commissione ha sottolineato il fatto che il movimento di fusione per stabilità di banche private e la riorganizzazione del credito imposta in periodo di crisi economica, rinforzino le possibilità di elaborazione di uno statuto unico del personale nello stesso tempo che ne dimostrano l'utilità. Nell'occasione di questa riorganizzazione converrà prendere pure tutti i provvedimenti di protezione sociale che esige la situazione del personale delle banche interessate.

Il Governo spagnolo delibera
la creazione del Consiglio della difesa

MADRID, 5

Il Consiglio dei Ministri ha deciso la creazione del Consiglio superiore della difesa nazionale e si è occupato di misure contro la disoccupazione e del progetto di riforma costituzionale.

Sviluppi dell'affare Jakob
La morte delle due tedesche a Londra
Una interrogazione ai Comuni

LONDRA, 5

E' stato ora accertato che una delle cause della morte di Dora Fabian, scoperta ieri nelle note drammatiche circostanze è da attribuirsi al dolore di non veder corrisposto il suo amore per l'ex deputato comunista Korsch del Reichstag. Essa, infatti, pochi giorni or sono aveva scritto al Korsch annunciandogli la sua determinazione e aggiungendo che il suo esempio sarebbe stato seguito dalla sua carissima amica Matilde Wurms. Le cause di tale solidarietà sono tuttora ignote e la polizia sta investigando su questo particolare della duplice tragedia.

Comunque la polizia non rinuncia alle sue ricerche. In seguito a una conferenza dei funzionari dell'Ufficio speciale di polizia, l'inchiesta medico-legale sulla morte delle due tedesche Fabian e Wurm, che doveva aver luogo l'8, è stata rinviata al 10 aprile.

Si viene intanto a sapere che la Wurm era vedova di Camillo Wurm, ex Sottosegretario di Stato nel dopoguerra e fu essa stessa deputatessa del Reich. All'avvento di Hitler al potere credette conveniente lasciare la Germania. I funzionari di Scotland Yard, che proseguono nella loro inchiesta credono che le due donne fossero ingiustamente turbate dal pensiero di dover ritornare in Germania, perchè il loro permesso di soggiorno in Granbretagna era quasi scaduto e non avevano ancora ricevuto alcuna risposta da parte delle autorità alla loro domanda di proroga.

L'*Agenzia Reuter* ha da Basilea: Nessuno dei profughi tedeschi a Basilea crede per un solo momento alla tesi del suicidio. La notizia ha suscitato un malessere generale tra i profughi, i quali si domandano anche fino a qual punto possono sentirsi sicuri. Le due donne avevano avuto una parte notevole nel tentativo di sventare l'attività nazista in Londra. Esse diedero preziose informazioni al procuratore svizzero Garz, incaricato dell'affare Jacob. In seguito alle informazioni dei giornali che stabiliscono un rapporto fra la morte delle due donne tedesche Fabian e Wurm e le società politiche segrete estere in Granbretagna, un deputato ha chiesto alla Camera dei Comuni se saranno presi provvedimenti per chiarire le cose, affinchè sia assicurato ben chiaramente che nessun delitto politico sarà tollerato in Granbretagna. Il Sottosegretario agli Interni Crookshank ha risposto affermativamente e ha aggiunto che l'inchiesta medico-legale ha appunto lo scopo di scoprire i fatti.

I giornalisti accreditati a Ginevra
solidali con il Governo svizzero

GINEVRA, 5

La notizia della morte per avvelenamento della dottoressa Fabian e della signora Wurm, avvenuta a Londra in circostanze misteriose, ha causato viva emozione negli ambienti basileesi che si occupano dell'affare Jacob. La stampa ricorda che la signora Wurm rappresentò al Reichstag l'ala sinistra del partito socialista e che la dott. Dora Fabian era un'emigrata tedesca che conduceva una lotta attivissima contro il nazismo. La notizia del preteso suicidio è accolta a Basilea con grande diffidenza.

L'Associazione dei giornalisti accreditati presso la Società delle Nazioni ha inviato al Governo svizzero un telegramma per felicitarsi dell'energico atteggiamento assunto di fronte al Reich onde ottenere la liberazione del Jacob e per esprimere la sua piena solidarietà con gli sforzi rivolti a tale scopo.

La morte del negro Jim Wango
e i sospetti della stampa parigina

PARIGI, 5

I particolari pubblicati dalla stampa parigina sugli sviluppi dell'inchiesta in merito al ratto del giornalista Jacob continuano ad appassionare l'opinione pubblica francese, mentre le ripercussioni sul terreno politico interessano vivamente e sono seguite con attenzione, come sono seguite con grande attenzione la decisione del Governo svizzero e le trattative in corso fra questo e il Governo tedesco.

Intanto il *Journal* pubblica particolari sulle circostanze che hanno accompagnato la morte avvenuta recentemente a Berlino di un negro. La morte di questo negro autorizzerebbe le più sensazionali supposizioni. «Un lottatore francese di razza nera, scrive il *Journal*, il congolese Jim Wango, è morto martedì sera in una clinica di Berlino in seguito a polmonite doppia. I suoi amici francesi sono inquieti, perchè lo ritengono vittima della pregiudiziale razzista, contro l'uomo di colore».

Jim Wango sarebbe deceduto in seguito alle pessime cure ricevute. La moglie del lottatore, una parigina, è partita da Parigi preoccupata, per andare ad assistere domani ai funerali del disgraziato che saranno fatti a spese dell'Ambasciata di Francia a Berlino. Noi crediamo che il disgraziato congolese non abbia ricevuto tutte le cure richieste dalla gravità del suo stato. Jim Wango si trovava a Norimberga, al velodromo di quella città, dove si esibiva con frequenti successi.

Kurkauskas Governatore di Memel

KAUNAS, 5

Il Governatore del territorio di Memel, Navakas, ha rassegnato le dimissioni. Al suo posto è stato nominato l'ex Presidente della Camera dell'agricoltura di Kaunas, Kurkauskas.

Una protesta di contadini inglesi
contro il pagamento delle decime

LONDRA, 5

Vicino a Ashfort nel Kent, in seguito al sequestro di nove mucche per mancato pagamento di decime per l'importo di 59 sterline, i contadini hanno inscenato una manifestazione di protesta al termine della quale hanno bruciato l'effige del Vescovo di Canterbury e della Regina Anna. Prima di essere arse le due effigi sono state portate in un corteo, al quale hanno partecipato un centinaio di contadini soggetti al pagamento delle decime e che era aperto da tre asini recanti cartelli con scritte ingiuriose. Mentre le effigi venivano bruciate, sono state lanciate carote guaste. L'asta, nella quale si sarebbe dovuto procede all'aggiudicazione delle nove mucche sequestrate è andata completamente deserta.

Undici milioni di disoccupati
e ventidue di assistiti negli S. U.

WASHINGTON, 5

La Federazione americana del Lavoro pubblica che i suoi servizi statistici hanno rilevato oltre 11 milioni di disoccupati in tutta la Confederazione alla fine di marzo. Aggiunge poi che il numero degli assistiti dai vari uffici privati, statali e federali ha toccato il massimo, senza precedenti, di 22 milioni nel febbraio scorso. La situazione economica generale ha registrato un lieve miglioramento nello stesso mese, ma esso è stato assai al di sotto a quello normale dovuto a cause stagionali. E' quindi giustificato il timore che la primavera, nella quale si ha normalmente la maggiore occupazione industriale, riuscirà a diminuire assai di poco la cifra dei disoccupati anzidetta. I senza lavoro dovranno quindi, quasi con certezza, continuare a chiedere aiuto allo Stato e alle altre organizzazioni di assistenza sociale. *(United Press).*

Una tromba marina nel Texas
Centocinquanta persone ferite

DEL RIO (Texas), 5

Una tromba marina di eccezionale violenza ha colpito una limitatissima zona lunga quattro miglia e larga uno, nei pressi di questa città demolendo e distruggendo ogni cosa. 150 persone sono rimaste più o meno gravemente ferite nello spazio di mezz'ora. Subito dopo è caduta una pioggia torrenziale, che ha totalmente distrutto il raccolto per un largo raggio intorno ed ha prodotto danni anche ad alcuni immobili della città. *(United Press).*

Massaie infuriate che assaltano
le macellerie di Los Angeles

LOS ANGELES, 5

Forti gruppi di massaie scioperanti «estremiste» hanno inscenato una dimostrazione di protesta stamane dinanzi al mercato delle carni di Los Angeles urlando maledizioni e vituperi contro il trust carneo, che assicura il rifornimento della città di quasi tutto il suo fabbisogno.

Poco dopo i proprietari di macellerie si sono riuniti e hanno azzardato il tentativo di una controdimostrazione. Benchè in numero pressochè pari a quello delle avversarie, hanno dovuto desistere dal loro proposito; hanno allora tentato di far opera di persuasione invitando le massaie a ritornare alle loro case, ma tutto è stato vano perchè esse hanno invaso i negozi delle vicinanze allontanando con i mezzi e metodi più diversi i clienti che le affollavano.

Due persone sono rimaste ferite prima che la polizia intervenisse e riuscisse a disperdere le dimostranti infuriate. *(United Press).*

L'arresto del giovane che inviò
una lettera minatoria a Roosevelt

BOSTON, 5

La polizia federale ha oggi arrestato il ventinovenne Thomas Murphy, imputato di avere scritto una lettera al Presidente Roosevelt il 27 marzo scorso, nella quale minacciava di morte il Presidente se non avesse risposto alle sue richieste. Il Murphy sarà processato sotto l'imputazione di avere minacciato Roosevelt, servendosi del servizio postale. *(United Press).*

Una lapide sulla casa natale
di Salvatore Di Giacomo

NAPOLI, 5

Stamane alla presenza delle autorità cittadine e di numerose personalità del mondo letterario e artistico, è stata scoperta sulla facciata della casa in cui nacque Salvatore Di Giacomo, una lapide fatta apporre dal Comune. Alla cerimonia presenziavano anche la vedova e i parenti dell'illustre scrittore.

Il commissario straordinario al Comune ha pronunciato il discorso commemorativo e ha quindi fatto collocare sulla lapide una corona d'alloro con i nastri dai colori municipali. La cerimonia è stata chiusa col rito fascista.

Il regolamento del Giro d'Italia
Le 19 tappe - 100 corridori

MILANO, 5

Viene pubblicato questa sera il regolamento per il XXIII Giro ciclistico d'Italia organizzato dalla *Gazzetta dello Sport* ed approvato dalla Federazione ciclistica italiana. La grande corsa che si svolgerà dal 18 maggio al 9 giugno prossimi, è stabilita in 19 tappe, due delle quali da disputarsi in uno stesso giorno, per un totale di 3414 km., sostando successivamente a Cremona, Mantova, Rovigo, Cesenatico, Riccione, Portocivitanova, Aquila, Bari, Napoli, Roma, Firenze, Montecatini, Lucca, Viareggio, Genova, Cuneo, Asti, Torino, Milano. Ad essa parteciperanno per invito 100 corridori italiani e stranieri, dei quali 65 raggruppati e 35 isolati.

Quest'anno saranno aboliti gli abbuoni di arrivo e la classifica sarà per tempo impiegato. Due delle tappe verranno disputate a cronometro. La corsa è dotata di cospicui premi in denaro e di premi d'onore per singoli e rappresentanze, tra cui quelli ambitissimi del Duce, quelli del Partito e del Comune di Milano.

Gite e crociere dall'estero
per l'«Estate istriana»

POLA, 5

La propaganda svolta dal Comitato Provinciale per il Turismo e dal Comitato «Pro Pola» ha richiamato l'attenzione degli enti turistici esteri sicchè negli itinerari di alcune crociere da essi organizzate verrà inclusa anche la sosta alla nostra città.

Per ora possiamo preannunciare, per la fine di maggio e per la prima quindicina di luglio, l'arrivo dei piroscafi «City of London» e rispettivamente «Voltaire» con crocieristi inglesi che sosteranno nella nostra città durante la visita alle più importanti località del Mediterraneo e dell'Adriatico.

Sono pure in corso delle trattative con l'estero per l'organizzazione di due grandi gite in ferrovia, in occasione delle manifestazioni artistiche che verranno allestite all'Arena durante l'Estate Istriana.

Nomina nella Federazione. Il Segretario federale, Francesco Bellini comunica: «In data odierna ho nominato addetto all'ufficio sportivo di questa Federazione il camerata Ernesto Durin. Al camerata Vittorio Zucca che lascia tale carica porgo un sincero ringraziamento per l'opera prestata».

Riunione del Direttorio federale. Per domenica 7 corrente, alle ore 10, sono convocati nella sede di questa Federazione i componenti il Direttorio federale e gli ispettori di zona. Per le ore 11 dello stesso giorno è convocato il Direttorio del Fascio di Combattimento di Pola. Il Segretario federale: Francesco Bellini.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	756.0	12	4	sereno calmo
Roma	761.4	15	7	ser., legg. mosso
Torino	756.4	13	—3	½ coperto
Milano	757.8	14	—1	½ coperto
Genova	757.8	11	4	½ cop., legg. mosso
Venezia	757.7	8	6	ser., legg. mosso
Firenze	759.7	12	5	coperto
Ancona	758.5	14	5	½ coperto, mosso
Bologna	759.1	13	5	½ coperto
Napoli	761.0	15	5	piov., legg. mosso
Taranto	760.5	17	9	cop., legg. mosso
Palermo	761.1	15	10	coperto, mosso
Catania	758.9	20	8	coperto, agitato
Cagliari	763.0	15	6	ser., legg. mosso
Tripoli	760.4	23	15	coperto, mosso
Messina	760.4	17	10	cop., legg. mosso
Trento	758.3	12	—1	coperto
Fiume	757.1	11	4	sereno, calmo
Bari	760.5	18	9	cop., legg. mosso
Sanremo	757.2	15	6	½ cop., legg. mosso
Bengasi	764.7	25	14	sereno, mosso
Rodi	764.3	19	13	½ cop., legg. mosso

(I dati si riferiscono al giorno 4 aprile 1935-XIII)

Previsioni del tempo. Situazione barica: Il ciclone dell'Europa settentrionale con centro tra la Scozia e la Norvegia meridionale si protende verso sud-est attraverso l'Europa centrale, formando una saccatura sulle nostre regioni settentrionali. Deboli aree depressionarie interessano il Marocco e il Mediterraneo centrale. Permane la vasta e forte area di alta pressione che dal Mar Glaciale giunge fino all'Islanda.

Probabilità: Sulle regioni settentrionali le condizioni d'instabilità del tempo si accentueranno estendendosi anche alle regioni centrali. Pertanto gli annuvolamenti saranno più densi e le precipitazioni più frequenti. Annuvolamenti densi anche sulla Sicilia e la Calabria, mentre per il rimanente il cielo si manterrà vario. Predominio di venti moderati o quasi forti grecali sulle regioni settentrionali, generalmente forti a raffiche intorno ponente sul bacino tirrenico, quasi forti a raffiche meridionali sul medio Adriatico orientale, sul basso Adriatico e Jonio. Temperatura in diminuzione sulle isole, stazionaria o in lieve aumento altrove. Mare agitato nel bacino meridionale, moto ondoso in aumento sull'alto Tirreno e Adriatico, mosso il rimanente.

COMUNICATI

RIFLESSOSIMPATICOTERAPIA
ROMA, via Marcantonio Colonna N. 7
Il dott. VICENZINI riceverà a TRIESTE presso l'HOTEL DE LA VILLE dal 16 al 22 Aprile. ASMA, RINITE SPASMODICA, NEUROARTRITISMO, SIMPATOSI, NEVRALGIE (sciatica, trigemino) e VERTIGINI FUNZIONALI. Orario: 9-11, 16-18. Opuscolo gratis. (Aut. Pref. Roma N. 511 - 4-2-XIII)

Non abbiate dubbi sulla scelta!
Se soffrite
STITICHEZZA le
PILLOLE ROVIS
vi garantiscono ottimo risultato.
Lire 2.30 la scatola.
(Aut. Pref. Trieste 3219/6439)

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

CRONACA DELLA CITTÀ

NEL PARTITO

M. V. S. N.

Comando V Legione M.D.I.C.A.T.

36.o Gruppo C. A. *Gli appartenenti alle batterie 137.a e 143.a sono comandati di trovarsi domani, domenica, alle 8, al Poligono di Servola per istruzioni.*

37.o Gruppo C. A. *Tutti gli appartenenti alle batterie 145.a, 146.a e 147.a sono comandati di trovarsi domani, domenica, alle 10, al Poligono di Servola, per le istruzioni.*

40.a Centuria mitraglieri. *Tutti i sottufficiali, graduati e CC. NN. della Centuria dovranno presentarsi in Caserma di via Donadoni domani, domenica, alle 9, per le consuete istruzioni.*

Centro raccolta notizie. *Gli appartenenti alla III e IV squadra del C. R. N. sono comandati di trovarsi per domani, domenica, alle 8, in Caserma di via Donadoni per le consuete istruzioni.*

Corso telemetristi. *Gli appartenenti al corso telemetristi sono comandati di trovarsi al Poligono di Servola domani, domenica, alle 10, per le istruzioni.*

Corso antigas. *Tutti gli iscritti al detto corso dovranno presentarsi in Caserma di via Donadoni per le 10 di domani, domenica. A tale corso potranno partecipare anche le CC. NN. delle batterie libere dal servizio.*

Coorte Autonoma Universitaria «F. Rismondo»

Domani, domenica, tutti gli allievi ufficiali del I corso si troveranno alle 7.45 alla Caserma «Vittorio Emanuele III» per le solite lezioni. Gli allievi ufficiali del II corso si troveranno alle 6.45 alla Caserma del 23.o Reggimento Artiglieria per la lezione di equitazione. I premilitari del I corso in forza alla Coorte dovranno trovarsi alle 8 alla R. Università. Inoltre tutti gli appartenenti alla Coorte alle 8 dovranno trovarsi alla R. Università.

F. G. C.

Sezione federale di pugilato per Giovani Fascisti

E' stata costituita una Sezione federale di pugilato a cui possono iscriversi tutti i Giovani Fascisti dei F. G. C. di Trieste, i quali devono trovarsi per le iscrizoni lunedì 8, alle 19, presso la palestra del Fascio del Centro, Riva III Novembre.

OPERA BALILLA

Rapporto ufficiali dell'O. B.

Lunedì 8 corr. alle 21, presso la sede del Comitato provinciale, il presidente terrà a rapporto i comandanti di Legione, i comandanti di Coorte e Centuria Avanguardisti, gli istruttori e incaricati di educazione fisica, ed i segretari rionali.

O. N. D.

Ispezioni ai Dopolavoro del Carso

L'ispettore superiore dell'O. N. D. ha visitato l'altro ieri i Dopolavoro comunali di Basovizza, Corgnale, Divaccia e S. Canziano. Nelle simpatiche sedi rurali erano raccolti i dopolavoristi delle varie Sezioni, ai quali l'ispettore rivolse parole di elogio e di incitamento a perseverare per il potenziamento dell'istituzione col frequentare la sede e col partecipare alle varie manifestazioni organizzate dal Dopolavoro provinciale.

Brevetti «fortior podista»

Entro questa sera si chiudono le iscrizioni per la partecipazione ai brevetti «fortior podista», che avranno luogo domani, col programma-regolamento già pubblicato.

FASCIO FEMMINILE

Corsi di taglio e cucito

Il Fascio Femminile comunica che martedì 9 e venerdì 12 corrente si faranno le iscrizioni per il corso di taglio e cucito nella Scuola «Attilio Grego» a S. Giovanni di Guardiella.

Gruppo «Crena»

Le iscrizioni per i corsi di lavori artistici, taglio e cucito e biancheria, si accettano tutti i giorni alle 17 e dalle 21 alle 23, nella sede di via Lamarmora 34.

Tre linee giornaliere per Grado

Abbiamo da Grado:

A complemento della notizia pubblicata in precedenza, relativa alla riconferma della linea automobilistica Grado-Trieste, che è stata assegnata in modo definitivo alla ditta ing. Ribi e C.o di Gorizia, veniamo informati che per la stagione estiva Grado sarà servita da tre linee giornaliere automobilistiche, e cioè: due corse quotidiane di gran turismo, sul percorso diretto Grado-Aquileia-Trieste, che avranno inizio al primo del prossimo mese fino a tutto ottobre, gestite dalla «Sara» di Trieste, una corsa quotidiana, come linea regolare commerciale, in esercizio annuale, curata dalla ditta Ribi di Gorizia. Questi importanti miglioramenti di comunicazione tra il nostro importante centro turistico e Trieste apporteranno immensi benefici allo sviluppo rapido di Grado turistica.

I concerti della banda cittadina

Con il concerto di domani, domenica, alle 11.30, in piazza dell'Unità, la banda municipale inaugurerà il ciclo dei concerti rionali che tanto interessamento ed ammirazione suscitarono lo scorso anno fra i moltissimi amatori della buona musica.

Ecco l'interessante programma che sarà diretto dal chiaro maestro Alberto Montagna:

1) Blanchenburg «Amici fedeli», marcia. 2) Ponchielli «I promessi sposi», sinfonia. 3) Verdi «Ernani», fantasia. 4) Wagner «Sigfrido», mormorio della foresta. 6) Claudi «Trionfale», marcia.

Al Dopolavoro Assicurazioni Generali. Questa sera, alle 20.45, il comm. dott. Charles Oulmont terrà in sala Duca d'Aosta, sotto gli auspici dell'Associazione fascista donne artiste e laureate, una conferenza sul tema: «Chopin et les femmes». Di conseguenza rimane sospeso il solito trattenimento di danza.

S. A. R. la Duchessa d'Aosta all'Istituto Magistrale femminile

Memore e grato della visita fattagli or sono tre anni da S. A. R. la Duchessa d'Aosta, il nostro Istituto Magistrale «Giosue Carducci» ha voluto, nella fausta occasione in cui i Duchi d'Aosta hanno fatto ritorno alla loro residenza di Miramare, inviare a S. A. R. la Duchessa un omaggio floreale, aggiungendovi l'attestazione scritta della propria devozione e del proprio augurio. S. A. R. la Duchessa d'Aosta ha gradito l'omaggio ed ha diretto al preside dell'Istituto il seguente telegramma:

«Molto riconoscente cortese pensiero ed espressioni fervidamente rivoltemi, ringrazio di cuore. Duchessa d'Aosta».

Gradimento principesco. Alla signora Maria A. Aulinger, che aveva offerto a S. A. R. la Principessa di Piemonte tre sue composizioni musicali dedicate al lieto evento («Dormi, bambino mio», «Canto di sera presso la culla» e «Ninna nanna»), è pervenuta una cordiale lettera di gradimento, accompagnata da una magnifica fotografia dell'Augusta Principessa con la Principessina Maria Pia.

Il conte Bethlen di passaggio per Trieste

Il conte Stefano Bethlen, che fu Presidente del Consiglio d'Ungheria dal 1921 al 1931, è stato ieri di passaggio per la nostra città, diretto verso il sud. Il conte Bethlen, che viaggia solo, ha fatto sapere ai rappresentanti della stampa che egli viaggia in qualità di semplice turista e di non poter quindi fare dichiarazioni di carattere politico.

L'illustre ospite prosegue nella mattinata di oggi il suo viaggio, secondo il programma prestabilito.

Pesca benefica pro C.B. "Nordio,,

Oggi, alle 16.30, nei locali di corso Garibaldi 15, verrà inaugurata una pesca gastronomica organizzata dal comitato signore dell'Opera Balilla di Scoglietto a totale beneficio della Casa Balilla «Nordio». Oltre 5000 sono i premi che verranno offerti a coloro che vorranno tentare la fortuna e compiere contemporaneamente un'opera di bene. Ogni biglietto costerà 25 centesimi. Inoltre 10 biglietti bianchi verranno scambiati con uno rosso, il quale concorrerà all'estrazione di tre ricchi premi.

La seconda gara giuliana di poesia del Sindacato autori e scrittori

Il Sindacato interprovinciale fascista autori e scrittori, con sede in Trieste, bandisce la seconda Gara giuliana di poesia che avrà luogo a Trieste in occasione della Festa del libro. A questa gara potranno partecipare tutti gli aderenti al Sindacato autori e scrittori con un massimo di dieci liriche o poesie, non raccolte ancora in volume. I non iscritti al Sindacato potranno concorrere ottenendo preventivamente l'approvazione del segretario del Sindacato stesso. Le liriche saranno di soggetto libero, purchè contenute nei limiti della sana spiritualità italica. Le liriche, accompagnate dalla tassa d'iscrizione, fissata in lire 10 per gli iscritti e 15 per i non iscritti, dovranno pervenire alla segreteria del Sindacato, in via C. Battisti n. 22, entro il 30 aprile alle 20. Le poesie recheranno in chiusa il nome, il cognome e l'indirizzo dell'autore. Una commissione all'uopo nominata, procederà alla scelta delle poesie che verranno ammesse alla gara.

La gara si svolgerà nella sala maggiore del Circolo della Stampa di Trieste, il sabato precedente la Festa del libro ed avrà carattere pubblico. Una persona incaricata dal Sindacato leggerà le liriche concorrenti dinanzi alla Commissione e al pugglico. La commissione giudicatrice terrà conto, nello assegnare il punteggio, del gradimento del pubblico. L'elenco dei premi verrà pubblicato fra breve. Le liriche premiate verranno pubblicate nella terza pagina di un quotidiano di Trieste, precedute da una breve presentazione degli autori. Il Sindacato autori e scrittori invita gli interessati ad inviare quanto prima i lavori concorrenti allo scopo di facilitare il compito della Commissione.

STATO CIVILE DI TRIESTE
5 aprile 1935 - XIII

Nati vivi	8
maschi 5, femmine 3.	
Nati morti	—
Morti	9
Matrimoni	—

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino.

La grandiosa trasformazione del Colle di San Giusto

Il Monumento ai Caduti, le due piazze, la Basilica romana, il Castello

Chi sale per la Via Capitolina verso San Giusto... Un momento: per la Via Capitolina verso San Giusto, soli cinque anni fa nessuno ci sarebbe potuto salire. La più bella via di Trieste è una via giovane, e cinque anni fa era ancora in gestazione. E tutte sono giovani e nuove le cose che lassù si vedono, a cominciare dal restauro della Cattedrale di San Giusto, che s'iniziò nel 1928 e segnò la meravigliosa trasformazione della vetta del colle. La scoperta delle prime murature romane sotto il Castello, che indussero poi a rintracciar la Basilica, avvenne nel 1929; il nuovo ingresso e la nuova recintazione del Museo Lapidario, il ripristino delle chiese di San Michele del Carnale e di San Giovanni Battista, la scoperta della grande piazza romana lastricata sono tutte cose più recenti; e finalmente risalgono proprio all'ultimo anno la poderosa costruzione della grande terrazza sulla quale sorgerà il monumento ai Caduti, lo scavo della vasta Basilica romana, l'inizio dei lavori di livellamento dei due piazzali, il risoluto e rapido avvio dei lavori di ripristino e di riadattamento di tutta la mole del Castello.

Tre età, tre opere sopra una fronte

Chi sale, adunque, per la Via Capitolina verso San Giusto, incomincia ad accorgersi di mutata fisionomia delle cose già nel salire. La Via Capitolina non ammette costruzioni di case, non ammette edifici, è una via paesistica, una passeggiata panoramica, è tutta aperta su lo scenario della città, del golfo e degli orizzonti lontani, e fiancheggia il Parco arioso della Rimembranza, coi suoi gruppi d'alberi memori e i suoi morbidi prati in pendio. Ma questo non vuol dire che il suo assetto urbanistico fosse tutto compiuto quando la mirabile strada fu aperta; e chi oggi ci sale vede sotto di sè, come cose degli ultimi tempi, la riuscitissima grotta architettonica in tufo brunastro che sovrasta la scala di via Silvio Pellico e la raccorda con le due rampe della maestosa scalea ascendente alla vetta del colle; e poco lunge da quest'opera d'arte vede aprirsi il ben ordinato giardinetto pubblico, coi suoi sedili di pietra, sotto gli annosi alberi della terrazza che fu già quella di una celebre birreria di una volta.

Ma in quel punto già l'attenzione e la meraviglia di questo viandante sono state afferrate dall'opposta parte. Dinanzi a sè egli guarda, con gli occhi in alto, e a prima vista quasi non riconosce più l'aspetto delle cose: tanto esse sono mutate da quello che erano nei suoi pur non lontani ricordi. Una fronte di edifici gli si presenta dinanzi, che ha una grandiosa armonia e risulta pure da una straordinaria complessità di elementi. Sì, certo, quello è il torrione rotondo del Castello, che tutto domina, e sembra pur ravvivato, meno rude, per le sue cannoniere aperte, per le liberate strutture architettoniche dell'edificio di ingresso. E a piedi del torrione si vedono tronconi di vetuste mura, interrotte dal vano di un'antica porta: un tratto delle mura medioevali della città. E immediatamente dietro a queste, tanto che l'emiciclo dell'esedra le tocca, si scorgono le belle fondazioni della parte postica della Basilica romana, coi contrafforti che affrontano il colle. E sempre su la stessa linea, un poco più giù, delineate con severo decoro nella bianca pietra dell'età moderna, le robuste masse, le ampie scalee, i lisci e geometrici colonnini di finimento della nobile terrazza che porterà, alto e staccato, il Monumento ai Caduti, di Attilio Selva.

Stanno sopra una fronte, lo abbiamo ruderi della Basilica, l'età moderna, e barocca del Castello, l'età romana dei ruderi della basilica, l'età moderna, e più precisamente quella attuale del Fascismo, rappresentata dalla solenne terrazza del Monumento ai Caduti. Tutta la storia della città in uno scorcio; e nel fondo è San Giusto.

L'esplorazione del sottosuolo romano

Sale il cittadino verso la chiesa, e vede il pavimento della piazza tutto sommosso: squadre di operai lavorano febbrilmente a rompere la terra; emergono le fondamenta di pietra della bianca colonna che ostenta il così detto melone. Che cosa si sta facendo sul piazzale di San Giusto? Lo abbiamo già detto un giorno: si abbassa tutto il piazzale al livello medioevale della chiesa, ossia di oltre mezzo metro; in pari tempo si conduce a termine il lavoro di esplorazione del sottosuolo romano. Scoperte di edifici o d'opere d'arte non sono probabili su quell'area, e non si attendono; si cerca invece di fissare con precisione dove incominciasse la piazza romana più alta, il Foro imperiale, fiancheggiato dalla grande Basilica.

Ormai si è pervenuti alla certezza che la sommità del colle, nell'epoca romano imperiale, fosse sistemata su due ripiani: le mura della Basilica e il lastrico antico del Foro poggiano circa due metri più in alto dell'edificio a colonne di cui si vedono i resti sotto il campanile. Il progetto Cirilli, dieci anni fa, avrebbe voluto l'abbassamento di tutta la piazza dinanzi a San Giusto fino alla profondità di due metri; e anche questo si sarebbe fatto, se le esplorazioni del sottosuolo romano avessero dato risultati archeologici di qualche entità. Ma non si trovò che qualche rudere frammentario nel terreno sconvolto dalle tombe di recenti secoli. Si decise quindi di attenersi a un termine medio, corrispondente al livello medioevale, il quale bastava a restituire il tratto caratteristico della sistemazione romana: ossia la diversa altezza delle due piazze, in modo che l'una (l'antico Foro), dominasse l'altra come una gran platea monumentale.

Da San Giusto al Foro

Le due piazze, che poi nella visuale ne formeranno una sola di vasta e superba continuità, saranno congiunte da una breve ampia gradinata di pietra. Da San Giusto si salirà dunque per alcuni gradini al terreno del Foro. Esso si affaccerà scompartito in due zone parallele. Dal lato del mare i filari d'alberi accompagneranno il passo e lo sguardo verso il Monumento ai Caduti eretto sulla sua alta terrazza di pietra bianca; a piedi del Castello si vedranno gli avanzi della Basilica, della quale si intendono ricostruire, valendosi dei frammenti trovati sul posto, un paio di colonne, forse un pezzo di architrave, per dare anche all'occhio profano un'idea dell'altezza del monumento. Tutta la platea della Basilica sarà trasformata in giardino, e intorno ad essa si pianteranno cipressi e altri alberi di alto fusto. I due primi cipressi saranno interrati già nei prossimi giorni, in modo da ottenere un elemento pitorico di animazione e anche di collegamento con le murature del sovrastante Castello. Le lastre del selciato della piazza romana naturalmente resteranno, e nelle pietre che bisognerà introdurvi a completamento si baderà a scegliere un'altra intonazione di colore, perchè anche l'occhio non esercitato riesca a distinguere facilmente il moderno dall'antico.

In tutto questo complesso di scavi, di ristabilimenti, di sistemazioni e di abbellimenti, procedettero, con impeccabile concordia d'intelligenza e d'intenti la R. Soprintendenza e gli organi del Comune. E il Podestà, sollecito della magnifica opera che darà a Trieste una zona monumentale degna di ammirazione e di fama, non solo non è mai arretrato dinanzi alle esigenze finanziarie non lievi che così ingente lavoro metteva al Comune, ma si è interessato di ogni suo particolare e in ogni fase ha voluto vederne il proseguimento.

L'opera alla quale oggi si attende col massimo impegno è il ripristino e il riattamento della gigantesca mole del Castello, da appena un anno messo a disposizione delle autorità comunali. Esso torreggia sopra la città, e ne è il vero coronamento. La sua bella linea di lunghe cortine e di spronanti baluardi ha la massima importanza nel panorama di Trieste e nel profilo del colle. E ognuno sa quanto fosse sempre detestata la casa raffazzonata alla ottocentesca, coperta di tetti di lavagna, che sorgeva sopra il torrione rotondo ideato e cominciato a costruire dai veneziani durante il loro breve dominio fra il 1369 e il 1371.

Come sarà ricostruito il torrione

La casa ottocentesca sopra il torrione mascherava però una costruzione, di palazzo o di torrazzo d'età più antica, che l'esplorazione rivelò quasi intatto e che la forma di alcune finestre permise di attribuire sicuramente al Cinquecento. Dell'aspetto che in passati secoli aveva questo edificio torreggiante mancano però documenti precisi. Lo si riconobbe bensì in alcune stampe del Seicento e del Settecento, ma sviluppato in variate forme barocche, che possono anche appartenere alla fantasia degli incisori. In una di queste stampe l'edificio appare coronato di merli. E si pensò anche a ricostituirlo merlato; ma le autorità superiori delle Belle Arti non consentirono a tale risoluzione.. Non è detto che a questa non si debba eventualmente tornare, vista la grande durezza della linea di cotesta torre sovrapposta al torrione rotondo e il suo brusco contrasto di essa con tutte le altre linee del Castello. Ma il problema del finire questo edificio è di quelli che la R. Soprintendenza si riserva per ultimi, volendo prima vagliarne tutte le possibili soluzioni, che sieno anche storicamente giustificate: Non siano dunque i cittadini impazienti.

Frattanto si è compiuto nel Castello lavoro immenso. E già esso, dal piazzale di San Giusto, arride con tutta nuova armonia, per il movimento ricco e pittoresco ottenuto coi tetti vivaci della lunga fila di casamenti, con le inferriate molto sporgenti alle finestre, con la liberazione del maestoso avancorpo barocco d'ingresso, col ripristino di un interessante finestrone e degli antri bui delle cannoniere sprofondati nella muraglia. A breve distanza dall'ingresso s'erge l'edificio torreggiante del quale abbiamo parlato, e si raccorda con la quiete degli edifici vicini mercè una loggetta barocca sostenuta da quattro modiglioni, della quale si trovarono tutti gli elementi, e che riuscirà cosa assai leggiadra quando sarà ricostruita e contribuirà vivacemente anche all'aspetto pittorico dell'insieme.

Il Museo medioevale nel Castello

Il Castello, per essere stato sempre arnese militare degli austriaci, si può dire fosse il monumento meno conosciuto dai cittadini, e ancora oggi la maggior parte di essi non ci è mai penetrata. Soltanto negli ultimi tempi si rilevò che mentre il piano generale di tutto il fortilizio deve ascriversi ai veneziani, anche quando poi il disegno fu elaborato e completato, in varie epoche, dagli architetti militari imperiali, questi furono tutti, per un fortunato caso, architetti italiani. L'epoca decisiva dei lavori di costruzione, abbandonati più volte e ripresi, fu tra la metà del Cinquecento e i primi decenni del Seicento. Opinione dominante dei cittadini, i quali però conoscevano assai vagamente il Castello, era quella che esso valesse poco dal lato artistico e che fosse ben poco adoperabile per scopi di pubblica utilità e decoro. Tutt'al più si pensava che quell'area spianata recinta di mura potesse trasformarsi in un parco di pubblico svago.

Invece, l'esplorazione che precedette i lavori di ripristino provò che il Castello aveva i suoi interessanti partiti anche artistici e che si poteva trarne una sede di museo assai caratteristica e pittoresca anche senza alterarne le strutture storiche essenziali nè comprometterne il carattere di vetusta opera militare. La bella inquadratura della facciata d'ingresso, l'androne internato nelle muraglie e il fosco atrio a crociera con la parete incastonata di più vecchie e più recenti lapidi militari, la cappelletta gotica, la piazzuola sul torrione con le severe murature e la piacente loggetta, l'ampio cortile con qualche particolare architettonico godibile, come le alte arcate di sostegno del palazzo o come il casone settecentesco dei depositi, bastano a dare al Castello una figura artistica assai notevole. D'altra parte i locali, non certo suntuosi, ma abbastanza spaziosi, di quello che fu il palazzo dei capitani, nel riattamento e nelle ricostruzioni che ne va facendo la R. Soprintendenza, daranno una sede quanto mai appropriata e intonata alla sezione del museo che s'intende collocare lassù.

Com'è noto, c'è l'intenzione di aggruppare nel Castello le collezioni medioevali del Civico Museo di Storia e d'Arte, inteso il Medio Evo in un senso più largo, ossia fino agli inizi dell'emporio triestino. La gemma di questo Museo sarà la ricostruzione della famosa «sala veneta» che Giuseppe Caprin aveva creato nella sua palazzina e che oggi è prezioso possesso del Comune. Per questa «sala veneta» si riuscì a ricavare nel Castello un bell'ambiente, più ampio e più alto degli altri, che sarà il luogo di maggior dignità della nuova sede. Ma anche le altre sale e gallerie, coi loro tetti a travate, con le loro vecchie pitture ornamentali nel vano delle finestre, e soprattutto con quel paesaggio divino che da ogni finestra, da ogni feritoia, si spazia luminoso e sorride, avranno una loro ben accentuata espressione, nel corpo dell'antico arnese di guerra.

Riunione fiduciari del Pubblico Impiego

Un quadro delle attività assistenziali

Ha avuto luogo nella sede dell'Associazione fascista del pubblico impiego una riunione di tutti i fiduciari di categoria. Ha presieduto il fiduciario provinciale dell'Associazione, il quale, dopo aver commemorato i fiduciari Iginio Benedetti e Eugenio Barison, deceduti nell'anno XII, ha illustrato dettagliatamente ai fiduciari dei gruppi la vasta e proficua attività assistenziale a favore degli organizzati, attuata dall'Associazione nell'anno XII, ed il notevole apporto di contributi raccolti nell'anno fra gli organizzati a favore dell'E. O. A. del Partito. L'attività assistenziale primaverile a favore degli associati si riassume nei seguenti dati: in occasione della Befana del Duce furono beneficiati 241 bambini con utili doni d'uso personale e 451 bambini con giocattoli. Vennero inviati alle colonie, a totale carico dell'Associazione 138 bambini, dei quali 99 in colonia montana e 39 in colonia marina. Venne organizzata, per incarico del Direttorio nazionale del Partito, la colonia marina di Grado che accolse, in due turni di un mese, 419 bambini delle provincie di Roma, Brescia, Udine, Gorizia e Trieste. Vennero raccolte fra gli associati le seguenti somme versate all'E. O. A. del Partito: Contributi a favore dei disoccupati e delle colonie del Partito per lire 179.216.95; sottoscrizione per festeggiare la nascita della Principessa Maria Pia lire 6459.15; sottoscrittori 4302.

Il cav. Cioni passò poi a trattare dell'organizzazione delle colonie nel corrente anno, dando le opportune istruzioni per la raccolta delle domande che deve avvenire entro il corrente mese. Comunicò poi che il Partito ha affidata all'Associazione, anche per il corrente anno, l'organizzazione della Colonia marina di Grado che dovrà accogliere 600 bambini per il turno di un mese. La colonia sarà sistemata nelle due scuole di Grado concesse da quel Comune. Raccomandò ai fiduciari di svolgere la migliore propaganda fra i soci perchè si muniscano della prescritta divisa fascista.

Dopo aver trattato alcuni problemi organizzativi di categoria, la riunione, iniziata alle 19.45, ebbe termine alle 21. In una prossima riunione dei fiduciari saranno esaminate tutte le questioni organizzative trattate dall'Associazione nell'anno XII e nel primo semestre dell'anno XIII.

Assemblea dell'Associazione di previdenza fra addetti statali

Con numeroso intervento di associati, ieri sera ebbe luogo nella sede del Pubblico Impiego l'annunciata assemblea generale dell'Associazione di previdenza fra addetti statali di Trieste, presieduta dal prof. Teobaldo Zennaro all'uopo delegato dal Segretario federale.

Il saluto del Segretario federale

All'inizio della riunione il presidente portò agli intervenuti ed a tutti gli iscritti all'Associazione di previdenza il saluto del Segretario federale comm. Perusino. Prese quindi la parola il Commissario prefettizio per riferire dettagliatamente sui bilanci sociali degli anni 1933-1934 e sulla attività svolta durante il periodo commissariale decorso dal 1.o dicembre 1933 in poi. A completamento della sua attività, in obbedienza al mandato conferitogli a S. E. il Prefetto e alle istruzioni impartitegli dalle superiori gerarchie del Partito, egli illustrò le riforme apportate allo statuto sociale in base alle quali l'Associazione di previdenza viene inquadrata fra le attività assistenziali del Partito lasciando immutati i diritti goduti dai soci senza aumento degli oneri, salvo una opportuna limitazione per i malati cronici, in armonia con gli ordinamenti delle istituzioni similari.

Istituto «Michele Bianchi»

Con l'inquadramento suddetto l'Associazione assume la nuova denominazione di Istituto di Previdenza «Michele Bianchi» dell'Associazione Fascista del Pubblico Impiego di Trieste. La proposta della nuova denominazione è stata prescelta per onorare il Quadrunviro della Rivoluzione fascista Michele Bianchi nel quinquennio della sua morte, ricorrente quest'anno. Caratteristica notevole del nuovo ordinamento dell'Istituto è la nomina delle cariche sociali da parte del Segretario federale.

Il presidente ha aperto quindi la discussione sulla progettata riforma dello statuto. Presero la parola i camerati ing. Matricardi, prof. Sardo, Venturini, Abruzzese, de Francesco, Manassero, Aleandri, Pattara, Crociati e Pascolat, sia in merito alla relazione sulla situazione economica dell'Istituto sia sulle progettate riforme dello statuto sociale, elogiando l'opera svolta dal Commissario prefettizio cav. rag. Aladino Cioni, facendo alcune raccomandazioni in merito alle riforme in questione ed infine tributando un vivo elogio ai medici sociali per l'opera efficace di assistenza prestata agli associati.

L'assemblea quindi ha approvato per acclamazione il nuovo statuto e si è sciolta con il saluto al Duce.

Gita dell'Associazione Combattenti al Montello, Grappa e Verona

La Federazione provinciale di Trieste dell'Associazione nazionale Combattenti organizzerà per la prossima Pasqua una gita in torpedoni da gran turismo al Montello, Monte Grappa, Trento, Verona con partenza da Trieste il mattino del 20 aprile e ritorno la sera del 22. E' prevista anche una sosta a Gardone, a Vicenza ed a Treviso. L'itinerario attraente e suggestivo ed il prezzo di lire 200 circa per l'intero viaggio con trattamento di prim'ordine, fanno prevedere numerose adesioni a questa bella iniziativa dell'Associazione nazionale Combattenti. Le iscrizioni, che sono aperte a tutti, si ricevono giornalmente dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 16, in sede, via XXIV Maggio 4.

Gioco di tombola a S. Giacomo

Domani, domenica alle 17, si terrà in campo S. Giacomo, un grande giuoco di tombola a favore della Casa Balilla «R. Pitteri», con le seguenti vincite: quaterna lire 200; cinquina lire 300; prima tombola lire 1500; seconda tombola lire 400. Le cartelle si vendono al prezzo di lire una. La banda della Casa Balilla, diretta dal maestro Toffolo terrà un concerto di musica varia.

Il nuovo direttorio provinciale dell'Associazione Arma d'artiglieria

S. E. Guidi-Buffarini, Presidente Nazionale dell'Associazione Arma d'Artiglieria, ha nominato Presidente della Sezione provinciale di Trieste il camerata cap. cav. Oreste Belluso, ex combattente e fascista della vigilia. Il nuovo presidente ha chiamato a far parte del direttorio provinciale dell'Associazione i camerati cav. E. Klein, vicepresidente; ten. col. Marziani, cav. ing. Delio; ten. comm. Umberto Di Bin; centurione cav. Alfredo Condò, rag. Ercole Rovinetti, cap. dott. Alberto Ribechi, Oliviero Perini, ten. dott. Ferruccio Larice, consiglieri. Il comando dell'organizzazione militare del Raggruppamento di Trieste resta affidato al centurione cav. dott. Ruggero Deretto.

Il rapporto artiglieresco di domani in sala massima

Ricordiamo che domani avrà luogo nella sala massima di via Coroneo n. 15 l'annunciato rapporto provinciale dell'Associazione dell'Arma d'Artiglieria. Tutti gli artiglieri, compresi gli iscritti ai Corsi postmilitari, che rimangono domani sospesi, dovranno presentarsi alle ore 10 nel posto predetto.

Per autorizzazione del Segretario federale gli iscritti al Partito interverranno in camicia nera. Figurano nell'ordine del giorno, la relazione morale e finanziaria dell'attività sociale, l'illustrazione del programma del Raduno nazionale a Firenze, le disposizioni per l'inquadramento militare, la presentazione del nuovo presidente e del consiglio direttivo della Sezione provinciale di Trieste, la consegna dei brevetti di nomina a tutti i dirigenti di città e Provincia. Dopo il rapporto gli artiglieri si recheranno a rendere omaggio ai Caduti in guerra e per la Causa fascista.

L'OBESITÀ

Il cattivo funzionamento dell'intestino favorisce la formazione di grassi inutili che deformano il corpo ed avviluppano gradatamente organi importantissimi quali **il cuore, il rene ed il fegato.**

Per combattere l'obesità è necessario curare le malattie dell'intestino, specialmente la stitichezza, mediante l'uso del

Purgante Gazzoni

Purgante perfetto - Lassativo Ideale

Non dà dolore, non ha sapore. Si prende in cachet.

Provatelo: **Tutti dicono: È un fenomeno!**

Nelle farmacie a L. 0,95 (Scatola da 10 cachets L. 3,80).

Aut. Prefett. Bologna. 21916 dell'11/XI/30

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

La cronaca delle conferenze

Frammenti di storia italo-polacca

Il prof. Romano Pollak al Circolo Artistico

Nella sala maggiore del Circolo Artistico, il prof. Romano Pollak ha parlato iersera sul tema «Frammenti di storia italo-polacca». Alla conferenza, tenutasi per iniziativa del Circolo «Adamo Mickiewicz», ha partecipato un uditorio elettissimo. Oltre a numerose signore della più eletta società triestina, a uno stuolo di ufficiali dell'Esercito e della Milizia, ai soci del circolo, sono intervenuti il Gen. Scimeca, comandante la Divisione militare, mentre il Podestà era rappresentato dal cav. uff. Magnani e il console Brocchio dal marchese Ricci. Del corpo consolare erano presenti il decano Console Kojitsch, il Console di Polonia Dygat, il Console di Jugoslavia Dimitrievic con il Viceconsole Fiser, il Console di Cecoslovacchia Pospisil, il Consolo della Repubblica Argentina Zawerthal, il Viceconsole francese Marcel, ch'erano intervenuti con le rispettive signore. Facevano gli onori di casa il Console Dygat e il presidente del Circolo gr. uff. Augusto Cosulich con il consiglio direttivo.

Un così eletto uditorio, nonchè la fama dell'oratore e le cospicue tradizioni del Circolo «Mickiewicz», unite alla nobiltà dell'argomento, hanno fatto sì che la conferenza assurgesse a un vero avvenimento intellettuale e mondano. Il prof. Pollak, profondo conoscitore della materia e uomo di vasta cultura, ha rivelato una sconfinata ammirazione per l'Italia, palesandosi cultore egli stesso degli studi che maggiormente accostano la nostra alla storia, alla cultura, ai sentimento del popolo polacco.

La storia italo-polacca, o per dir meglio la storia delle relazioni fra i due Paesi attraverso i secoli, non è stata scritta; ma chi vi si accingesse troverebbe certamente materia per comporre un'opera non solo voluminosa, ma pure fatta di episodi luminosi che rispecchiano il parallelismo dei sentimenti, l'affinità storica, l'amicizia degli italiani e dei polacchi come raramente è dato di riscontrare nelle relazioni fra due popoli.

I primi contatti risalgono agli albori dell'Era cristiana. In quel periodo, nel territorio fra il Dnieper e l'Oder appaiono i primi mercanti romani spintisi verso il verde Baltico per procurarsi l'ambra, recando in contraccambio oggetti lavorati d'oro e di bronzo, ornamenti, vasellami, che costituiscono il primo accostamento con la grande cultura romana. In uno con le mercanzie essi recano le notizie affascinanti della potenza romana, sì da far nascere nelle popolazioni settentrionali una serie di leggende di pretto contenuto romano. Nel secolo X, sul territorio slavo prende piede la fede cristiana, alla quale il paganesimo, pur tra violente reazioni, cede lentamente ma inesorabilmente. Però solo con l'apparire di San Adalberto, che avanza predicando e convertendo lungo la Vistola, la nuova fede perde il suo carattere tedesco e conquista le masse. Chi è S. Adalberto, donde proviene? Egli ha vestito il saio sul colle Aventino e ripercorre ora la strada che aveva compiuto attratto dalla luce che veniva da Roma e della cultura nonchè della fede romana egli si fa apostolo.

Ora, per desiderio di Re Boleslavo il Valoroso, giungono dall'Italia tre eremiti, i quali, dopo non pochi sforzi, riescono a imparare la lingua del Paese, predicando nella quale la loro opera di persuasione sarà più efficace: essi sono i primi polonisti italiani. Ma i tre eremiti vengono trucidati dai birri assieme agli eremiti polacchi, e il primo sangue italiano si fonde con quello polacco. Le relazioni tra i due popoli si stringono ancora maggiormente col tramite della fede cristiana, ed ecco che per desiderio di Re Boleslavo l'eremo di S. Romualdo, presso Ravenna, conta un polacco della famiglia reale dei Piast. Ma ancor molto prima, nello scatenarsi dell'imperialismo tedesco, il popolo polacco si abbevera alla face delle predicazioni del Poverello d'Assisi, di cui giunge novella fin nella terra del settentrione.

La storia non manca ormai di occasioni per rafforzare l'amicizia degli italiani e dei polacchi ed ecco sorgere nel 1848 la gloriosa Legione di Dombrowski, frutto della simiglianza storica e religiosa dei due popoli, nonchè del colorito italiano assunto dal Risorgimento polacco. Ma in nessuna occasione meglio che nella guerra mondiale poteva manifestarsi la fraternità dei due popoli che nella grande lotta cercavano la liberazione dal comune oppressore; nella guerra mondiale l'amicizia italo-polacca è stata infatti definitivamente e inequivocabilmente cementata.

Qui l'oratore ha rievocato episodi di esperienza personale, leggendo alla fine una magnifica poesia del polacco Stonski, tradotta dalla signora Bersano di Torino.

La magnifica e dotta conferenza ha suscitato alla fine calorosi e prolungati applausi. Molte delle personalità presenti hanno voluto complimentare l'oratore.

Il Principe colonizzatore della Somalia

nella conferenza Filippuzzi all'Istituto Commerciale

Con vivissimo interesse, il pubblico raccolto nell'aula magna del R. Istituto Commerciale, ha ascoltato la bella conferenza detta sul Duca degli Abruzzi dal valente camerata dott. Angelo Filippuzzi.

L'oratore ha passato in rivista le molteplici attività colonizzatrici di quella forte tempra di apostolo che fu Luigi Amedeo di Savoia, Duca degli Abruzzi, dalla fondazione della Società agricola italo-somala fino alla sua morte immatura. Il Duca degli Abruzzi lascia gli agi della sua terra per rifugiarsi in mezzo agli abitanti primitivi di una terra pressochè selvaggia. In nome e con i mezzi della Società che egli ha fondato, compera dalle tribù indigene ben 23.000 ettari di terreno e comincia una cultura razionale su quasi le metà del terreno acquistato, fondando sei aziende agricole che ben presto fioriranno. In mezzo a queste aziende sorge ora il villaggio che prende il nome del grande Colonizzatore.

Alla fine dell'interessantissima conferenza, l'oratore ha invitato i presenti a rivolgere nel silenzio del raccoglimento, il loro pensiero alla memoria di colui che riposa laggiù, in mezzo a quegli uomini, dai quali ebbe tanto amore e tanto pio ricordo.

Le parole del dott. Filippuzzi sono state illustrate da magnifiche proiezioni luminose, desunte in massima parte da fotografie da lui assunte.

"Chopin e le donne,,

nell'odierna conferenza Oulmont

Oggi Trieste ospiterà un illustre conferenziere e scrittore francese, il dott. Charles Oulmont. Per la prima volta il pubblico italiano avrà l'occasione di conoscere questo oratore famoso per le sue eccezionali doti che gli permettono d'interpretare al pianoforte le opere di musicisti illustri, dei quali egli fa risorgere, parallelamente, gli episodi della vita, insieme alle creazioni immortali del genio, con voce calda, finezza psicologica e senso concreto di umanità, accompagnati da una profonda erudizione storica. L'illustre letterato e musicista inizierà a Trieste un giro di conferenze che continuerà poi a Venezia, Milano ed altre città italiane.

Lo smagliante talento di Charles Oulmont gli ha fruttato nella sua patria largo tributo di lodi, e citiamo alcuni significativi apprezzamenti della stampa parigina: «Oratore nato che unisce l'umorismo alla sapienza» scrisse di lui il *Temps*, mentre l'*Echo de Paris* lo qualificava «oratore meraviglioso» e il *Figaro* «principe della conferenza».

E' socio onorario della «Dante Alighieri», segretario generale onorario del Comitato Francia-Italia. Il dott. Oulmont ha ricevuto testè l'onorificenza di commendatore della Corona d'Italia.

L'iniziativa del Circolo Donne Artiste e Laureate verrà certamente apprezzata dall'ambiente intellettuale triestino, che si darà convegno questa sera, alle 20.45, in sala Duca d'Aosta, Piazza Unità 6, gentilmente concessa dal Dopolavoro delle Assicurazioni Generali.

La conferenza del dott. Ghislanzoni

sul «Teatro lirico» all'I. F. C.

Lunedì, alle 20.45, nella sede dell'Istituto fascista di cultura il dott. Alberto Ghislanzoni, noto musicista e critico musicale del quotidiano romano *Ottobre*, terrà l'annunciata conferenza sulla «Situazione attuale del teatro lirico, considerato da un punto di vista sociale oltre che storico ed estetico». Farà interessanti raffronti tra le direttive e l'organizzazione del teatro nell'Italia fascista e nella Russia sovietica.

Conferenze per la propaganda antigas

Al Dopolavoro «Crda»

Ieri sera il chiaro dott. Fornasier, dei «Crda», parlò agli impiegati ed alle maestranze della «Fmsa», radunati nella sala del Dopolavoro aziendale, intrattenendoli sull'importante argomento della difesa contro la guerra chimica. Dopo aver passato in rassegna i diversi gas dei quali si può temere l'impiego in caso di incursioni aeree ed i pericoli che essi presentano, il dott. Fornasier illustrò i mezzi di difesa più efficaci presentando anche vari modelli di maschere antigas e spiegando la loro applicazione. Il conferenziere, che eseguì infine alcune esperienze pratiche, riuscì ad interessare vivamente l'uditorio e venne alla fine cordialmente applaudito.

Ai Balilla di Senosecchia e Cruscevie

Il tenente medico della Croce Rossa Italiana, dott. Antonio Assanti, ha tenuto stamane a Senosecchia e Cruscevie ed a Prevallo, agli organizzati dell'Opera Balilla e agli alunni delle scuole elementari, la prima conferenza sulla guerra chimica e la sua difesa. Il maresciallo Cosma e i caporali maggiori della C. R. I. Sallustio e Podkreisek hanno illustrato l'uso pratico della maschera, facendola poi indossare a tutti gli intervenuti. La propaganda antigas ha suscitato fra i piccoli camerati vivo interessamento e sincero entusiasmo ed è stato chiesto unanimemente che una seconda conferenza venga tenuta quanto prima per dar modo di assistere ad alcune scuole che — causa la bufera di neve che ha imperversato in quella zona — non hanno potuto intervenire.

Al Dopolavoro postelegrafonico

Lunedì prossimo 8 aprile, alle 19, nei locali del Dopolavoro postelegrafonico, in via Giorgio Galatti 13, il dott. Barnaba, del Sindacato interprovinciale chimici, per incarico del Dopolavoro provinciale, terrà una conferenza per la propaganda antigas.

L'odierna serata gaia

al G. R. F. «Quis contra nos?»

Questa sera alle 21, il simpatico e noto dicitore romano cav. Nino Fiorino, terrà nella sala maggiore del «Quis contra nos?» di S. Giovanni, una piacevole e divertente serata, durante la quale dirà alcune fra le più belle produzioni poetiche in dialetto romanesco. Il nome del simpatico dicitore e le cose divertenti che dirà con la consueta arguzia, faranno indubbiamente affollare di soci, familiari e simpatizzanti la bella sede.

Le conferenze all'"Acegat,,

Lunedì alle 20.30, Federico Lucherini terrà l'ultima conferenza della stagione parlando degli «Aspetti dell'Amore». L'oratore, servendosi di alcune definizioni sul sentimento umano, illustrerà alcuni aspetti più caratteristici, le ispirazioni e le conseguenze. Inoltre, con la dizione di alcune poesie sentimentali di Lorenzo Stecchetti farà notare come nei quadri dell'amore moderno si sia alquanto sbiadito quel romanticismo così caro alla generazione passata.

Lo sbarco di Massaua

all'I. C. F. di Postumia

Domani, domenica, alle 11, nel teatro della Casa del Balilla di Postumia, sotto gli auspici di quella sottosezione dell'Istituto coloniale fascista, sarà tenuta la celebrazione del cinquantenario dello sbarco di Massaua. Oratore sarà il segretario della Sezione provinciale dell'Istituto coloniale fascista, Aldo Contento, il quale ha già svolto l'interessante tema nella sala Duca d'Aosta di Trieste. Alla conferenza sono invitati gli ufficiali dell'Esercito e della M. V. S. N., le associazioni combattentistiche e d'arma, le organizzazioni del Regime, i dopolavoristi, i Giovani Fascisti e quanti s'interessano all'argomento.

Corsi di tinteggiatura del legno. L'Istituto aprirà fra giorni un corso per le moderne tecniche della decorazione del legno, specialmente applicabili sulle navi, nonchè sulle tecniche dei finti legni e marmi. Al corso, che è gratuito, possono partecipare piccoli industriali e artigiani nonchè le loro maestranze adulte. Coloro che intendono chiedere l'ammissione al corso si presentino alla sede dell'Istituto, via Diaz n. 6 II, lunedì 8 corr. alle 18.

Per i lavoratori del commercio richiamati

L'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio comunica che con decorrenza 1.o febbraio u. s. è stato stipulato con la consorella Confederazione del commercio il contratto collettivo di lavoro che regola e disciplina il trattamento economico dei lavoratori del commercio richiamati.

In forza di tale accordo le disposizioni contenute nei contratti collettivi di lavoro, vigenti per le categorie, si intendono estese anche ai lavoratori che vengono richiamati a loro domanda. Ove il rapporto di lavoro non sia ancora disciplinato da contratti collettivi, si applica al personale richiamato alle armi, anche a sua domanda, il seguente trattamento:

1) agli impiegati sarà conservato il posto per tutta la durata del richiamo ed inoltre corrisposta la retribuzione normale per il periodo di tre mesi. La prima mensilità dovrà essere liquidata anticipatamente al momento del richiamo unitamente agli emolumenti in corso;

2) agli operai, oltre la conservazione del posto, per la durata come sopra, spetterà all'atto del richiamo la corresponsione di una gratificazione pari ad un mese di stipendio nonchè, naturalmente, gli emolumenti in corso.

Di identico trattamento beneficiano anche le categorie non impiegatizie, regolate da contratti collettivi, che prevedono la semplice conservazione del posto senza corresponsione di salario. Ai lavoratori che non hanno ancora prestato servizio militare di leva e che a loro domanda si arruolano volontariamente per eventuali operazioni militari viene esteso il trattamento stabilito nei contratti o, in mancanza di questi, nella legge impiegatizia per il caso di chiamata alle armi per adempiere agli obblighi di leva. Ai lavoratori appartenenti a categorie non impiegatizie non disciplinati da contratti collettivi di lavoro sarà corrisposta una volta tanto una indennità pari a 15 giorni di retribuzione globale.

E' fatto, comunque, obbligo al prestatore d'opera richiamato, di ripresentarsi per riprendere servizio presso l'azienda nel termine di dieci giorni da quello del congedo a pena di perdita del posto e delle indennità previste per il caso di risoluzione del rapporto di lavoro.

La prima gita dell'«Acegat». Domani, domenica avrà luogo l'annunciata gita in automezzo alla volta di Gorizia, Montesanto, Redipuglia. La partenza avrà luogo dalla sede alle 7. Il prezzo di passaggio è di lire 7 in comodo automezzo. Iscrizioni in sede, dalle 17.

TEATRI E CONCERTI

Il violinista Jascha Heifetz

alla Società dei Concerti

Lunedì avrà luogo in sala Littorio il XVII concerto sociale con Jascha Heifetz, uno dei maggiori violinisti viventi. Il grande concertista eseguirà il seguente programma:

1) Vitali: Ciaccona. 2) Mozart: Concerto in la maggiore, allegro, adagio, tempo di Minuetto. 3) a) G. S. Bach: Aria (sulla IV corda); b) Schubert: Rondò; c) Debussy: La File aux cheveux de lin; d) Dinicu-Heifetz: Hora Staccato; e) Sarasate: Fantasia sulla «Carmen».

Accompagnerà al pianoforte Emanuel Bay. I posti a sedere sono in vendita da oggi in poi alla Biglietteria centrale, in piazza Tommaseo n. 2.

Concerto del Sindacato musicisti

Nella sala dell'Ateneo musicale triestino di via G. Carducci 24, I, avrà luogo domani alle 11, la X audizione musicale sostenuta dal pianista Vittorio Menassè, con il programma già noto. Ingresso lire 2. Per gli iscritti al Sindacato musicisti (verso presentazione della tessera) lire 1.

Saggi all'Ateneo musicale

Questa sera, alle ore 20.30 si iniziano all'Ateneo Musicale Triestino i saggi annuali. A questo saggio prenderanno parte alcuni frequentanti i corsi inferiori (dal I al V), delle scuole di pianoforte e violino dei docenti Corinna Bidoli, Rita Damiani, Vittorio Menassè, Romilda Noulian, Carmela Pozzeto, Alma Vidali, Lionello Morpurgo, Umberto Nigri e Gianni Pavovich.

"La bella dormente nel bosco,,

al Politeama Rossetti

Domani domenica alle 10.30 i filodrammatici della Casa Balilla G. Padovan rappresenteranno «La bella dormente nel bosco» operetta in tre atti e quattro quadri di Verbana con musica di R. Corona. La massa dei cori è stata istruita dal maestro Francesco Esopi. Agiranno quali interpreti principali la G. I. Pellegrini, il moschettiere Scarlini, la G. I. Cink, gli Avang. Pippan e Sartori, moschettieri Kneipp, Laureni e Deodato. Il corpo di ballo con le P. I. Wiegele e Medeot, nonchè tutti gli altri ottimi filodrammatici della Casa Balilla G. Padovan. I biglietti sono in vendita presso la Biglietteria centrale, il Bar Venier e la Casa Balilla «G. Padovan».

L'odierno concerto al Dopolavoro chimici

Questa sera, alle 21, nella sede di via Conti 11, il complesso orchestrale del Dopolavoro chimici darà l'annunciato concerto orchestrale.

Il successo al Ciscutti di Pola

de «La casa delle tre ragazze»

POLA, 5

L'operetta «La casa delle tre ragazze», data questa sera al nostro Politeama Ciscutti, ha ottenuto un vivo successo. Gli interpreti tutti furono applauditissimi dalla folla che gremiva il teatro in ogni ordine di posti. La più festeggiata è stata la soprano Rosetta Flores Ferlito, che in unione all'ottimo cav. Armando Bini e alla graziosa Carla Losi, per non citare che i più importanti interpreti della gaia operetta, sostenne il suo ruolo con eleganza e con grande brio. Bene pure i balletti e l'orchestra, che, diretta dal maestro Del Vecchio, suonò nell'intervallo tra il primo e il secondo atto l'«Incompiuta» di Schubert.

Il concerto al Dopolavoro Cooperative. Ieri sera è stato tenuto il terzo concerto della stagione nella sala sociale. Il coro, diretto dal maestro Terran, eseguì applauditissimo, la «Serenata» del Marschner, «Maggio è ritornato» del Dürrer, «Canto dei Lanzichenecchi» di Li Lasso e la «Rosa» col concorso della soprano Benni. Il violinista Remigio Marsi tradusse con bella vigoria «Sognando» di Schuman e le melodie spagnole di Sejbold. Infine la soprano signora Silvana Benni cantò con squisita grazia «Vorrei» e «Musica proibita». Ottima accompagnatrice al piano la prof. Pia Tamaro.

Radio Gruppo Nord

Programma del 8 aprile 1935-XIII

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Segnale orario. — 10.30: Programma scolastico. — 11.30: Orchestra Azzurra diretta dal maestro M. R. Stocchetti. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: Olga Pescatori: «La moda e le attrici». — 13.10: Orchestra da camera Malatesta. — 14: Dischi e Borsa. — 16.40: Il teatrino dei Balilla. Scene da Shakespeare (L'Avanguardista). — 16.55: Rubrica della signora. — 17.10: Trasmissione dal R. Conservatorio di Napoli: Commemorazione di G. S. Bach nel 250.o anniversario della nascita. Direttore maestro Franco Michele Napolitano. Maestra del coro Emilia Gubitosi. Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi. Notizie agricole. Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani. — 18.45: Cronache italiane del turismo. Comunicazioni del Dopolavoro. — 19: Lezione di lingua italiana. — 19.15: Dischi. — 20.5: Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Cronache dello sport a cura del «Coni». — 20.45: Dischi. — 21: Trasmissione dal Teatro alla Scala: «Faust», opera in cinque atti di C. Gounod, diretta dal maestro Gino Marinuzzi. Negli intervalli: Libri nuovi. Conversazione di Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi».

Serata di composizione

Mercoledì sera avrà luogo, nella sala dell'Ateneo Musicale, una serata di composizione sostenuta da allievi del maestro Vito Levi e da un gruppo di valorosi esecutori. L'interessante programma contiene fra l'altro dei brani editi, già favorevolmente noti, di Mario Hnatyszyn, ex allievo del maestro Levi, una rapsodia per due pianoforti e un brano per piccolo complesso strumentale e voce di soprano, del giovane musicista Claudio Noulian-Noliani, di cui si parla un gran bene. Ecco l'intero programma di questa serata simpaticamente attesa nei nostri circoli musicali:

1) Claudio Noulian-Noliani: «Una rapsodia per due pianoforti» (professori Claudio Noliani e Zita Lana).

2) Zita Lana: a) «Pagina d'album»; b) «Danza selvaggia»; c) «Burlesca» (pianoforte prof.ssa Zita Lana).

3) Maestro Mario Hnatyszyn: a) «C'era una volta»; b) «Rime tronche»; c) «Sopra un lago d'autunno».

4) Claudio Noliani: «Stornellata» (soprano Rosita Amadi).

5) Maestro Mario Hnatyszyn: «Sonata in mi min.»: Allegro deciso - Andante - Allegro vivace (pianoforte prof.essa Corinna Bidoli).

6) Claudio Noliani: a) «Ciò che disse la sorgente»; b) «Sonatina»: Allegro non troppo (Il prato) - Andante (Notturno) - Vivace (prof. Claudio Noliani).

7) Claudio Noliani: «Pastorale», per soprano, quartetto d'archi, flauto, oboe, pianoforte. (Rosita Amadi, soprano; prof. Baldassare Simeone, I violino; prof. Bruno Polli, II violino; prof. Corrado Valdisseri, viola; prof. Roberto Repini-Secco, violoncello; prof. Alberto Nicoletti, flauto; prof. Biagio Rava, oboe; prof. Claudio Noliani, pianoforte).

Ingresso e posto a sedere lire 3. Per gli alunni dell'Ateneo Musicale Triestino lire 2. I biglietti sono in vendita presso la Segreteria dell'Ateneo Musicale Triestino e la sera del saggio all'ingresso della sala.

Recite di filodrammatici

«L'invincibile» al Dopolavoro Ferroviario. Questa sera, alle 21, nel bel teatro della sede «Vittorio Veneto» la filodrammatica «E. Duse» del Dopolavoro Ferroviario commemorerà Alfredo Oriani, rappresentando il dramma in quattro atti «L'invincibile», che è indubbiamento l'opera teatrale più pregevole del maestro. I bravi filodrammatici, superate, sotto la guida dell'istruttore, signor Giulio Rolli, le non poche difficoltà d'interpretazione, otterranno un nuovo successo. I pochi posti ancora disponibili si possono ritirare presso la segreteria.

«Il nemico delle donne» all'«Acegat». L'11 corrente, nel teatrino di via Battisti 10, la sezione filodrammatica del Dopolavoro dell'«Acegat», diretta dal signor Enrico Trevisan, reciterà «Le tre grazie», commedia in un atto di Dario Niccodemi e «Il nemico delle donne», commedia in due atti all'antica di Silvio Zambaldi.

Recite al G. R. F. «Quis contra nos?». Martedì 9 aprile la filodrammatica del G. R. F. «Quis contra nos?» festeggerà il suo secondo anno di attività recitando due novità: «L'attesa», commedia in due atti di B. Beselli, lavoro che avrà il battesimo della ribalta e «Nicolino e Nicoletta», un atto di N. Tiranti, nuovo per Trieste. Alla serata prenderanno parte tutti gli elementi della compagnia. Durante gli intervalli suonerà l'orchestrina sociale.

Tre lavori di Pittani al Dopolavoro Artigiano. Domani, domenica, alle 20.30, la sezione filodrammatica del Dopolavoro Artigiano darà nella sede di via S. Lazzaro 23 «I lupi», dramma in un atto, «Che vigliachi 'sti omini!», farsa in un atto, e «Il podestà contadino», un atto comico, tutti di Antonio Pittani. Le prenotazioni dei posti si possono fare nella segreteria oggi dalle 18 in poi e domani dalle 10 fino all'inizio dello spettacolo.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16.45: Grande succ.: «Incatenata», M. G. M., con Joan Crawford, Clark Gable.

Nazionale. 16: Successone: «Lui e... l'altro», comicissimo, con Stan Laurel e Oliver Hardy. Metro. Imminente Norma Shearer, Fredric March, Charles Laughton nel superfilm Metro: «La famiglia Barrett».

Excelsior. 15.30: Entusiastico succ.: Teresa Krones», il capolavoro di Martha Eggerth.

Supercinema Eden. 16: «L'amore in gabbia», il più comico e divertente film di Anny Ondra, indiavolata e birichina.

Fenice. 17: «L'ultimo dei Bergerac» (escl. Pittaluga). Sulla scena: Troupe parodistica «Gioves». Lunedì: «Bella donna», con Conrad Weidt.

Italia. 16: «Quattro cuori e una carrozza», brillantissimo, con Martha Eggerth. Musica di Franz Lehar.

Regina. 16: «Mascherata» di Willy Forst, con Paola Wessely. Fatto accaduto a Vienna nel 1905. Ingresso Lire 1.

Impero. 16: Greta Garbo in: «Velo dipinto», il più grande successo della Metro.

Reale. 16: «Gli amori di una spia». Domani: «Una notte d'amore» con Grace Moore.

Garibaldi. 15.30: Greta Garbo in: «Velo dipinto», il più grande successo della Metro.

Novo Cine. 16: «Serenata», musica di Schubert, con Nils Asther. L. 1.

Massimo. 15.30: «Chiaro di luna», con Janet Gaynor. Film divertente. L. 1.

Moderno. 15.30: «Il mondo va avanti», colosso, con N. Carroll e Francot Tone. Comp. Pasqualiniello: Varietà.

Armonia. 15.30: «Casa nuziale», K. Francis, R. Cortez. Nuovo varietà De Rosè-Grisi.

Odeon. 15.30: «Questa notte o mai più!», con Jan Kiepura e Magda Schneider.

Royal. 15.30: «Carovane», con Charles Boyer e Loretta Young. Il più meraviglioso capolavoro Fox dell'annata.

Savoia. 15.30: «Tarzan e la compagna», il colosso Metro 1935, con J. Weissmüller e Maureen O'Sullivan.

Aurora. 15.30: «Il gatto e il violino», l'insuperabile capolavoro con Ramon Novarro. Varietà.

Centrale. 15: «Tarzan e la compagna», il colosso Metro 1935, con J. Weissmüller e Maureen O'Sullivan.

Belvedere. 16: «Partita d'amore», con Ramon Novarro e Magde Evans. I. L. 1, II 0.80.

Venezia. 15.30: «La distruzione del mondo», con L. Wilson, emozionante, grandioso, e «Ridolini imperatore».

Popolo. 15.30: «Frutto acerbo», con Nino Besozzi e Lotte Menas. Topolino.

Trattenimenti

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante, nel giardino d'inverno. Dalle 22 in poi si balla nel «Rouge et Noir». Nel caffè concerto dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21.30 alle 23.30.

ASTERISCHI

Un artista italiano all'estero

Il tenore Angelo Moretti, dimorante da molti anni nella nostra città, si è prodotto lo scorso mese con vivo successo nel teatro di Sussak ove, nella «Cavalleria rusticana», ha sfoggiato le sue ottime doti vocali interpretando la figura di «Turiddu». Il Moretti, che la critica jugoslava ha salutato con fervide parole di simpatia, ha poi tenuto a Zagabria, alla presenza del Viceconsole e dell'intera colonia italiana, un bellissimo concerto di romanze, opere e arie da camera, per il quale è stato rimeritato di caldi elogi sia dal foltissimo uditorio che dai giornali di quella città.

Igiene

Le esigenze dell'igiene moderna pretendono, oltre che una lavatura perfetta della biancheria, anche la sua completa disinfezione.

Il detersivo Persil soddisfa a questa pretesa nel modo migliore, perchè distrugge in qualsiasi indumento i bacilli di ogni malattia anche con trattamento in acqua tiepida.

Lavate quindi la biancheria, lana, seta e rayon di ammalati, puerpere e bambini solo con il Persil.

Onorificenza

Su proposta del Capo del Governo e di S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale, S. M. il Re ha nominato cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia il chiarissimo prof. Casimiro Crepaz, testè pensionato dopo 40 anni di benemerita attività presso il nostro R. Liceo-Ginnasio «Dante Alighieri». Rallegramenti.

Una culla

La casa del popolare artista Renato Romigioli è stata allietata in questi giorni dalla nascita di un Balilla, al quale è stato posto il nome di Riccardo. Al neonato, che accresce la schiera dei «romigiolini», e ai genitori felici, i nostri migliori auguri.

Il Dopolavoro sindacale "Corridoni,,

in pellegrinaggio alla Trincea delle frasche

Il neo costituito Dopolavoro «Filippo Corridoni», formato fra i dirigenti, i fiduciari e il personale dei Sindacati dell'industria, inizierà domani, domenica, la sua attività recandosi in devoto pellegrinaggio alla Trincea delle Frasche, dove l'Eroe trovò gloriosa morte. Alla manifestazione, sorta per iniziativa del Gruppo dopolavoristico dei metallurgici, parteciperanno tutti i dirigenti e fiduciari sindacali della categoria, che partiranno da Trieste in torpedone alla volta di Monfalcone per congiungersi coi camerati della «città del Cantiere». Nella Casa del Fascio di Monfalcone sarà tenuto, alle 8.30, il rapporto dei dirigenti sindacali metallurgici, che sarà presieduto dal camerata Suriani.

La mostra d'arte cinese

al Padiglione del Giardino Pubblico

Continua il vivo interessamento del pubblico per la bella ed istruttiva Mostra d'arte e costumi cinesi al Padiglione esposizioni del Sindacato Belle Arti al Giardino Pubblico. Ieri si sono avute le prime visite di alunni e alunne con i rispettivi insegnanti, che riportarono la migliore impressione e furono veramente soddisfatti sia della Mostra che delle spiegazioni fatte dal padre Zanol, missionario in Cina ed organizzatore della Mostra. La bella esposizione rimane aperta giornalmente dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 20, e la tassa minima d'ingresso è di centesimi 50, mentre sono libere eventuali offerte per le Missioni.

Il congedo del dott. Lovenati

dalla scuola "Felice Venezian,, di Cittavecchia

Ieri alle 17 il corpo insegnante della scuola «F. Venezian» di Cittavecchia porse il saluto di congedo al dott. Mario Lovenati, il quale ha lasciato il servizio di medico scolastico per assumere la direzione del Centro diagnostico dei tumori, recentemente istituito a Trieste.

Il direttore cav. Marina, nel porgere al dott. Lovenati i ringraziamenti e il saluto augurale e affettuoso del corpo insegnante e dei genitori, sottolineò la benefica azione svolta durante 12 anni dal festeggiato in favore degli scolari di Cittavecchia nel campo dell'igiene. Seguì un commovente omaggio delle scolaresche.

Il festeggiato rispose ringraziando e ricordando che la sua opera di sanitario in un rione tanto bisognoso di assistenza e di cure, fu molto alleggerita dalla comprensione e dalla collaborazione costanti di tutto il corpo insegnante.

Balli e trattenimenti

La veglia della pentolaccia al Dopolavoro Ferroviario. Questa sera, dalle 21.30 in poi, avrà luogo, alla sede «S. Vito», il tradizionale ballo della pentolaccia. Le corse nel sacco, la rottura della pentola ed altri giochi dotati di ricchi premi allieteranno la festa

Il ballo della primavera al Pubblico Impiego. Come annunciato, stasera dalle 22 in poi, avrà luogo nei locali del Dopolavoro Pubblico Impiego l'ultimo trattenimento danzante familiare della stagione.

Trattenimenti alla Dalmatica. Domani domenica, dalle 17.30 alle 21, nella sede della Dalmatica, in via D'Annunzio 2, avrà luogo il consueto trattenimento danzante delle domeniche.

Il ballo della primavera all'«Acegat». Come annunciato, questa sera avrà luogo nelle sale del Dopolavoro, addobbate con alberi e scenari floreali, il «Gran ballo della primavera».

Ballo benefico al D. I. P. Questa sera, dalle 21 in poi, nella sala del D. I. P. (via Imbriani 6) il Corpo dei militi volontari della Croce Rossa Italiana terrà un trattenimento danzante

Gran ballo di mezza Quaresima al C. R. D. A. «Primavera fiorita» è il titolo che il solerte comitato ha dato al ballo che questa sera, dalle 22 in poi, si svolgerà nella sala maggiore del fiorente Dopolavoro, a totale beneficio delle Colonie fasciste per i figli dei dopolavoristi dei Cantieri.

Ballo al D. A. Beltrame. Domani, domenica, dalle 19 alle 24, si terrà in sede sociale, il solito festino danzante

Sindacato autori e scrittori. La segreteria del Sindacato autori e scrittori comunica che presso la sede, v. Battisti 22, sono a disposizione degli interessati i bandi di concorso per la letteratura per la scelta delle opere degne di rappresentare l'arte italiana alla XI Olimpiade. Comunica inoltre che le tessere per l'anno XIII sono a disposizione degli iscritti.

L'ultimo ballo del "Guf,,

Oggi alle 17 in Sala massima

Nel pomeriggio di oggi, dalle 17 alle 21.30, il Gruppo Universitario Fascista offrirà agli affezionati frequentatori dei suoi balli l'ultimo trattenimento della stagione, in sala massima.

L'Istituto fascista di cultura in Abruzzo. La Segreteria dell'I. F. C., via Polonio 4, accetta iscrizioni alla gita che si farà dal 19 al 24 p. v.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Domani gita ad Artuise. Ritrovo in piazza Martiri Fascisti (ex Foraggi) alle 6. Oggi alle 18 prove operetta.

Società Alpina delle Giulie. Stasera dalle 19 alle 20 chiusura iscrizioni escursione Nevoso; disponibili ancora alcuni posti.

G. R. F. «Quis contra nos?». Oggi serata umoristica sostenuta dal cav. Fiorino. Domenica alle 6 partecipanti «brevetti fortior» sede. Alle 18 trattenimento danzante onore partecipanti torneo novizi. Lunedì pallavolisti, atleti in sede. Martedì recita della compagnia sociale. Seralmente iscrizione sezioni corale e orchestrale.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Questa sera sede a disposizione della C. R. I. per ballo scopo benefico. Altre attività sospese. Tutti i soci possono partecipare al ballo. Domani tè danzante dalle 18 alle 22.30. Domenica gita Monte Trinità e gita sciatoria Montenero. Iscrizioni entro questa sera ore 21. Segreteria, via Imbriani 6, tel. 34-86.

Dopolavoro C.R.D.A. Oggi dalle 22 in poi, grande veglia danzante di mezza Quaresima «Primavera fiorita». Domani 9.30-11.30 corso saldatori elettrici; 9-11, in palestra, palla al cesto sezione femminile.

Dopolavoro «Riccardo Pittori». Partecipanti brevetti marcia O. N. D. trovarsi domattina ore 5.30 campo S. Giacomo oppure alle 6 monumento Rossetti.

Dopolavoro Chimici. Oggi alle 16.30-18 scuola danza ritmica; dopo il concerto serale avrà luogo solito festino danzante.

Dopolavoro «G.E.M.M.A.». Soci e simpatizzanti invitati seduta lunedì 8 alle 21 in via P. Revoltella 23.

Pubblico Impiego. S'invitano simpatizzanti del sodalizio che hanno intenzione di far parte Gruppo palla a volo maschile e femminile, a iscriversi seralmente nelle ore d'ufficio presso la segreteria.

Dopolavoro Escursionisti Italiani. Domenica gita Monte Aquila, con ferrovia fino Acquaviva. Partenza dalla Stazione Campo Marzio alle 5. Prezzo lire 6. Lunedì alle 21 seduta C. D.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Questa sera alle 20.20 sezioni convocate sede. Domani partecipanti brevetti «fortior» alle 6 piazza Garibaldi. Lunedì alle 8.30 squadra ginnica sede. Domani alle 19.30 trattenimento danzante. Data incostanza tempo, gite Sella Nevea e Monte Santo sospese e rimandate prossima settimana.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Oggi solito trattenimento danzante. Domani gita sul Terstel. Ritrovo Stazione Centrale alle 6.10; andata e ritorno con treno.

D.I.M.M. Stati maggiori e amministrativi. Oggi alle 17.30 ultimo trattenimento danza bambini. Domani domenica alle 18.30 ultimo trattenimento danza adulti. Continuano iscrizioni per gita al Monte Aquila. Ritiro posti concerto liutistico di martedì 9.

D.I.M.M. Sezione C. Oggi alle 20 torneo tresette. Domani alle 19 trattenimento familiare. Tempo permettendo passeggiata a Basovizza.

Dopolavoro Addetti al Commercio. Domani alle 8 marciatori Stadio; ore 9.30 sezione femminile Stadio; ore 13.30 sezione maschile Stadio. Questa sera partecipanti brevetti «fortior» in sede alle 20. Domani gita a Fiume e Abbazia.

Dopolavoro Ferroviario. Domani escursione alla Conca d'Orle. Ritrovo alle 7 piazza Goldoni.

Dopolavoro sportivo «Olympia». Domani alle 6 ritrovo, via Battisti 6, partecipanti brevetti «fortior podista». Shermidori questa sera alle 16 inizio campionato provinciale dopolavoristico sede Dopolavoro Ferroviario.

D. S. «Sempre Avanti». Domani gita Monte Murato, ritrovo Portici Chiozza, partenza alle 7. Martedì 9 solito trattenimento danzante dalle 21 sala Palestrina 3.

Dopolavoro «P. Lucchini». Partecipanti brevetti marcia si trovino domenica alle 6 al monumento Rossetti.

Associazione XXX Ottobre. Escursionisti questa sera sede, per comunicazioni.

Circolo Filatelico. Oggi alle 17 riunione sezione giovanile.

1000 sono i purganti e i rimedi per curare la stitichezza

MA UNO SOLO è quello preparato su ricetta di AUGUSTO MURRI

IL RIM

Chi lo usa ha perciò la sicurezza di curarsi bene

INDICATO PER ADULTI E BAMBINI

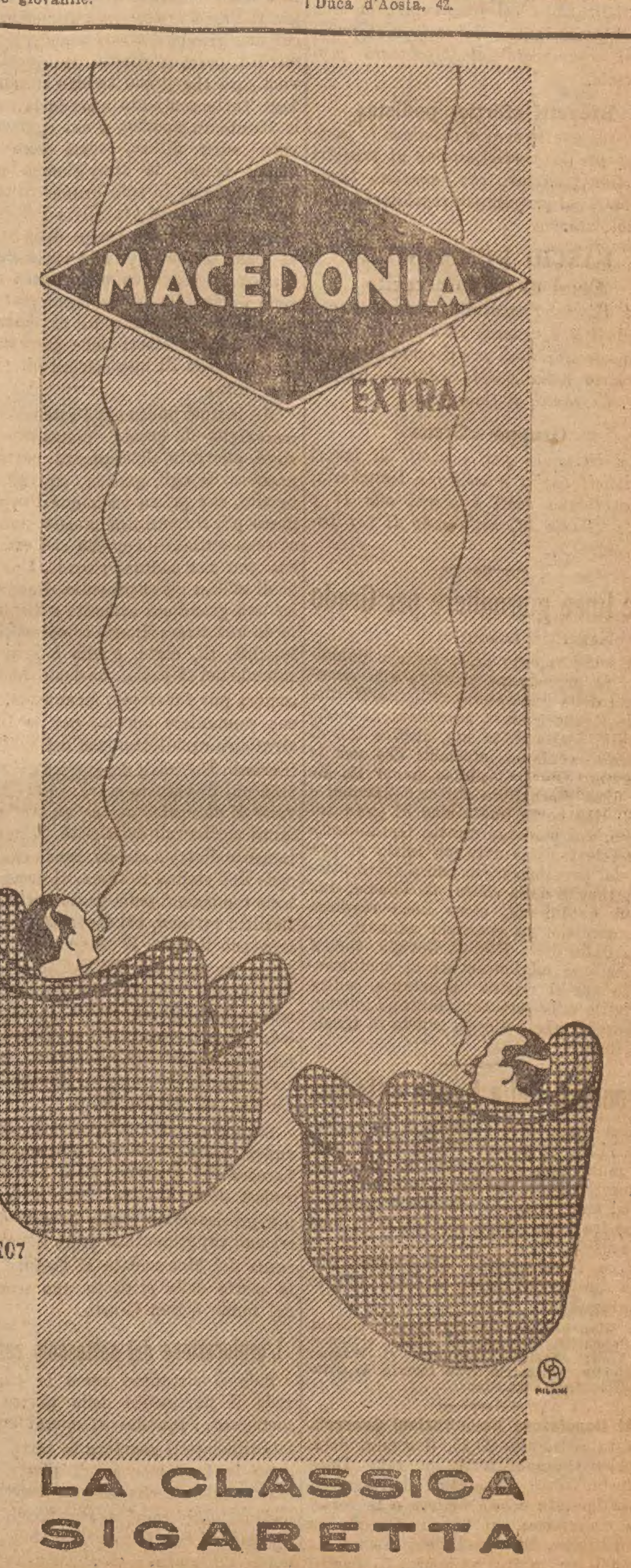
Aut. Pref. Milano, 6651 - 24-II-35.

CESSIONI QUINTO

Ad ogni categoria di dipendenti Aziende Pubbliche, Parastatali, Enti corporativi, Pubblici Servizi e buone Aziende Private. Stabilità minima un anno, perfezionamento rapidissimo, condizioni ottime, anticipi immediati. Rivolgersi: ISTITUTO CESSIONI: Via Bergamo 43, Roma.

Acqua di Roma

antica rinomata specialità di provata efficacia per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori senza macchiare la pelle e la biancheria. DEPOSITO GENERALE DITTA POLEGGI Via Maddalena 50, Roma. — Trieste: ANTONIO CASTRO, Via S. Nicolò 18. — DROGHERIA ZERNITZ, Via Cesare Battisti 9. Pola: MAGAZZINI GELLETTI, via Sergia 8. Monfalcone: DROGHERIA STACUL, Via Duca d'Aosta, 42.



CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Rugby e atletica allo Stadio Littorio

G. U. F. Trieste-G. U. F. Treviso

L'interessante manifestazione di domani

Vivissimo interesse ha destato negli ambienti sportivi cittadini l'annuncio dell'effettuazione della partita di rugby che si svolgerà domani allo Stadio del Littorio.

Gli studenti triestini, secondi classificati del proprio girone, sono stati ammessi alle finali di prima divisione; e il primo urto lo sosterranno contro la squadra del «Guf» di Treviso. La squadra trevigiana si presenta formidabile, per la presenza in campo di ottimi giocatori provenienti da squadre di Bologna e Padova, che per il gioco d'assieme che gli studenti di Treviso posseggono e svolgono con rara maestria. Come abbiamo già precedentemente detto, l'ossatura della compagine trevigiana è solidissima, imperniata su di una linea di trequarti velocissimi, i quali sono sorretti da una prima linea di difesa che stronca sin dall'inizio le azioni avversarie e rifornisce a dovere gli attaccanti. Gli uomini di mischia, forti ed abili, sanno sfruttare accortamente le stesse, guadagnando così terreno per l'azione conclusiva.

Due forti squadre di fronte

Il gioco travolgente d'attacco, fatto di una fitta rete di passaggi, porta con relativa facilità al successo e solamente un ottimo «arrière» può salvare dalle pericolosissime azioni che i trevigiani tenteranno di concludere. Il nostro Buda è l'uomo che ci vuole: mobilissimo, con una presa ferrea, egli sarà domenica il fulcro della nostra squadra. Se la nostra compagine troverà lo slancio dei giorni migliori, la partita sarà certamente emozionante e la vittoria sarà quanto mai in bilico.

In questi ultimi tempi abbiamo osservato un notevole miglioramento in linea tecnica, dei nostri ragazzi, i quali hanno perfezionato tanto il gioco di offesa quanto quello difensivo, concorrendo così a quel miglioramento organico che è assolutamente necessario per aspirare a notevoli affermazioni. La squadra triestina ha marciato a scatti, alternando prove brillanti a partite scialbe ed arruffate. Tutto ciò è dovuto evidentemente alla mancanza di una guida accorta che sappia portare la squadra ad una omogeneità di reparti e ad una maggior tecnica dei singoli.

La partita di domani riveste una grande importanza per la squadra triestina che, con un'altra vittoria, potrebbe aspirare con buone probabilità, al titolo italiano.

Le gare atletiche

In concomitanza alla partita di rugby si svolgerà allo Stadio la riunione di apertura di atletica leggera, con il concorso dei nostri migliori atleti.

Il programma comprende gare di velocità, mezzofondo e concorsi, sì da essere veramente completo. Nella prova degli 80 piani, i maggiori favori vanno a Rugo, della «Giovinezza», che avrà in Bradassi, Vescia e Ponton gli uomini da battere. Nei 200 troviamo Arban, Tomat, Stabile e Poldrugo quali candidati alla vittoria: optiamo per il primo. La gara dei 600 piani appare interessantissima per la presenza del nazionale Pigozzo e delle promesse Opessi, Donaggio, Robba ed altri ancora.

Nella prova di mezzofondo, l'«azzurro» Burlo non dovrà faticare per la vittoria, quantunque la distanza non sia la sua abituale. Se Pigozzo correrà pure questa prova, la vittoria dovrebbe essere suo appannaggio. Prelz, Cian, Donaggio, Degano, Giorgetti e Gorian dovrebbero essere i più quotati per le piazze d'onore.

Nel getto del peso, il nazionale Galassi sarà l'incontrastato vincitore, ma siamo curiosi di vedere alla prova i nuovi lanciatori Raugna, Bevilacqua, Stefanelli e Comuzzi. Pure nel disco troviamo iscritto Galassi, che avrà però in questa gara, quale avversario, il milite Sferco ed il bianco-nero Raugna, che in allenamento ha ottenuto ottime misure.

Gli 80 ad ostacoli vedranno in gara il giovane Valcich della «Giovinezza», e l'irriducibile Stallio che, assieme a Tomat della V Legione, formano il trio migliore. Allo stato attuale, pronostichiamo vincitore quest'ultimo. Nel tiro del giavellotto Sferco dovrebbe imporsi sugli altri concorrenti, tanto più che mancheranno Testa e Deling. Al secondo posto dovrebbe classificarsi il proteiforme Raugna. Nel salto in alto De Giovanni e Servadei sembrano i migliori del lotto.

Chiuderà la riunione la staffetta 4×100, gara spettacolare, che vedrà in pista le squadre della «Giovinezza», della Società Ginnastica Triestina, della V Legione Ferroviaria, del «Guf» di Trieste e del Dopolavoro addetti al commercio. Come si vede, una manifestazione che ha tutti i numeri per riuscire interessantissima.

Ecco l'orario completo della manifestazione:

Ore 14.30: batterie m. 80 piani; ore 14.30: lancio del disco e salto in alto; ore 15: batterie m. 200 piani; ore 15.20: finale m. 2000; ore 15.30: I tempo partita rugby; ore 15.45: getto del peso; ore 16.10: finale m. 80 piani; ore 16.20: finale m. 600; ore 16.30: II tempo partita rugby; ore 16.30: salto in lungo; ore 16.40: finale m. 80 ad ostacoli; ore 17: finale m. 200 piani; ore 17.10: tiro del giavellotto; ore 17.30: staffetta 4×100.

I concorrenti non presenti all'appello saranno senz'altro posti fuori gara.

La Segreteria del «Guf» ha comunicato i prezzi d'ingresso, che risultano i seguenti: Tribune lire 4 (signore, ufficiali, studenti, O. N. D. e O. B. lire 3); gradinate centrali lire 2, ridotti, come sopra, lire 1.

La Triestina ad Alessandria

Croci al centro - Coverlizza e Colaussi ali

La squadra della Triestina, che partirà oggi con il diretto delle 8.25 per Alessandria, sarà composta come segue: Umer; Gaigherle e Nicoli; Spanghero, Castello e Villini; Colaussi, Romoli, Croci, Rocco, Coverlizza. Fungerà da riserva il mediano Cuffersin.

L'allenatore sig. Toth ha preso le sue decisioni ieri, dopo aver constatato il grado di efficienza fisica dei singoli giocatori e dopo aver saputo ch'egli poteva contare sul mezzo destro titolare. Notevole l'inclusione del debuttante Croci: il dalmata ha compiuto durante la breve permanenza a Trieste notevoli progressi. Domenica scorsa, giocando nella squadra delle riserve, segnò quale centro attacco ben quattro goals, ciò che, data l'attuale penuria di giocatori di punta, ha determinato la sua candidatura al posto di centro della prima squadra. Se Croci fornisse ad Alessandria una buona prova, automaticamente verrebbe risolto uno dei più assillanti problemi della nostra squadra. Della conferma dell'ala sinistra Coverlizza nessuno dubitava, dopo la soddisfacente prova fornita nell'allenamento di mercoledì, durante il quale egli dimostrò di potersi facilmente innestare nel gioco della Triestina. Nè può suscitare timori lo spostamento di Colaussi all'ala destra. Per un giocatore come lui, eclettico e adattabile, il fatto di giocare a destra anzichè a sinistra non può costituire una difficoltà, specie in considerazione del fatto ch'egli è ambidestro. In conclusione, ci sembra che la soluzione prescelta dal signor Toth sia fra le migliori consentite dalle non facili circostanze. Alla squadra che si accinge a sostenere il non facile urto, i migliori auguri degli sportivi giuliani.

Francia-Italia 3-2

nell'incontro pesistico a Parigi

PARIGI, 5

Stasera nella sala Magic City ha avuto luogo l'annunziato incontro di sollevamento pesi franco-italiano. Dopo la presentazione delle squadre, eseguita con il saluto e l'inno fascisti, in presenza di numeroso pubblico e di tre arbitri, uno francese, uno italiano e uno svizzero, alle 21 sono incominciate le gare.

L'incontro pesi piuma fra l'italiano Bescapè e il francese C. Duverger è terminato col risultato di 272.500 punti per l'italiano contro 265.500 per il francese. Nella categoria dei pesi leggeri, il risultato è stato a favore del francese R. Duverger (punti 285) contro l'italiano Tagliavini (punti 250). Nei pesi medi, l'italiano Galimberti ottiene 325 punti contro il francese Amanieu punti 312.500. Nella categoria dei medio massimi, il francese Hostin batteva l'italiano Mambrini con 302.300 punti.

Pesi massimi: Du Moulin (Francia) punti 352.500 batte Berretta (Italia) 205 punti.

Baer-Schmeling a Londra?

NEW YORK, 5

L'organizzatore sportivo Vincent di Montreal, per conto di un sindacato europeo, ha offerto 275 mila dollari a Max Baer per un incontro con Max Schmeling a Londra durante le feste giubilari della prossima estate. Il procuratore di Baer ha dichiarato che la offerta sarà presa in considerazione.

Riunioni ufficiali della «Fidal». Tutti gli ufficiali federali, effettivi ed aspiranti, sono pregati di volersi trovare domani alle 14 precise allo Stadio del Littorio per la formazione delle giurie che funzioneranno durante la riunione atletica di apertura.

Le esercitazioni di domani al Poligono. Ricordiamo che con domani, domenica, riprenderanno al Poligono di Villa Opicina le esercitazioni alle quali sono invitati a partecipare i soci della sezione del Tiro a Segno. All'uopo saranno poste in efficenza numerose linee di tiro. In particolare sono invitati quei tiratori che intendessero allenarsi per la grande gara generale che, come è noto, si svolgerà nell'Urbe e per la quale prosegue attivamente l'organizzazione in tutta Italia. Le esercitazioni di domani avranno luogo dalle ore 8 alle 12.

Premiazione dei pugili novizi. Domani, alle 18, nella sede del G. R. F. «Quis contra nos?», organizzatore della eliminatoria cittadina del torneo nazionale novizi, avrà luogo la premiazione dei pugili classificatisi in detta competizione. La premiazione sarà seguita da un trattenimento in onore dei pugili concittadini in attività di tutte le società locali.

Pugili giuliani vittoriosi

ai campionati d'Italia a Milano

MILANO, 5

Nella palestra del Gruppo Rionale Fascista «Oberdan» si sono disputate questa sera le semifinali del torneo pugilistico, valevole per i campionati italiani dei dilettanti. Tra i risultati, particolarmente notevole quello ottenuto dal peso gallo fiumano Sergo che ha battuto Bonetti uno dei favoriti della categoria. Tra i medio-massimi Musina, di Gorizia, si è qualificato per le finali, battendo il lombardo Combi ai punti dopo un incontro assai combattuto. Scherl di Trieste ha fruito del «forfait» di Laria, mettendosi in lizza per il combattimento definitivo. Ecco i risultati:

Pesi mosca: Matta (Sardegna) batte Greci (Emilia), Buratti (Lombardia) batte Fiori (Liguria). Pesi gallo: Sergo (Venezia Giulia) batte Bonetti (Lombardia), Baroni II (Lombardia) batte Belmonte (Algeri), Farfanelli (Umbria) batte Rea (Lazio); Efrati (Lazio) batte Di Curti (Venezia Giulia); Fabbroni (Toscana) batte Gandola (Lombardia). Pesi leggeri: Facchi (Liguria) batte Montanari (Emilia). Pesi medio-leggeri: Celegato (Venezia Euganea) batte Giustinoni (Lombardia). Pesi medi: Gilberti (Venezia Euganea) batte Ceroni (Lombardia). Pesi medio massimi: Totti (Emilia) batte Bonciani (Toscana); Musina (Venezia Giulia) batte Combi (Lombardia). Pesi massimi: Saruggia (Lombardia) batte De Marchi (Venezia Euganea); Scherl (Venezia Giulia) batte Laria (Piemonte).

Campionato provinciale di pallacanestro

per Giovani Italiane

Domani, dalle 9 in poi, nella palestra «N. Cobolli» di via della Valle, avrà inizio il campionato provinciale di pallacanestro per Giovani Italiane, al quale sono iscritte 12 squadre appartenenti ai vari Gruppi del capoluogo. Gli incontri si svolgeranno in due tempi di 10 minuti, con un intervallo di 5 minuti di riposo, e vigerà il regolamento tecnico dell'Opera Balilla. Le squadre giocheranno in divisa di Giovane Italiana contraddistinte da un bracciale. La caposquadra presenterà alla giuria il ruolino con il nominativo della squadra, l'età ed il numero della tessera A. XIII, controfirmato dalla Comandante di Centuria. Alle partite potranno assistere, in galleria, le organizzate e le famiglie. Ecco l'orario:

Girone A (arbitro Coselli Maria), ore 9-10: Gruppo VIII-Gruppo XXV; Gruppo XI-Gruppo IX. Girone B (arbitro Polazzo Derna), ore 10-11: Gruppo XI-Gruppo XVII; Gruppo XXI-Gruppo XIX. Girone C (arbitro Wieser Maria), ore 11-12: Gruppo XXVII-Gruppo XXVIII; Gruppo VI-Gruppo VIII.

Allenamento giuoco tamburello. Per domani mattina, dalle 8 in poi, resta fissato l'allenamento O. N. D. allo Stadio del Littorio per il gioco del tamburello.

Primo giro ciclo-podistico per Avanguardisti

Domani, come preannunciato, avrà luogo la partenza del I giro ciclo-podistico per Avanguardisti di tutte le Legioni, organizzato dall'Ufficio ginnico-sportivo del Comitato rionale di San Giovanni. La gara si presenta interessantissima, sia per il numero di partecipanti, sia per il valore dei premi gentilmente donati da varie ditte o enti cittadini. I concorrenti dovranno presentarsi alla Casa Balilla «S. Filosa» alle 15; la partenza verrà data alle 15.30 precise. Le iscrizioni si accettano fino domani, alle 14.30. In caso di maltempo la gara verrà rimandata a domenica prossima, 14 corrente.

Riunione atletica femminile

Come già annunciato, domani, alle 10, avrà luogo allo Stadio del Littorio la riunione di atletica femminile organizzata dalla Società Ginnastica Triestina, col seguente programma: gare allieve: 150 m. piani, salto in alto e salto in lungo. Gare per esordienti: 80, 150 e 600 m. piani, getto del peso, lancio del disco, salto in alto e salto in lungo. Gara per non classificate: 80 m. piani. Le concorrenti dovranno trovarsi sul campo mezz'ora prima dell'inizio delle gare. Le iscrizioni, gratuite, si ricevono a tutt'oggi presso la società organizzatrice.

Gita del "Tricorno" sul Canin

In occasione della gara del Canin lo Sci Club «Monte Tricorno» organizza due gite con torpedoni di lusso con i seguenti programmi: Prima gita: partenza sabato da Trieste alle 16, arrivo a Chiusaforte alle 19, cena e pernottamento, alla mattina le corriere proseguiranno per il fondovalle, ritorno in città verso le ore 21 di domenica. Seconda gita: partenza da Trieste domenica alle 5 arrivo a fondovalle alle ore 9 circa. Prezzi: prima gita lire 38 per soci e 42 per non soci, compreso pernottamento, ma esclusa la cena; seconda lire 32 per soci e 36 per non soci. I buoni per la cena di sabato sono in vendita presso lo Sci Club (lire 7 vino compreso).

Campionato di scherma dell'O. N. D.

al Dopolavoro ferroviario

Questa sera, dalle 18 in poi, nella sala d'armi del Dopolavoro ferroviario (piazza Vittorio Veneto 3) avrà inizio, con le gare di fioretto per dopolavoristi, il secondo campionato provinciale di scherma dell'O. N. D. Domani, domenica, dalle 8 alle 12, gare femminili di fioretto e di sciabola per dopolavoristi.

Atletica leggera del «Guf». I seguenti camerati sono convocati in sede del «Guf» (via Rossini 4) oggi, sabato, dalle 12 alle 13, per comunicazioni: De Forza, Norbedo, Runtick, Milazzi, Tommasi, Falzari, Teja, Rinaldi, Rovis.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Da N. N. lire 1500 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del padre della prof. Angiola Bertoldi-Pizzul, dal preside e dal Collegio dei professori dell'Istituto L. da Vinci lire 200, da Giorgio Di Giacomo lire 10, da Alberto Gentille lire 10 pro Istituto Tecnico L. da Vinci (cassa scol.).

Per onorare la memoria di Natalia Artico, da Luigia Furlani lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dal dott. Ettore Chersi lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); da Angela de Castro lire 15 pro Ospedale psichiatrico.

Per onorare la memoria di Angelina e Marco Schizzi, dalla famiglia Hesse lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Gilda Ravalico, da Angelo e Gina Ara lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Luigi Bulian, da Rosa Nauen lire 20 pro 298.a Legione marinara E. Toti.

Per onorare la memoria di Rodolfo Kastner (Innsbruck), da Luigi Sindelar lire 25 pro Istituto Rittmeyer.

Nel III anniversario di un caro scomparso, da E. C. lire 5 pro Congr. di Carità.

In una riunione al Dopolavoro Addetti Commercio, fra addetti Albergo Savoia, da Giorgio Bozza lire 70 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria della madre della signorina Maria Bernelli, dal personale di segreteria dell'Istituto L. da Vinci lire 20 pro Istituto stesso (cassa scol.).

Per onorare la memoria di Rosalia Lontschar, dal dott. Enrico De Domini lire 20 pro Guardia Medica.

Un "isola degli scheletri" anche presso Rovigno?

Riceviamo e pubblichiamo:

In relazione a quanto è stato pubblicato in merito al rinvenimento di scheletri umani sullo scoglio Barbaran di Parenzo, giova ricordare che parecchi anni addietro, sullo scoglio Figarola presso Rovigno, sono state rinvenute da alcuni pescatori alcune ossa umane. Forse per il fatto che dette ossa erano in quantità troppo esigua, alla cosa non si diede soverchia importanza. La presenza di quei resti non ha avuto alcuna spiegazione. Che vi sia qualche analogia tra la scoperta fatta sullo scoglio Barbaran e quella fatta sullo scoglio Figarola?

Ubriaco caduto in mare

tratto in salvo da uno studente

Le rive erano immerse nell'oscurità che, resa più fitta dal tempo piovoso, faceva sì, che non se ne scorgeva il ciglio, così si perdeva nel buio della notte tenebrosa anche il lungo braccio del molo Audace del quale si scorgevano soltanto i lampioni elettrici. Sul molo deserto, non si trovava — erano le 22 e mezzo — che una persona sola, un giovane studente, Francesco Schiraldi, di 24 anni, nativo di Bitonto. Abituato a fare una passeggiatina prima di andare a letto, il giovane aveva di poco oltrepassato il casello della Finanza, quando vide dietro a sè, dalla parte opposta al casello, un uomo anziano, il quale, barcollando, finiva con l'accostarsi tanto al ciglio del molo, che, perduto l'equilibrio, piombava nell'acqua. Al tonfo e allo strepito dei passi precipitosi dello Schiraldi, uscirono dal casello due militi della Regia Finanza, ma poichè impacciati dalla divisa non sarebbero stati in grado di affrontare il pericolo, lo Schiraldi, senza esitare un momento, con rapidità fulminea, spogliatosi degli indumenti, giacca e calzoni, si gettò nell'acqua, che per la bassa marea era a più di un metro e mezzo sotto il livello del molo, riuscì ad afferrare il pericolante, nel momento in cui stava per affondare. Molto esperto nel nuoto, il giovane, mantenendo a galla il salvato, disse ai militi che gli gettassero una fune, in mancanza di quella, uno dei militi tenendo per la canna il moschetto lo allungò verso lo Schiraldi, il quale potè così far risalire il vecchio alla riva e risalire a sua volta. Fu chiesta allora assistenza alla Guardia medica che in pochi minuti fu sul posto, per accogliere nell'autolettiga il vecchio e il giovane, che furono trasportati all'ospedale Regina Elena. Ivi, il vecchio, Michele Lazzaro di 52 anni, bracciante abitante al n. 147 di Monrupino, riavutosi dallo sbalordimento e dallo stato di semincoscienza, disse, che uscito da una osteria, s'era smarrito e invece di inoltrarsi verso la città, aveva scambiato il molo per una via e volendo porsi sul marciapiede per non essere travolto da qualche automobile era finito in mare. Il vecchio, spogliato degli abiti tutti inzuppati, fu messo a letto. Lo Schiraldi, dopo essersi fatto medicare una escoriazione riportata al piede destro, si rivestì e se ne andò alla sua abitazione al n. 5 di via Rapicio.

Un ciclista si rompe il naso

sbattendo contro un carro

Dante Glavina, di 30 anni, presa una bicicletta, si mise, ieri mattina, a pedalare per via Gaspare Gozzi. Volendo battere in volata un... carro carico di balle di carta, il Glavina si mise con tanto ardore da andare a sbattere con violenza proprio contro il suddetto veicolo. Ruzzolato a terra e battuto il naso contro il selciato, lo sfortunato ciclista, in preda a forte emorragia, ha dovuto recarsi alla Guardia medica, il cui sanitario, riscontratagli la frattura del setto nasale, lo inviò tosto all'ospedale Regina Elena per le cure ulteriori. Guarirà, salvo complicazioni, in tre o quattro settimane.

Investita dall'automobile

se la cava con una lieve contusione

Ieri sera, mentre scendeva la via Ginnastica, la casalinga Giovanna Dolce, di 45 anni, abitante in via Cologna 16, fu investita da un'automobile che, urtandola con uno dei parafanghi laterali, la gettò a terra. L'investimento avvenne all'incrocio di via Brunner donde proveniva la vettura, la quale era diretta verso il viale XX Settembre. Un vigile urbano, che prestava servizio di piantone al crocevia, provvide a rialzare la donna che, nella caduta, era rimasta contusa alla schiena, e ad accompagnarla all'ospedale Regina Elena. Trattandosi di una semplice contusione, dopo le cure del caso, la Dolce potè rincasare.

Due ragazze in bicicletta

Regina Coslovatz, di 16 anni, abitante in S. Maria Maddalena inferiore n. 185, ed una sua giovane amica, attraversando ieri in bicicletta la località di S. Sabba, per prendere la via che porta a Servola, andavano a cozzare contro la parte posteriore di un autocarro il quale teneva la stessa direzione. Causato dal cattivo funzionamento del freno del velocipede, l'urto non ebbe per ventura gravi conseguenze; comunque, la Regina, finita a terra, ebbe escoriate le mani e contusa la faccia. La sua amica rimase invece incolume. La ferita ebbe le prime cure da un sanitario della Guardia Medica con la cui autolettiga fu quindi inviata all'Ospedale Regina Elena.

Colpito dal calcio di un cavallo

Ieri mattina, il cocchiere Giovanni Petretich, di 52 anni, abitante in via della Ferriera 43, mentre in uno stallaggio di via dei Piccardi, si accingeva ad attaccare al carro un cavallo, fu da questo colpito con un calcio alla caviglia destra. Zoppicante e dolorante il Petretich si recò subito all'ospedale Regina Elena per avere le cure opportune. Il sanitario che lo visitò, giudicò la lesione guaribile in una diecina di giorni.

Lo schiaffo di Scuria. Ieri sera, poco dopo le 23, il bracciante Stefano Curpiol, di 38 anni, abitante in località di Rozzol in monte, uscendo da un'osteria di via Settefontane, s'imbattè in certo Scuria, al quale chiese un cerino per accendere la sigaretta. Lo Scuria, ch'era alquanto preso dal vino, gli allungò improvvisamente un ceffone, esclamando: «A mi del vu?». Il Curpiol dovette recarsi alla Guardia medica.

Aste al Monte di Pietà. Questa sera verranno esposti all'asta: tappeti orientali, quadri, figura ceramica, calamaio, candelabri e vasi bronzo, posaterie metallo, servizi argento, macchina da cucire, biciclette, apparecchi fotografici, binocoli prismatici e da teatro, barometro, necessaire da viaggio, ferri da stiro elettrici, biancheria.

Scolaro morsicato da un cane

Lo scolaro Stelio Pecchiari, di 12 anni, abitante in via P. Revoltella 11, passando ieri sera, insieme ad altri due ragazzi, per via Bartoletti, ebbe la cattiva idea di avvicinarsi ad un grosso cane mastino irsuto e ringhioso, il quale si aggirava per la via suddetta con l'evidente intenzione di addentare qualcuno. Questo qualcuno fu, purtroppo, l'imprudente Stelio, il quale, avventatoglisi l'animale contro, fu ripetutamente addentato all'avambraccio sinistro ed alla gamba sinistra. A liberarlo dalla bestiaccia inferocita, accorsero fortunatamente alcuni passanti che, vedendolo sanguinare abbondantemente, si affrettarono ad accompagnarlo all'ospedale Regina Elena.

Avendogli i denti aguzzi dell'animale dilaniato le carni, producendogli ampie lacerazioni ai tessuti con rottura di alcuni vasi sanguigni e lesioni ai tendini, il ferito fu giudicato guaribile in non meno di due settimane. Naturalmente — e ciò nell'eventualità che il cane sia stato idrofobo — i medici stimarono opportuno praticargli un'iniezione antirabbica.

Urtato dal parafango di un'auto

Il bracciante Romano Turch, di 48 anni, abitante in Chiadino S. Luigi 754, uscendo, ieri mattina, dal Mercato centrale di corso Cavour, fu urtato dal parafango di un'automobile che stava scantonando da via Machiavelli. Gettato a terra, battè la testa contro una pietra in modo da prodursi una vasta ferita lacero-contusa all'occipite. Accompagnato all'ospedale Regina Elena, il Turch venne giudicato guaribile in due settimane. I medici gli avevano riscontrato pure una lesione sopra l'occhio sinistro.

Cronaca giudiziaria

Otto piatti di porcellana

(Tribunale Penale) Su denuncia presentata dallo studente Adolfo Finch, figlio della proprietaria del negozio in vetrami Schmitz, gli agenti del commissariato di via S. Giorgio, nel gennaio scorso, procedettero all'arresto di Germano Cren fu Guglielmo, di 20 anni, al quale si faceva carico di avere rubato otto piatti di porcellana del complessivo valore di una trentina di lire. Il Cren, commesso presso il negozio Schmitz, ammise subito il furto, soggiungendo che i piatti li aveva consegnati alla portinaia Elisa Perin in Mosetti, abitante in via Cavana 15, perchè glieli custodisse. In seguito a questa sua confessione, il Cren fu ritenuto pure colpevole di un secondo furto avvenuto nello stesso negozio Schmitz, nel novembre 1934, dove, da un ripostiglio, erano state trafugate 1149.25 lire. Il Cren negò, però, tale addebito. Negazione che ha ripetuto ieri ai giudici della quinta sezione, davanti ai quali è comparso, assieme alla portinaia accusata di ricettazione. La donna, essendo riuscita a dimostrare la sua buona fede, è stata assolta per inesistenza di reato. Il Cren, invece, ritenuto colpevolo del solo furto dei piatti, s'è buscato 15 giorni di reclusione e 300 lire di multa, con tutti i benefici di legge.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Zetto e Zerboni, P. M. cav. Battiggi-Stabile; difesa, avvocati Montico e Gerin; cancelliere dott. de Paoli.

L'attizzatoio della mamma

(Tribunale Penale) Il fatto avvenne così: La madre stava in cucina intenta ad attizzare il fuoco. Ad un dato momento le si avvicinò la figliuola per avere una chiave. La madre le disse di pazientare, l'altra invece le mise le mani addosso per rovistarle le tasche. Si sviluppò pertanto un breve, concitato alterco, durante il quale la madre, nel respingere la figlia, colpì questa alla mano con l'attizzatoio. La ferita si recò allora alla Guardia medica, per cui, in base al referto del sanitario, si procedette subito a denunciare la feritrice all'autorità giudiziaria. Perciò ieri, Maria R. ha dovuto presentarsi nell'aula della quinta sezione per rispondere di lesioni.

Al dibattimento la figlia s'è rifiutata di deporre contro la propria madre. Sono stati intesi dei testi, dopo di che il Tribunale, vagliate le circostanze di causa, tenuto conto della diminuente dello stato d'ira, ha condannato la R. a 2 mesi e 15 giorni di reclusione.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Zetto e Zerboni, P. M. cav. Battiggi-Stabile; difesa avv. Kezich, cancelliere dott. de Paoli.

Un galantuomo

(Tribunale Penale) Accortosi della sparizione del portamonete contenente una cinquantina di lire, Giovanni Franchich si recò difilato dai carabinieri di Prosecco a denunciare il furto.

— No me interessa che i me aresti el ladro; voio i soldi che i me ocori.

— Ma i soldi li avrà il ladro!

— Xe quel che digo anca mi.

— Allora bisogna arrestare il colpevole. Ma chi è?

— Questo i dovarà saver lori...

Domandatogli se aveva dei sospetti su qualcuno, il Franchich disse che certo Mario Regen non doveva essere estraneo al furto.

— Per carità... no acuso: sospeto!

Il Regen, rintracciato durante una festa di ballo che si stava svolgendo a Contovello, seguì tranquillo e sereno i carabinieri. Saputo che lo si accusava di furto, scoppiò in una risata fragorosa.

— Mi ladro? Ah, sta qua la xe bela!

E come tranquillo e sereno aveva seguito i carabinieri così ilare e giocondo s'è presentato ieri davanti ai giudici della quinta sezione per affermare la propria innocenza.

Naturalmente, il P. M. ha avuto nondimeno un piccolo dubbio perchè ha chiesto 25 giorni di reclusione e 50 lire di multa. Il Tribunale però, convinto di trovarsi davanti ad un galantuomo, ha assolto il Regent con la formula più bella: quella di non avere commesso il fatto.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Zetto e Zerboni; P. M. cav. Battiggi-Stabile; difesa avv. Montico; cancelliere dott. de Paoli.

Gite per mare. Domani avranno luogo soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per Isola, alle ore 7, alle 15, alle 16 e alle 20; da Isola, alle ore 13.30 e alle 19.30.

Per Pirano, alle ore 7, alle 15, alle 16 e alle 20; da Pirano alle ore 12.55 e alle 19.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per Capodistria alle ore: 8 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto); 14 (soltanto con bel tempo gita speciale in occasione della partita calcio Generali-Libertas); 14.35 (tocc. Ospizio e Ancarano); 18.15 (diretto); 20.30 (diretto). Da Capodistria, alle ore: 6.10 (diretto); 9 (diretto); 12 (diretto, soltanto con bel tempo); 13.15 tocc. Ospizio); 17 (tocc. Ancarano e Ospizio); 19.30 (diretto).

Con i piroscafi della Navigazione Isolana, dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola, alle ore: 8, 12.5, 14.45 e 20.15; da Isola, alle ore: 6.40, 9, 13.15, 19.15, 21.30 (ev.).

Posti in concorso

Tre posti di medico provinciale aggiunto di II classe nell'Amministrazione della Sanità pubblica. La «Gazzetta Ufficiale» del 28 febbraio u. s., n. 50, pubblica il bando di concorso per esami a tre posti di medico provinciale aggiunto di 2.a classe nell'Amministrazione della Sanità pubblica. Il termine per la presentazione delle domande scade il 27 aprile 1935-XIII. Per informazioni sulle modalità del concorso gli interessati possono rivolgersi alla Prefettura.

Tre viceconservatori in prova (gr. B, grado XI) nell'Amministrazione degli Archivi di Stato. Con Decreto Ministeriale in data 4 febbraio c. a., pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 13 marzo u. s., è stato bandito un concorso per esame per l'ammissione di tre viceconservatori in prova (gruppo B) nell'Amministrazione degli Archivi di Stato. Il termine per la presentazione delle domande di ammissione andrà a scadere il 12 maggio p. v. Per chiarimenti gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Gabinetto della R. Prefettura.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Occasione solenne.* Si prepari pure sull'argomento, ma non per parlarne a quello «specialista», bensì per poterlo ascoltare con intelligenza e per poter dimostrare (ascoltando) che comprende e apprezza. Creda pure che l'invitato si annoierà meno a parlare lui, brillantemente, di ciò che gli sta a cuore, che non a sentire le opinioni di un profano. E non soltanto con i competenti, ma anche con i più numerosi incompetenti saper ascoltare è un'arte che offre sempre indubitabili vantaggi.

Testardo. Come vuole: uniforme grigio verde o nera. — *Inesperta.* Si rivolga direttamente all'Opera Nazionale Dopolavoro, via Mazzini N. 32, II.

Una madre. No, per le scuole medie non esiste nulla del genere. — *R. Unno.* Può tenerlo, denunziandolo però regolarmente.

Uno studente 1) No, non può finire gli studi con un anno d'anticipo. 2) Non sarebbe possibile. 3) Con la licenza dell'Istituto Nautico si può accedere alla R. Università commerciale e al R. Istituto Superiore Navale di Napoli. 4) Sì, proprio escluso, salvo qualche piccolo contingente chiamato con bando speciale di concorso, però in casi rarissimi.

Una vedova di guerra. 1) Gli orfani di guerra (di un soldato dell'esercito ex a. u.) hanno diritto alla pensione fino al 21.o anno di età. 2) Se l'orfano è privo pure di madre, le femmine fino al 16.o anno di età ed i maschi fino al 14.o ricevono 94 lire e poi, fino al 21.o, 55 lire; se poi ci sono la madre ed altri fratelli, la pensione varia. Per le informazioni del caso bisogna rivolgersi alla R. Intendenza di Finanza (Sezione Tesoro). 3) In caso di contestazioni le richieste vanno indirizzate al Ministero delle Finanze, Pensioni di guerra ex a. u., Palazzo Braschi, Roma.

Ansiosa di sapere. 1) Dovrebbe anzitutto iscriversi alla Facoltà di Medicina e Chirurgia di una R. Università (per poter essere iscritta deve aver conseguito il diploma di licenza del liceo classico o scientifico). Dopo sei anni di corso, superata una ventina di esami di profitto e l'esame finale di laurea, potrebbe iscriversi alla Scuola di perfezionamento in ostetricia e ginecologia. In tutto dunque, oltre agli otto anni di scuola media, dieci anni di studi per conseguire il titolo di dottoressa in medicina e chirurgia specialista ostetrico-ginecologa! 2) Se invece vuole diventare semplicemente levatrice, deve iscriversi ai corsi della R. Scuola di ostetricia del nostro Ospedale Regina Elena. I corsi durano tre anni; per l'iscrizione bisogna esser in possesso della licenza della scuola di avviamento professionale al lavoro oppure sottoporsi ad un esame d'ammissione sul programma della terza classe della suddetta scuola. Non vi sono limiti d'età.

— *Altra campana.* Come spesso avviene, ella si è accorto, un bel momento, nella sua caccia amorosa, che invece di essere l'inseguitore era... l'inseguito. E ha incominciato a scappare. Ma perchè, se l'inseguitrice l'aveva tanto favorevolmente impressionato da ritenerla degna di... inseguimento?

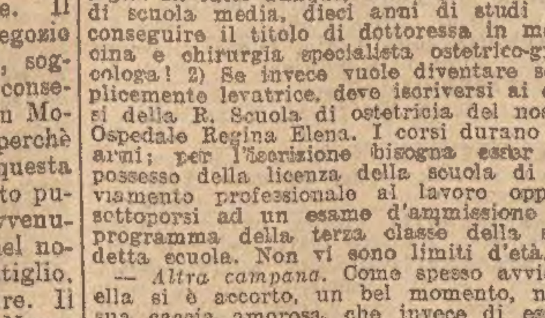
BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Marcellino, Celestino, Celso.

NASCITE (5 aprile 1935): Travan Elena; Morgante Ileana; Tacconi Marina; Botta Giuseppe; Clun Riccardo; Percovich Luciano; Möller Paolo. Illegittimi: maschi 1.

DECESSI: Prelz Giuseppe a. 83; Cernivani ved. Obersnel Orsola a. 73; Geniram Edoardo a. 85; Stemberger in Leban Anna 75; Fumis ved. Sussich Anna a. 78; Stepancich Giovanna a. 77; Udovich ved. Zagar Carolina a. 69; Scheimer Leopoldo a. 34; Valla Federico a. 73.

SOC. IT. PERSIL S.A. MILANO - VIA PLINIO 43

Molti usano l'



ARRIBA

perchè purga efficacemente e dà benessere. Molti abusano dell'ARRIBA perchè ha un sapore delizioso. Trovasi in tutte le farmacie al prezzo di L. 0.50 cadauno.

Diffidate dalle imitazioni. Chiedete il nome ARRIBA.

Aut. Pref. Trieste. 3219/16961 - 9-VI-28.

LA CORSA DEI MILIONI • LA CORSA DEI MILIONI

IL 16 APRILE SI CHIUDE IRREVOCABILMENTE

la vendita dei biglietti della **LOTTERIA DI TRIPOLI.** Non lasciatevi sorprendere da questa data senza aver tentato la Fortuna!

Nelle principali città italiane sono aperte delle Filiali S.E.L.A.S. che oltre a vendere anch'esse al pubblico i biglietti, rimangono a disposizione per ogni schiarimento, informazione ecc. Presso questi uffici ogni venditore dovrà, tempestivamente, versare l'importo dei biglietti venduti e ritornare quelli non venduti. L'organizzazione amministrativa S.E.L.A.S. è la seguente:

Uffici Centrali SELAS - Via Nazionale 82 - Roma

FILIALI:

BARI Via Vittorio Veneto, 78, per le Provincie di: Bari, Brindisi, Catanzaro, Cosenza, Foggia, Lecce, Matera, Potenza, Reggio Calabria, Taranto.

BOLOGNA Via Cesare Battisti N. 2, per le Provincie di: Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia.

FIRENZE Via Roma N. 3, per le Provincie di: Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa e Carrara, Pisa, Pistoia, Siena.

GENOVA Piazza Umberto I° N. 25, per le Provincie di: Genova, Imperia, Savona, Spezia.

MESSINA Via Tomm. Cannizzaro, 60, per le Provincie di: Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani.

MILANO Via S. Maria Segreta, 8, per le Provincie di: Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, Milano, Pavia, Sondrio, Varese.

NAPOLI Via Santa Brigida N. 24, per le Provincie di: Avellino, Benevento, Campobasso, Napoli, Salerno.

ROMA Piazza Mignanelli N. 25, per le Provincie di: Frosinone, Littoria, Roma, Viterbo.

TERNI Corso Tacito N. 48, per le Provincie di: Ancona, Aquila, Ascoli Piceno, Chieti, Macerata, Pesaro, Pescara, Perugia, Rieti, Teramo, Terni.

TORINO Via Roma N. 15, per le Provincie di: Alessandria, Aosta, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli.

TRIESTE Piazza della Borsa N. 9, per le Provincie di: Fiume, Gorizia, Pola, Trieste, Zara.

VERONA Via Mazzini N. 8, per le Provincie di: Belluno, Bolzano, Padova, Rovigo, Trento, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Uffici di distribuzione di: SASSARI - Via Carlo Alberto, 8 - per la Sardegna; TRIPOLI - Automobile Club - per la Libia

SA DEI MILIONI • LA CORSA DEI MILIONI • LA
24 LIRE 1.501.439 LIRE 150.143 LIRE 3.002.878

BIGLIETTI TRIPOLI da BOLAFFIO

La Borsa di Trieste

aprile	4	5	aprile	4	5
Rend. 3½%	80.—	80.—	Istria-Tr.	216.—	216.—
Pr. Redim.	77.60	78.20	Lloyd Tr.	92.—	89.—
Obbl. Ven.	89.—	89.—	Lussino	129.50	129.50
B.T.n. 1940	102.—	102.10	Martinol.	86.—	86.—
B.T.n. 1941	102.40	102.50	Meridion.	617.—	614.—
B.T.n. 1943	94.90	95.675	Premuda	225.—	225.—
I. R. I.	476.—	476.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	483.50	483.50	Tripcov.	96.—	96.—
Dan.-Sava	159.—	157.50	Tram	192.50	192.50
Fo. 3 V. 6%	490.—	490.—	Ampelea	105.—	105.—
T.ste 1899 c.	92.50	92.50	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	96.—	96.—	Cant. R.	60.—	59.50
T.ste 1916 c.	96.—	96.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal.	43.—	43.—
Generali	4135.—	4110.—	Istr. Cem.	85.—	85.—
Ass. Ital.	550.—	547.50	S. I. P.	46.—	45.—
Infortuni	2000.—	2000.—	SELVEG	460.—	460.—
Riun. A	1930.—	1925.—	STEG	52.—	52.—
Riun. B	1855.—	1850.—	Edison or.	713.—	714.50
Sigorta	116.—	116.—	Edison p.	525.—	525.—
Adria	25.—	25.—	Jutificio	250.—	250.—
Cosulich	15.50	15.50	Lav. Tr.	249.—	249.—
Gerolim.	18.50	19.—	Pastificio	190.—	180.—
Libera Tr.	41.—	43.—	Terni	222.—	222.—

CAMBI: Londra 58.25; New York 12.05; Francia 79.55; Belgio 204.50; Svizzera 390; Amsterdam 810.75.

Mercato fermo e attivo per i titoli di Stato. Leggermente cedenti gli assicurativi e migliori alcune navigazioni.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 5-4-35
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	521.—	522.—
Opere Pubbliche 5%	489.50	489.50
Cassa R. Milano 4%	493.—	492.75
Monte Paschi 4%	476.50	476.50
Cr. Fond. Roma 4%	466.—	468.—
Pubblica Utilità 6%	490.75	490.50
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	494.25	491.—
Credito Navale 6.50%	491.50	491.50
Edison em. 1931 6%	499.50	501.—
Emiliana 6%	497.—	498.—
Merid. Elettric. 6%	494.50	497.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	485.—	486.50 —

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 6 aprile 1935-XIII:

Turno Generale: Marinai 34, 20, 25, 24, 37; giovani coperta 16, 17, 17 bis, 18, 19; mozzi coperta 14, 15, 16, 19, 20; ingrassatori 10, 11, 12, 13, 14; fuochisti 34, 48, 43, 49, 50; carbonai 26, 24, 27, 28, 29; fuochisti nafta 1, 2, 4, 4 bis, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 251, 255, 257, 258, 260; giovani coperta I 151, 152, 153, 154, 155; giovani coperta II 63, 64, 66, 67, 68; mozzi coperta 99, —, —, —, —; fuochisti 342, 348, 349, 351, 352; carbonai 87, 54, 88, 89, 90; mozzi macchina 14, 22, 24, 25, —.

Turno Cosulich. Marinai passeggeri 104, 88, 105, 90, 107; marinai carico 70, 71, 72, 73, 74; giovani coperta in I 39, 55, 50, 56, 51; giovani coperta in II 24, 35, 36, 37, 39; mozzi coperta 80, 81, 82, 83, 85; ingrassatori passeggeri 50, 61, 51, 62, 52; ingrassatori carico 23, 24, 26, 28, 29; giovani macchina 53, 43, 54, 55, 56; camerieri II cl. 162, 178, 181, 182, 184; camerieri III cl. 101, 107, 113, 115, 117; giovani camera 253, 258, 261, 263, 264; mozzi camera con navigazione 15, 18, 21, 22, 24; mozzi camera 38, 31, 39, 40, 45; mozzi cucina 22, 24; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 54, 56, 64, 65, 66; allievi cuochi in II 31, 34, 35, 36, —; camerieri mensa ufficiali 79, 14, —, —, —; giovani cucina 76, 77, 78, 79, —; fuochisti carico 42, —, —, —, —; fuochisti passeggeri 15, 29, 16, 30, 17.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 41, 42, 43, 44, 45; giovani coperta —, —, —, —, —; ingrassatori 20, 21, 22, 23, 24.

Turno Nav. Libera Triestina, Africa: Marinai 113, 115, 116, 117, 118; giovani coperta 57, 58, 59, 61, 62; mozzi cop. 42, —, —, —, —; ingrassatori 28, 29, 30, 31, 32; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti 146, 148, 150, 151, 152; carbonai 84, 85, 86, 87, 89; camerieri 28, 29, 31, 32, 33; garzoni camera 23, 24, 25, 26, 27; mozzi camera senza navigazione 18, 20, 21, cina 22, 23, 26, 27; giovani camera 23, 24, 25, 26, 27.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 21, 22, 28, 29, 30; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 20, 21, 23, 25, 26; fuochisti 21, 22, 23, 24, 25; carbonai 12, 5, 14, 15, 17; mozzi coperta 4, 6, 8, 9, 10; giovani coperta 4, 8, 7, 10, 11; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.35 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.05 R; 16.50 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone); 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia ind. A); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Treno 635 D partenza da Trieste Centrale ore 15.20 (Tarvisio). (Si effettua soltanto nei giorni feriali precedenti ai festivi dal 1.o dicembre 1934 al 31 marzo 1935).

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.30 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; 9 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.45 DD; 0.05 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia C); 11.05 D (da Gorizia C. e Piedicolle); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia C.); 15.45 A; 18.11 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie: sospeso la domenica); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 9 alle 20 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1. pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in via D'Annunzio 1, e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Inoltre sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi angolo via Settefontane.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità), ma soltanto una copia.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min L 3.— A

A. A. A. PRESTASERVIZI, domestiche, cameriere, ragazze principianti, offronsi miti pretese. Ginnastica 15, tel. 5049. 1000 A

CAMERIERA, ottime referenze, offresi presso coniugi anziani oppure persona sola, tutto fare. Cassetta 13949 A, Unione Pubblicità. 13949 A

CUOCO fino offresi pensioni, restaurant, famiglie, miti pretese. Cosma, Caffè Cavana num. 15. 35186 A

DOMESTICA offresi per tutti lavori casa. Viale XX Settembre 32, portinaia. 66476 A

DOMESTICA capacissima cucina, tutti lavori casa, offresi, con lunghi attestati. Rivolgersi S. Lazzaro 1, portinaia. 35254 A

DONNA prestaservizi offresi mattina. Corso Garibaldi 15, portinaio. 13969 A

FRIULANA seria fidata, buone referenze, offresi. Rossini 15, portiere. 66501 A

PRESTASERVIZI offresi per tutto giorno, giovane, forte. Via Scussa 6, portinaio. 66485 A

PRESTASERVIZI con attestati per tutto il giorno offresi, capace cucinare. Vasari 7, portineria. 66442 A

PRESTASERVIZI pratica offresi ore da combinarsi. Maiolica 11-III, Gaio. 35244 A

PRESTASERVIZI giovane, bella presenza, buoni attestati, capacissima cucina, tutto fare, offresi intera giornata. XX Settembre 12, portineria. 35175 A

PRESTASERVIZI offresi per pomeriggio. Via Settefontane 24, rivolgersi portinaia. 66450 A

PRESTASERVIZI offresi. Via Zanetti 1, Ulian. 35233 A

PRESTASERVIZI offresi tutto giorno, oppure ore da combinarsi. Via Foscolo 48, portinaia. 35191 A

PRINCIPIANTE diciassettenne, paziente bambini, offresi. S. Francesco 29-IV, porta 10, dalle 8-12 e 15-17. 66424 A

RAGAZZA per tutti lavori offresi. Via Alfieri 15, portinaia. 35190 A

RAGAZZA pratica trattoria offresi. Via Del Burlo 1, portineria. 35178 A

RAGAZZA veneta trentenne, bella presenza, offresi a distinta famiglia, con attestati, per cameriera, anche tutto fare. Imbriani 7, scala III, Oppio. 66426 A

RAGAZZA brava, onesta, offresi tutto fare. Via Udine 2, portiere. 66500 A

RAGAZZA offresi stabile. Via Commerciale 15, presso portinaia. 35238 A

RAGAZZA offresi stabile tutti lavori. Via del Bosco 5, pianoterra. 7178 A

RAGAZZA friulana con buoni attestati, offresi a piccola famiglia. Via Pier Paolo Vergerio n. 7. 13973 A

SIGNORA civile offresi governo casa, ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 66455 A

VENTENNE offresi bambinaia, domestica, buone referenze. Via Risorta 3. 35194 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. PER Trieste, tutta Italia, cerchiamo urgentemente governanti, domestiche (diverse) tutte età; altro personale fiducia (segretarie, direttrici, istitutrici, ecc.). Ginnastica 15. 1000 B

A. CAMERIERA giovane per pensione, paga 120; ragazza per benestante solo; domestiche sette Trieste, fuori, cercansi. Torrebianca 24. 35255 B

A. GOVERNANTE per persona sola cercasi subito. Indirizzo Piccolo. 7615 B

CUOCA media età, ore mattina cercasi. Viale Regina Elena 31 A, II. 35234 B

CAMERIERA giovane, seria, istruita, bella presenza, cercasi per persona sola residente Milano, trattamento familiare. Scrivere precisando età. Offerte Cassetta 13560 B, Unione Pubblicità. 13560 B

DOMESTICA capace buoni attestati cercasi. Indirizzo Piccolo. 35260 B

DOMESTICA sappia ben cucinare, solo con buoni attestati, cerca Tolazzi, Piazza Dalmazia 3-II. 66423 B

RAGAZZA per pomeriggio persona distinta stirare cucire, con attestati, cercasi. Presentarsi ore 12-12.30. Indirizzo Piccolo. 66449 B

RAGAZZA giovane prestaservizi con attestati cercasi due volte al giorno. Indirizzo Piccolo. 66468 B

RAGAZZETTA lavori leggeri, piccola famiglia, vitto, alloggio. Belpoggio 4, Saetti. 66495 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTISTA ottima guida offresi per distinta famiglia. Cassetta 13908 C, Unione Pubblicità. 13908 C

AUTISTA meccanico offresi con cauzione, piccole pretese. Scrivere Cassetta 13940 C, Unione Pubblicità. 13940 C

GIOVANE offresi pittore intonaco, tappezziere. Indirizzo: Cotorovo d'Albona 160. 13952 C

MECCANICO giovane, capace banco e macchine, fabbro e autista, assolto scuole tecniche, con conoscenza lingue, offresi. Scrivere Cassetta 13945 C, Unione Pubblicità. 13945 C

MAGAZZINIERE contabilità, capace, primarie referenze, cauzione, offresi. Offerte Cassetta 13941 C, Unione Pubblicità. 13941 C

MAGAZZINIERE riscuotitore con cauzione ogresi miti pretese, serietà. Indirizzo Piccolo. 35187 C

RISCUOTITORE con cauzione offresi. Scrivere Cassetta 13908 C, Unione Pubblicità. 13903 C

SIGNORA cinquantenne con figlia trentenne, distinte, offronsi custodia, lavori appartamento, cambio alloggio. Cassetta 13942 C, Unione Pubblicità. 13942 C

SIGNORA viennese media età, assoluta fiducia, pratica tutto, anche buona cucina, offresi. Primarie referenze. Cassetta 13944 C, Unione Pubblicità. 13944 C

SIGNORINA offresi mattina pomeriggio, per bambini. Tarabochia 8-I. 66458 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI insuperabili lire 15 tutto compreso. Salone Excelsior, Barcola. Telefono 82-78. Alle domeniche aperto tutto il giorno. 35259 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20 garantite per bellezza, durata, lavoro accurato. Ondulazione acqua lire 3. Salone Fiorentino, via Gelsi 11. 66362 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi, lire 10; ondulazioni ad acqua 2.50; lavatura, asciugatura 1.50. Salone Wally, Madonnina 11. 13983 CC

A. OROLOGI: riparazioni qualsiasi sistema, vetri infrangibili ogni forma. Gomar, via Roma 12. 147 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su tana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 74 CC

ABITI uomo elegantissimi confezione-fodere 110. Rivolture, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 35256 CC

CALZE rimagliatura giornata macchina propria 0.40 in poi. «Vulcano», negozio calze guanti, Muratti 4. 549 CC

CAPPEELLI modelli offronsi 10 in poi. Riformature recentissime 3.50. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 66496 CC

GIOVANE cieco, accordatore pianoforti diplomato, offresi prezzi miti. Telefono 76-04, Piazza S. Giovanni. 66273 CC

MODISTA fine confeziona accuratamente, rimoderna 5. Valdirivo 16-II. 66497 CC

PERMANENTI complete lire 16. Manicure lire 3. Via Genova 23. 66392 CC

PITTORE colorisce accuratamente stanze lire 30. Leonardi, Servola Ferriera 1220. 34932 CC

PITTURE stanze appartamenti, esecuzioni perfette, garantite, prezzi onestissimi. XX Settembre 5, portineria. 66477 CC

PITTURE stanze, appartamenti, lavoro solido, eseguiscono fratelli Vidulich, Ginnastica 22. 66493 CC

SARTA confeziona vestiti, mantelli, prezzi miti. Via Genova 4 porta 43. 66446 CC

SARTA capacissima qualsiasi lavoro cucito offresi giornata. S. Anastasio 16-III, sinistra. 13964 CC

SARTA lunga pratica, taglio perfettissimo, specializzata in mantelli tailleurs fantasia, eseguisce prontamente elegantissimi vestiti sera pomeriggio graziosi compueti, nonchè lavoro per bambini, rimodernature. Tiziano 11 porta 11. 35242 CC

Posti disponibili • Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Carlo, Massimo d'Azeglio 3. 35231 D

AIUTO commessa già pratica cercasi. Calzaturificio Centrale, Muratti 1. 66499 D

COADIUVATRICE pratica con cauzione per rivendita tabacchi cercasi. Scrivere Cassetta 13957 D, Unione Pubblicità. 13957 D

CAMICIAIE principianti due, cerca camiceria Ornati, via Carlo Ghega 11. 66432 D

GARZONA pantaloni cercasi. S. Sebastiano 6, quarto. 35182 D

GARZONA pratica ricci cercasi. Via P. P. Vergerio 12. 66467 D

GARZONA sarta donna e pagante cercansi. Ginnastica 45 porta 9. 35192 D

GARZONA sarta signora cercasi. Via della Fontana 4-I. 35184 D

GARZONA cercasi. Presentarsi con libro lavoro. Indirizzo Piccolo. 13966 D

GARZONA e mezza lavorante calzature cercansi. Presentarsi dopo ore 15. Corso Garibaldi 9, Rudoi. 66444 D

INGEGNERE cerca industria meccanica precisione provincia Aosta per ufficio tempi e organizzazione proprio stabilimento estero. Competenza specifica non essenziale, esigesi grande equilibrio carattere, intelligenza sistematica. Offerte esclusivamente manoscritte indicanti elementi completi giudizio, pretese, grado conoscenza lingue estere. Cassetta 25 M. Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5258 D

LAVORANTE e mezza sarta uomo cercasi. Indirizzo Piccolo. 13966 D

MEZZO lavorante sarto uomo assume Genel, Piazza Sansovino 1. 66489 D

MEZZO lavorante barbiere cercasi. Via dell'Istria 84. 66414 D

NOVANTA settimanali tutti ovunque facile lavoro domicilio nostro conto. Scrivere M.I.C.A.S., via Cavour 210, Roma. Campione lavoro da eseguire rimettere lire due. 35189 D

PARRUCCHIERA sappia fare onde ferro e acqua cercasi. Settefontane 36. 66502 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 E

CAMERETTA presso persone anziane, sole, cercasi. Offerte con pretese. Cassetta 13950 E, Unione Pubblicità. 13950 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA indipendente affittasi. Coroneo 17-III sinistra. 66498 F

A. A. CAMERETTA mobiliata anche breve soggiorno affittasi. Giulia 13, porta 19. 66422 F

A. A. MOBILIATA elegante, eventuale pensione, altra piccola affittasi, vicino Savoia. Indirizzo Piccolo. 4497 F

A. CAMERA mobiliata ingresso libero, pulita. Sorgente 9 porta 17. 35220 F

A. CAMERETTA mobiliata, cura biancheria, affittasi. Istituto 34-II destra. 66447 F

A. CENTRALISSIMA ingresso scale, eventualmente vitto. Ginnastica 3-I, Buttazoni. 13962 F

A. MOBILIATA bagno, vitto, affittasi Boccardi 5 porta 8, vicino Savoia. 4500 F

A. MOBILIATA affittasi. Piccardi 14-III porta 23. 66413 F

A. MOBILIATA grande, ariosa, affittasi signore serio. Via Udine 10, porta 15. 35183 F

A. MOBILIATA soleggiata, vitto buono, conveniente, anche signorina, affittasi. Corso Garibaldi 23-III, porta 5. 66451 F

A. STANZA soleggiata indipendente, vitto, affittasi mite. Commerciale 21-II, porta 8. 35180 F

CAMERA elegante, massima pulizia, vitto, trattamento familiare. Gatteri 29, Zoretti. 13980 F

CAMERA comunicante bagno, in villa centrale, ogni comfort, telefono, termosifone, eventualmente matrimoniale, affittasi. Telefonare 41-62. 35239 F

CAMERA mobiliata pulitissima 70 mensili affittasi. Belpoggio 3-IV destra. 4496 F

CAMERA bene mobiliata, poggiuolo, bagno, ingresso libero, volendo cura vestiario, affittasi. Leo 11-II sinistra. 0066171 F

CAMERA con due letti affittasi. Via Valdirivo 15-I sinistra. 66453 F

CAMERA grande soleggiata, comodo cucina, affittasi. Canova 21-III. 66472 F

CAMERA nuova 900 tipo studio-salotto, pianoterra, centralissima, indipendente, pressi Caffè Eden, informazioni Lavanderia Paduina 2. 66415 F

CAMERA mobiliata uso ufficio affittasi, ingresso libero. Via Valdirivo 33. 35228 F

CAMERA mobiliata, con poggiuolo, soleggiata, affittasi. Sette Fontane 6. II. 35250 F

CAMERA vuota, sul davanti, affittasi prontamente. Diotallevi, Ginnastica 33. 35248 F

CAMERETTA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Commerciale 7, V, scala prima. 66437 F

CAMERETTA soleggiata, davanti, affittasi. Via Crispi 36, porta 8. 66478 F

CAMERETTA soleggiata affittasi a persona sola. Segantini 4 porta 9. 66457 F

CAMERINO chiaro con letto affittasi operaio stabile. Alfieri 6, portiere. 35176 F

CAMERINO soleggiato, con vitto, affittasi. Gatteri 29 porta 9. 66460 F

ELEGANTE, ingresso scale, eventualmente vitto, affittasi. Torrebianca 27, porta 5. 35251 F

ELEGANTE mobiliata, ingresso libero, bagno, volendo salotto, affittasi. Machiavelli 19, II, porta 6. 35258 F

ELEGANTE ingresso scale affittasi distinto stabile. Rossetti 15-I. 35185 F

INDIPENDENTE, vitto, presso sola affittasi. Gatteri 23, II, porta 22. 13958 F

LETTO affittasi donna. Felice Venezian 26, quarto. 4498 F

LETTO in compagnia affittasi donna. Giacinto Gallina 4-IV. 35179 F

LETTO ragazza dabbene affittasi. Corso Garibaldi 17-IV porta 10. 66420 F

MOBILIATA pulita, soleggiata, quasi libera; affittasi. Maurizio 11-I destra. 66421 F

MOBILIATA tranquilla, scrupolosa pulizia, offre distinta. Crispi 11 porta 15. 35229 F

MOBILIATA soleggiata presso coniugi affittasi prezzo mite. Ruggero Manna 22, porta 5 (Stazione Centrale). 66411 F

MOBILIATA uso bagno presso distinta famiglia affittasi. Via Mazzini 7-III sinistra. 66454 F

MOBILIATA pulitissima, pensione, cura familiare, affittasi. Crispi 25, porta 1. 35237 F

MOBILIATA soleggiata affitta distinta famiglia unico subinquilino. Lazzaretto 3, quarto. 100437 F

MOBILIATE due, o vuote, comodo cucina; oppure signori desiderando vitto, affittansi. Udine 20-III porta 14. 35195 F

STANZA affittasi a distinto, con o senza vitto, presso coniugi. Madonnina 11 porta 5. 66443 F

STANZA una o due persone affittasi. Ginnastica 21-IV sinistra. 66459 F

STANZA bellissima, mobiliata, bagno, telefono, affittasi prontamente. Via Milano 1. 35245 F

STANZA mobiliata bellissima affitta piccola distinta famiglia a signore serio. Prezzo modesto. F. Venezian 24-I, destra. 0035098 F

STANZA mobiliata, bella vista, affittasi. Rivolgersi Alfieri 6, portiere. 35177 F

STANZA mobiliata uno, due distinti affittasi. Rittmeyer 9 porta 10. 66469 F

STANZE (due) uso ufficio (una mobiliata), telefono, eventualmente vuote affittansi prontamente. Valdirivo 22, II, destra. 66483 F

STANZE due vuote per ufficio, con anticamera, indipendenti, centre, affittansi. Indirizzo Piccolo. 66375 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, classiche, canto, scena, Scuola delle Grazie, via San Francesco 4 (attenzione al numero!). 1000 G

A. A. ACCADEMIA danza S. Francesco 10. Insegnamento celere, esito garantito. 65176 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 34940 G

FRANCESE stenografia a lire 2.50 l'ora insegna praticissima scuola avviamento commerciale. Indirizzo Piccolo. 66416 G

GERMANICA, insegnante tedesco, garantisce miglioramento voto. Conveniente. Risorta 1 porta 14. 66374 G

ITALIANO, matematica, francese, latino, tedesco, lezioni, ripetizioni. Prof. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 13967 G

MAESTRA per lezioni giornaliere V elementare, miti pretese, cercasi. Bramante 2, Tuchtan. 66445 G

MAGISTRALI: preparazione intensiva accuratissima. Successi continuati dal 1919. - Prof. Enenkel, Toti 2. 13967 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. NEGOZI nel viale Sonnino n. 2-4, nuovi stabili moderni, affittansi dal 1.o luglio. Rivolgersi via Mazzini 15; ore 16-18. 560 I

A. A. A. A. A. APPARTAMENTI nuovi 2-3 stanze, cucina, bagno installato, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi 350-230 mensili, viale Sonnino 2-4. Rivolgersi Mazzini 15; ore 16-18. 570 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI tutti paraggi, piccoli e grandi (assortimento). Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 I

A. APPARTAMENTO signorile perfetto ordine, cinque camere cameretta bagno cucina veranda, soleggiato, due entrate, affittasi. Via Bosco 2 (Piazza Garibaldi). 66428 I

ABBIAMO ancora un solo appartamento prospicente sul viale Sonnino 4. Affitto minimo. Rivolgersi dall'assistente. 35230 I

ABITAZIONE in villa, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno piastrellato, scelta tappezzeria, termosifone, affittasi luglio. Visitare 10-14. Via Redi 4, dirimpetto Sanatorio Rossetti. 66452 I

APPARTAMENTI signorili soleggiati, tre, cinque camere, camerino, bagno, dispensa, cucina, cantina, affittansi. Crispi 42. 35218 I

APPARTAMENTI tre camere, camerino, ripostiglio, affittansi. La Marmora 14. 35208 I

APPARTAMENTI vari tipi e grandezze, nei pressi Stazione centrale, tutti a mezzogiorno, perfetto stato, affittansi 1.o luglio. Rivolgersi dalle 15-16, Grumula 10, IV. sinistra, tel. 60-32. 155 I

APPARTAMENTI 2-5 stanze, posizioni centrali, affittansi subito e per luglio. Rivolgersi avv. Escher, Piazza Chiesa Evangelica 1. 66491 I

APPARTAMENTI soleggiati 4 stanze facciata, bagno, stanzetta, senza vis-a-vis, affittansi luglio. Commerciale 27, portinaia. 35222 I

APPARTAMENTI nuovi tre, cinque stanze, stanzino, bagno, grandi terrazze, massimo comfort, affittansi. Pitteri 4. 66464 I

APPARTAMENTI due stanze, stanzino, bagno completo, magnifico belvedere, affittansi. Gozzi 3. 66465 I

APPARTAMENTI due, tre, quattro stanze, stanzino, bagno, affittansi Montorsino 7, Saltuari 2. 66466 I

APPARTAMENTI tre primo, cinque stanze rimesse secondo, affittansi. Viale Regina Elena 13. 35202 I

APPARTAMENTI 4 e 5 stanze, accessori, affittansi Giulia 39. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 35214 I

APPARTAMENTI di 6 stanze, stanzino, accessori, affittasi 1.o luglio via XXX Ottobre 8 II e III piano. Rivolgersi amm. Locatelli, piazza Tommaseo 2, tel. 40-75. 66435 I

APPARTMENTI nuovi, soleggiati, 3 stanze, bagno, termosifone, affittansi. Vicolo Edera 2 (vicino Giardino pubblico). 13975 I

APPARTAMENTINO soleggiato affittasi una, due persone distinte. Indirizzo Piccolo. 35205 I

APPARTAMENTINO comfort moderno due camere, camerino, cucina, soffitta, giardino, affittasi dal 1.o luglio. Roiano Scala Santa 194, telef. 25412. 35204 I

APPARTAMENTO centralissimo, 4 stanze, facciata, accessori, perfetto stato, affittasi luglio per studio o abitazione. Valdirivo 19, secondo, destra. 35224 I

APPARTAMENTO tutto nuovo 4 stanze, stanzino, bagno, ripostiglio, cucina, termosifone, affittasi prontamente o luglio. XX Settembre n. 12. 13977 I

APPARTAMENTO soleggiato 5 stanze, camerino, bagno, poggiuolo, II piano, lire 330 affittasi prontamente. Venti Settembre 64, portiere. 35240 I

APPARTAMENTO modesto tre stanze, bagno, in casa signorile, affittasi 250, pressi Università. Preferiti coniugi. Offerte Cassetta 13956 I, Unione Pubblicità. 13956 I

APPARTAMENTO 5 stanze, riscaldamento autonomo, perfetto ordine affittasi. Piazza Scorcola 4. 66431 I

APPARTAMENTO mobiliato tre stanze, bagno completo, altri vuoti, affittansi. Giulia num. 31. 66463 I

APPARTAMENTO signorile due stanze grandi, bagno, camerino, cucina, affittasi luglio. Parini 9. 35217 I

APPARTAMENTO due camere, ripostiglio, cucina, affittasi Petronio 7. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telef. 3604. 35212 I

APPARTAMENTO due stanze cucina, closet, affittasi. Rossetti 51. 35206 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzino, bagno, affittasi Franca 24. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 35213 I

APPARTAMENTO due stanze stanzetta cucina, vista golfo, affittasi luglio. Scorcola Coroneo 756. 35216 I

APPARTAMENTO tre camere cucina cameretta affittasi. XX Settembre 85. 35207 I

APPARTAMENTO tre stanze accessori, massimo comfort, affittasi. Via Muratti 1.

APPARTAMENTO quattro stanze accessori con comfort affittasi. Viale XX Settembre 1. 35193 I

APPARTAMENTO di 4 stanze, stanzino, accessori, affittasi 1.o luglio via Ireneo 5, Hilicher. Rivolgersi amm. Locatelli, Piazza Tommaseo 2. 66433 I

APPARTAMENTO soleggiato tre stanze, bagno, cucina, affittasi. Via Crispi 72. 66104 I

APPARTAMENTO quattro stanze camerino, bagno, cucina, affittasi. Via Milano 7. 35210 I

APPARTAMENTO quattro stanze cucina ripostiglio affittasi. Rossetti 5. 35209 I

APPARTAMENTO di 7 stanze, stanzino, accessori, eventualmente anche riscaldamento autonomo, tutto rimesso a nuovo, soleggiato, vista sulla Piazza Oberdan, affittasi subito o 1.o luglio via Lavatoio 4. Rivolgersi amm. Locatelli, piazza Tommaseo 2. 66430 I

CAMERA vuota, ingresso libero, comfort, centrissima, affittasi. Mazzini 47, portiere. 13935 I

CASETTA 2 stanze, cucina, grande campagna, stallctta, affittansi. Commerciale 103. 13984 I

IN nuovo fabbricato affittansi prontamente ancora alcuni quartierini da due stanze, camerino, bagno, poggiuolo, cantina, riscaldamento autonomo, giardinetto. Rivolgersi portinaia via Oliveto 2, primo, laterale della via dello Scoglio. 35077 I

LOCALE uso negozio con retrobottega affittasi. Largo Duca degli Abruzzi 1. 35200 I

LOCALE uso negozio affittasi. Piazza Tommaseo 1. 35201 I

LOCALE due fori in facciata affittasi prontamente. Via Giulia 36. 66479 I

MAGAZZINI via Torrebianca 6 affittansi per luglio. Rivolgersi avv. Escher, Piazza Chiesa Evangelica 1. 66490 I

MAGAZZINO; granai vastissimi, divisibili; cortile, affittansi Campo Marzio. Telefonare 25355. 66440 I

MAGAZZINO 160mq., negozio davanti affittansi. Viale Regina Elena 13. 35203 I

NEGOZIO 4 fori facciata, con galleria, affittasi. Via Milano 18. 66480 I

QUARTIERE camera cucina e due camere bagno e cucina, comforts, affittansi prontamente. Via Giulia 37-II. 66439 I

QUARTIERE stanza cucina terrazza, uso giardino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 66441 I

QUARTIERE soleggiato, centralissimo, 4 stanze, camerino, perfetto stato, 260 mensili, affittasi prontamente. Bastione 3-II destra. 35223 I

QUARTIERE due camere, ripostiglio, cucina, Madonnina 19, affittasi mensili 141. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telef. 3604. 35211 I

QUARTIERE di due stanze, camerino, accessori, affittasi 1.o luglio via Pondares 4, Bisi. Rivolgersi amm. Locatelli Piazza Tommaseo 2. 66434 I

QUARTIERE di due stanze, stanzino, accessori affittasi 1.o luglio via Pallini 4, Bin. Rivolgersi amm. Locatelli, Piazza Tommaseo 2. 66429 I

QUARTIERE di 3 stanze, stanzino, accessori, affittasi 1.o luglio via A. Diaz 3, Codrich. Rivolgersi amm. Locatelli, piazza Tommaseo 2. 66431 I

QUARTIERE di 3 stanze, stanzino, accessori, affittasi 1.o luglio via Rossetti 51 A, Pidatella. Rivolgersi amm. Locatelli, piazza Tommaseo 2. 66427 I

QUARTIERE di 3 stanze, accessori, affittasi 1.o luglio via Piccardi 7, Ambrosi. Rivolgersi amm. Locatelli, piazza Tommaseo 2. 65425 I

QUARTIERE 3 stanze stanzino accessori moderni, riscaldamento autonomo, pronto subito, pigione mitissima. Galleria 6. 66462 I

QUARTIERE camera cucina, acqua, luce, affittasi verso cauzione. Castaldi 8. 66494 I

QUARTIERE 4 stanze, camerino, I piano, affittasi giugno. Venezian 20. 35241 I

QUARTIERI 3 e 4 stanze, bagno, camerino, affittansi prontamente o luglio. Ciamician 7, portinaia. 35225 I

QUARTIERI 3-4 stanze, bagno, accessori, giardino, affittansi. Commerciale 103. 13984 I

QUARTIERI affittansi via Rossetti 63: uno 3 camere lire 211, libero primo maggio; due 3 camere, bagno, giardino, lire 242. 4499 I

QUARTIERINO bellissimo soleggiatissimo, affittasi a due distinti. Roiano, Scalasanta n. 249. 35246 I

SALONI spaziosi I piano, 5 finestre, affittansi. Corso V. E. 2. 66488 I

STANZA una uso ufficio affittasi. Via Machiavelli 1. 35199 I

VILLINO 4 stanze, 2 stanzini, bagno, garage, cucina, giardino, riscaldamento, affittasi prontamente Baiamonti 3. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 35215 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 L

APPARTAMENTO villa o villino quattro stanze, comodità moderne, giardino, cercasi primo luglio. Cassetta 13947 L, Unione Pubblicità. 13947 L

APPARTAMENTO due camere cameretta, accessori, centro, cercano coniugi. Indicare prezzo. Cassetta 13943 L, Unione Pubblicità. 13943 L

CAMERA camerino cucina, soleggiato, cauzione, cercano coniugi. F. Severo 103, Toffanna. 35219 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 M

A. A. VOLPI argentate, azzurre, polari, pelli guarnizioni. Devidè. Imbriani 9-II. 13793 M

CARROZZELLA moderna, nuovissima, vendesi occasione. Rossetti 11, porta 6. 66486 M

CASSA controllo «Sir» buonissimo stato, vendesi. Ginnastica 42-II sinistra. 35193 M

FRANCOBOLLI antichi Ducati d'Italia vendo occasione. Patruno, Chiosco Belvedere. 35181 M

MACCHINA scrivere Steewer, vendesi occasione. Viale XX Settembre 33, calzoleria. 66443 M

MACCHINA cucire rientrante, quasi nuova, vendonsi occasione. Orologiaio, Settefontane 17. 13962 M

MACCHINA Singer vendo 90 causa trasloco. Piccolomini 15, porta 12. 13974 M

MACCHINE cucire, ricamare Necchi si acquistano con lire 30 mensili, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 13981 M

RACCOLTA completa (62 anni) «Illustrazione Italiana» vendesi. Indirizzo Piccolo. 35188 M

RADIO Super 8 Phonola perfetto, vendesi occasionissima. Gelsi 3, I. 35249 M

RADIO primissima marca, nuovi, garantiti, vendonsi occasione, anche piccole rate, senz'acconto. Mazzini 32. 13759 M

VOLPE argentata, da farsi, altra azzurra, vendo occasione. Dalle 16-18. Indirizzo Piccolo. 13978 M

VOLPE azzurra straordinaria bellezza, vendesi prezzo irrisorio. Giacinto Gallina 2, porta 8. 66424 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 N

ENCICLOPEDIA, qualunque tipo, purchè buona, dizionario inglese, cercansi. Morelli, Torsanpiero 6. 66418 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L 6.— NN

A. MOBILI Türk, Battisti 12, offre: matrimoniale 880! salotto 550! cucina 460! 35257NN

A. SOLAMENTE Punzo, Carducci 10, vende mobili buon prezzo, pagamento anche rateale. Confrontate. 12974 NN

ACCERTATEVI prezzi carrozzine, divani, lettini, brande svendiamo. Magazzino Alabarda, Rossetti 4. 13971 NN

ARGENTIERA barocco (rococò) vendesi occasionissima. Bramante 8-III. 66474 NN

BIBLIOTECA usata, fortissima, ottimo stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 66371 NN

CAMERA lussuosa noce Caucaso, cucina modernissima, vendonsi occasione. Tarabochia 6. 35243 NN

LETTIERA susta egabello sofà 320. Indirizzo Piccolo. 66412 NN

LETTO, armadio lavamano, ecc., vendesi prezzo occasione. Venezian 30, portinaia. 13979 NN

MATRIMONIALE usata, ottimo stato, vendesi. Via Cavalli 10, quarto, destra. 66492NN

MATRIMONIALE, pranzo salotto, divano, cucina, quadri, camera una persona, vendonsi. Giacinto Gallina 2, porta 8. 35261 NN

PIANINI, pianoforti nuovi e ottime occasioni, vendonsi, scambi, facilitazioni. Deposito, corso Garibaldi 13, I. 76 NN

PIANINI, pianoforti nuovi e ottime occasioni, vendonsi, noleggiansi; facilitazioni pagamento. Deposito Pecar, San Francesco 22. 13963 NN

PIANINI, pianoforti nuovi e occasioni. Vendita, noleggio. Benporat, Imbriani 7. 35227 NN

PIANINO e salotto, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 66470 NN

STANZA pranzo ottimo stato, sofà, coltt aggi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 66379 NN

TAVOLI sedie armadio, ecc., vendonsi prezzo d'occasione. Via Giulia 45. 35226 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. COMPERO prezzi altissimi oro argento, brillanti; disimpegno polizze. Abrizio, Sebastiano 7. 13970 O

A. A. COMPERO oro, argento, diamanti, orologi, dentiere, corone, monete. Disimpegno biglietti Monte. Oreficeria Polvi, via Mazzini 46. 138 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 75 O

ACQUISTO oro, disimpegno polizze, vendita rateahnente. Signoretto, Corso Emanuele 13965 O

NEGOZIANTI vini cercano relazioni con produttori vinicoli di ottime qualità ogni regione italiana. Scrivere Cassetta 105 Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5259 O

SPONTEX spugna, lava, netta, asciuga. Chimica Battara, via Genova 23. 66393 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.

DISPONENDO ufficio magazzino Milano rappresenterei seria ditta autotrasporti procurando carichi. Fiesore, via Montalino 3, Milano. 5260 P

GUADAGNERETE molto vendendo articoli novità facile smercio. Vaglia lire tre spedisco 10 campioni. Massagrande, Rovereto (Trentino). 13951 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse • Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L 6.— Q

QUINDICITER, sgommato, motore efficientissimo vendesi lire mille. Telefonare 66.5.. Carbone. 35247 Q

Capitali • Società • Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L 6.— R

AMBULATORIO dentestico centro, avviato, pretese miti, affittasi o vendesi. Cassetta 13959 R, Unione Pubblicità. 13959 R

APIARIO vendesi stabile, proprio fondo con 60 arnie Znidersic in piena efficienza situato in zona Carso con ottimo pascolo primaverile e autunnale. Informazioni: Samuele Romanin 4. 66475 R

ATTIVISSIMA, redditizia industria ramo drogheria- alimentari, introdotta, forniture assicurate, cerca prontamente cointeressato capitale 6000. Cassetta 13953 R, Unione Pubblicità. 13953 R

BOTTEGHINO d'angolo avviato vendesi. Via Commerciale 21. 66456 R

CESSIONI stipendio, rinnovi statali parastatali navigazione provinciali, ecc. Condizioni ottime. Anticipi. Banco cessioni, Tagliamento 9, Roma. 5066 R

CINEMATOGRAFO vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 13972 R

COLLABORATORE per officina fabbro-meccanico. Scrivere dettagliatamente. Indirizzo Piccolo. 66410 R

CONDUTTORE trattoria centrale, possibilmente istriano cercasi. Massimo D'Azeglio 19, spaccio vini. 35262 R

NEGOZIETTO mercerie, cartoleria vendesi occaione. Rivolgersi dalle 9-12 Madonnina 1, portinaia. 35253 R

NEGOZIO manifatture, posizione centrica, spese minime, cedesi ottime condizioni. Riflettenti, cassetta 13955 R, Unione Pubblicità. 13955 R

SPACCIO vini ottima posizione, forte lavoro, piccolo prezzo, occasione vendesi. Caffè Stazione Marittima. 13935 R

TRATTORIA bene avviata vendesi causa partenza. Rivolgersi banco Caffè Adriatico. 13976 R

TRATTORIA bene avviata, facilitazione pagamento minime spese vendesi. Caffè Stazione Marittima, Sandro. 13986 R

70.000; 30.000; 25.000 pronte per prime ipoteche stabili città. Telefonare 25-177. 66473 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

ACQUISTIAMO buone case. Assoluta discrezione. Offerte cassetta 13954 S, Unione Pubblicità. 13954 S

APPARTAMENTO condominio, 2-3 stanze accessori acquisterebbesi. Indirizzo al Piccolo. 35236 S

CASA tre camere, cucina, ripostiglio, cantina, 2300 mq. terreno coltivato, vigna, frutteto, vista mare, vendesi occasione lire ... mila. Rivolgersi: Genova 13, Rota. 35235 S

FONDO adatto costruzione villa 500-700 mq vendesi. Offerte Cassetta 13913 S, Unione Pubblicità. 13913 S

OPICINA casa con giardino, sei quartieri comfort, rendita, vendesi. Tel. 2157. 35221 S

TERRENO per costruzione, annessa cava pietra, immediate adiacenze progettata strada circonvallazione, vendesi. Scala Santa 222. 66417 S

VILLA soleggiata, giardino, città, comfort vendesi occasione. Dreos, Caffè Tommaseo 66461 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

RICCO matrimonio tutti sollecitamente realizzerete ovunque, senza intermediari ... mediazioni alcune. Migliaia indirizzi vantaggiosi partiti disponibili. Scrivere: Istituto Famiglia. Monza. 12180 U

STATALE distinto appartenente nobile famiglia conoscerebbe gentildonna fine educazione, benestante, scopo matrimonio. Età 26-30. Cassetta 13916 U, Unione Pubblicità 13916 U

TRENTATREENNE meccanico elettricista serio, affettuoso, conoscerebbe signorina vedova con quartiere scopo matrimonio. Cassetta 13948 U, Unione Pubblicità. 13948 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L 7.— V

A. OSTETRICA diplomata. Anna Bodulich riceve via Istituto 32, Aut. Pref. 3219-7626. 66342 V

BRILLANTI, gioielli modernissimi, orologi precisione, ribassi 30-50 percento. Approfittate! Oreficeria Buda, corso Garibaldi 13789 V

UNITA Fortior, informazioni accuratissime qualsiasi genere, investigazioni, accertamenti. Garibaldi 18. 35252 V

Solidità - Eleganza - Buon prezzo
troverete nelle scarpe che vende la
CALZOLERIA
21 - TRIESTINA - 21
21 Via Carducci 21

L'arcobaleno dell'amore

6 — LEA DA RIZZIOS

Riassunto delle prime puntate

Luisa Spada è ostacolata nel suo amore per il cugino Gianni, dal padre, il quale non acconsente all'unione causa vecchi dissapori familiari. Gianni, giovane medico, vive a Milano, mentre Luisa e il padre abitano nella vecchia casa padronale, a pochi chilometri dalla città. Nicola Spada, maturo scienziato, si mette sovente al volante della sua macchina e si reca a Milano; Luisa sa che la mèta è casa Lazzarich, dove lo attrae Olga, bellissima moglie di un collega; e ciò le pare un'offesa al ricordo della mamma scomparsa. Il vecchio medico soffre di mal di cuore e porta sempre seco la siringa e le fialette per praticarsi l'iniezione in caso di un attacco. Un giorno, mentre si reca ad un appuntamento con Gianni, Luisa incontra il conte Ridolfi, nobile e squattrinato aspirante del quale non ha mai voluto saperne. Ciò la mette di cattivo umore e, quando il cugino arriva e insiste per parlare definitivamente al padre e strappargli il consenso, essa lo dissuade, o almeno crede di dissuaderlo. La sera seguente Nicola Spada non rientra e Luisa ha, netta, l'impressione di una disgrazia; il suo timore è condiviso da Vincenza, la vecchia governante, sorda, ma fedele al padrone. A tarda notte arriva Gianni, con l'annunzio che lo scienziato è morto improvvisamente in casa Lazzarich, mentre si trovava solo. La cameriera, entrando nel salotto dove il dottore attendeva i suoi ospiti, lo aveva trovato disteso sul divano, svenuto. Spaventata aveva chiamato Gianni telefonicamente; al suo arrivo, il giovane non aveva potuto che constatare la morte. A terra, in briciole, giacevano la siringa e la fialetta, segno evidente che egli aveva tentato di iniettarsi il liquido, ma il male lo aveva colpito fulmineamente. Il contegno della coppia Lazzarich, nel rientrare, soltanto più tardi, era stato di freddo egoismo e disinteresse, e Gianni, disgustato della situazione, fa trasportare la salma all'ospedale. La disperazione di Luisa, dopo la partenza del cugino per la città, è senza riposo. A notte alta le par di sentire, prima l'ansito di un motore, e poi dei passi ed uno sbattere di finestra al piano di sotto; coraggiosamente scende e trova, nello studio del padre, finestra e porta spalancate. Procede ad una verifica e da questa risulta che i documenti scritti dallo scienziato sulla cura del cancro, sono spariti. Il mattino seguente, non appena Gianni arriva, essa gli narra tutto.

— La cosa mi stupisce e mi disorienta — concluse — Io credo che faremmo bene ad avvertire la polizia, in maniera che ci possa aiutare a rintracciare il ladro. Non possiamo permettere, Gianni, una cosa simile: i documenti del babbo, forse, anzi certamente, erano di somma importanza. Lo dimostra anche il fatto che qualcuno ha voluto impadronirsene. La polizia deve aiutarci, non ti pare?

Ma Gianni scosse il capo negativamente:

— Per conto mio, — rispose — sono di parere contrario. Anzi, non so perchè, sono convinto che, se ci metteremo noi alla ricerca dei colpevoli, senza dare troppa pubblicità all'accaduto, sarà molto più facile ottenere un buon risultato. Tu hai parlato con nessuno in casa?

— No.

— Neppure con Vincenza?

— A che scopo? Prima che riuscissi a farmi intendere, tutto il circondario ne sarebbe venuto a conoscenza! Approvo in parte il tuo consiglio di non dare pubblicità all'accaduto, anche per un riguardo alla memoria del babbo, ma in quanto a fare tutto da noi... come possiamo sostituirci alla polizia? Brancoleremo nel buio...

— Altrettanto sarà della polizia.

— Non credo, Gianni. Tutto fa pensare che qui si tratti di persona pratica della casa, delle nostre abitudini...

— Perchè pensi questo?

— Non so... Dall'assieme dei fatti... dal modo come si sono svolti... Un ladro qualunque avrebbe messo sossopra, forzato le serrature. Invece colui che è entrato qui, la notte scorsa, ha provato di essere ben sicuro del fatto suo!

— E allora?

— Allora dico che, dovendosi certamente pensare a persona pratica dell'ambiente, noi non sapremmo, nè tu, nè io, fissare i nostri sospetti su qualcuno. Se te ne domandassi, tu stesso...

— E' vero, — ammise il dottor Gianni, che non potè nascondere una certa contrarietà — Ciò che tu dici è giusto, ma io non so tacerti che l'intromissione della polizia, in questa che è, in sostanza, la nostra tragedia recente, mi è ostico.

— Mio Dio... anche a me veder la polizia in casa non riuscirà piacevole... Tuttavia...

— E sia come vuoi! — troncò Gianni quasi bruscamente.

Luisa restò con la dolorosa impressione di essergli dispiaciuta. Se avesse potuto, pur di vederlo rasserenato, avrebbe aggiunto che preferiva attenersi al parere di lui; ma questi si era ormai avviato all'uscita, prevenendola. E ben presto il motore dell'automobile cominciò a cantare.

— Sei pronta?

Gianni chiamava. Nessuna irritazione più nella sua voce.

— Eccomi! — rispose Luisa, e corse a lui, felice del rapido mutamento.

In auto, mentre filavano rapidamente verso Milano, Luisa pensò di riprendere il discorso, perchè desiderava di leggere nel cuore del cugino. Infine — rifletteva — pur di non fare cosa sgradita a lui, si poteva rinunciare, forse senza gran danno, anche alla Polizia.

— Che vuoi? — disse esitante — Il fatto che la cassettina sia stata subito trovata, rintracciata e vuotata con simile facilità...

— Ebbene?

— Non so... Qualcosa mi dice che la morte di mio padre è forse meno chiara, meno naturale di quanto sembri. Tu sei proprio sicuro che ne sia stato cagione uno dei suoi soliti attacchi di cuore?

— Sicurissimo; e poi il medico del Commissariato, a cui mi sono rivolto per ottenere il permesso di trasportare lo zio all'Ospedale, ha confermato la diagnosi da me presentata, approvandola. Su questo punto puoi essere tranquilla. Certo, però, che chi ne aveva l'interesse, non ha messo molto tempo in mezzo per raggiungere lo scopo. Probabilmente il colpo era stato preparato da tempo. Il ladro ha approfittato di questa prima notte, sicuro di non essere disturbato. Deve essere persona molto spicciativa e a giorno dei nostri movimenti. Questo furto, che segue tanto davvicino la morte del povero zio, mi lascia veramente perplesso.

Divagò, entrando a parlare del contegno che Luisa avrebbe dovuto tenere alla presenza della signora Olga.

— Vedrai che offrirà di tenerti compagnia. Tu, nel rifiutare, non dimostrare di conoscere molte cose, non vale la pena di farsene dei nemici.

Luisa assentì:

— Per conto mio, non parlerò molto con loro. Hai ragione però: non è consigliabile inimicarseli. Ma non ti nascondo che, dovermi incontrare con quella donna, mi riesce estremamente penoso. Avesse almeno il buon gusto di non mostrarsi troppo affettuosa con me!

In seguito, Luisa stentò a ricordare come a Milano le fu possibile muoversi, parlare, agire, in quella mattinata. La vista di suo padre, steso nella cassa; l'impressione che neppure ora, dopo morto, lo avrebbero lasciato tranquillo, perchè considerava una parte di lui stesso la sua opera rapita, accresceva in lei il dolore e lo sgomento. Le uniche persone a cui ricordava di aver parlato erano la signora Olga e suo marito. Si erano dimostrati molto affettuosi verso di lei; la signora si era offerta di rimanerle accanto, se lo desiderava, per qualche tempo. Non la invitavano in casa, perchè, forse, tale soggiorno le sarebbe sembrato maggiormente doloroso.

Luisa aveva seguito il consiglio di Gianni, e, pur rifiutando, li aveva ringraziati della loro amichevole offerta.

Nel pomeriggio, finite tutte le pratiche, aiutata da suo cugino, erano andati al Commissariato di Polizia.

Il colloquio era stato breve, poichè il commissario non sembrava aver dato molta importanza al racconto.

— E' sicura, signorina, — domandò quando Luisa fu al termine della sua concitata esposizione — che non si tratti di un giuoco della fantasia? Molte volte, in casi simili, — si affrettò ad aggiungere, vedendo lo sbalordimento, anzi l'indignazione che aveva alterato il volto della sua interlocutrice — molte volte, sotto l'impressione di avvenimenti dolorosi... I nervi, insomma, possono tradire tutti...

— Non però sino a trovare aperta una porta cui la governante aveva dato due giri di chiave!

— Impressioni...

— Nè a vedere spalancata una finestra che abbiamo la certezza di aver chiusa con le nostre mani!

— Molte volte crediamo di aver fatto una cosa, e invece...

— Nè a sentire odore di sigaretta quando in casa nessuno fuma!

Gianni fece un gesto, quasi a volerla fermare. Luisa non se ne accorse e la sua voce tradì l'impazienza, mentre si rivolgeva ancora al commissario:

— Scusi: e la cassetta vuota?

Il commissario, questa volta, non seppe continuare a sorridere, e lanciò un'occhiata al dottor Gianni, quasi per averne un aiuto. Aveva notato che il giovane dottore non aveva interloquito e quindi sperava che condividesse il suo scetticismo. Ma se ne disingannò subito perchè anche il dottore confermò:

— La cassetta conteneva dei documenti importanti; qualcuno l'ha più vuotata, nella notte!... No, signor commissario, non si tratta di fantasie dettate dalla sovraeccitazione nervosa. Io sono medico e ne capisco. Ma questa ipotesi è assolutamente fuori luogo. Conosco mia cugina e la mia presenza qui, conferma, che io ne condivido la certezza.

(Continua)

Proprietà letteraria • Riproduzione vietata